

FONDAZIONE CARIVIT

BILANCIO CONSUNTIVO

1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017

Approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 27 aprile 2018

Sede legale:

Via Cavour 67 – 01100 VITERBO

Tel. 0761/344222 - Fax 0761/346254 - www.fondazionecarivit.it

LA NOSTRA FONDAZIONE

La Fondazione Carivit è un ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che risiedono nella provincia di Viterbo.

La nostra Fondazione è nata nel dicembre 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano che ha comportato il trasferimento alla Fondazione del patrimonio della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, riservando alla Banca (divenuta nel frattempo una SpA) l'esercizio della sola attività creditizia. All'ente è stato quindi conferito il compito di gestire in autonomia il patrimonio acquisito con lo scopo di produrre redditi da destinare alle comunità della provincia di Viterbo costituendo quindi un valore aggiunto per il sistema socio-economico locale.

La Fondazione affianca all'attività di assegnazione di contributi su richiesta, la promozione di bandi e di progetti propri con l'obiettivo non tanto di sopperire a carenze temporanee di risorse, quanto di affiancare soggetti pubblici e del privato sociale per costituire con loro le basi per nuove iniziative secondo un'ottica di lungo periodo.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione l'Assemblea dei Soci, il Collegio dei Probiviri, il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci e il Presidente.

ASSEMBLEA DEI SOCI

E' composta da un numero massimo di 120 Soci di cui:

n. 119 Soci ordinari sono eletti dall'Assemblea su proposta motivata del Consiglio di Indirizzo secondo la procedura prevista nel Regolamento dell'Assemblea dei Soci.

Uno dei Soci ordinari è designato dal Capitolo della Cattedrale di Viterbo secondo le procedure di cui all' art. 10 dello statuto.

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea si è riunita in data 24 ottobre 2017. In tale seduta l'Assemblea ha provveduto a formulare il proprio parere in merito alla Proposta Documento Programmatico Previsionale anno 2018 e all'elezione di n. 14 Soci dell'Ente.

Alla data di approvazione del bilancio il numero totale dei Soci è di 118 di cui 20 sospesi ai sensi dell' art. Art. 8 comma 8 dello statuto in quanto ricoprono incarichi nel Consiglio di Indirizzo, nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio dei Sindaci .

Elenco dei Soci

Ambrosini Luigino	Fabbri Luigi	Pasquali Francesco Antonio
Anelli Gabriele	Falcioni Egidio	Pavani Alvise
Anselmi Fernando	Fausto Anna Maria	Perrone Egidio
Ascenzi Francesco	Ferrata Nazzareno	Perugi Aldo
Ascenzi Nicoletta	Fiorillo Vincenzo	Piermattei Aldo
Battaglia Patrizia	Frittelli Patrizia	Pirolì Laura
Benedetti Giuseppe	Gasbarra Stefano	Platania Gaetano
Bentivegna Maria Antonietta	Gatti Romeo	Ragonesi Roberto
Bernini Dante	Giuliani Marco	Ranaldi Silvio
Bianchi Piera	Giulioli Dante	Rinalducci Amedeo
Blasi Luigi	Granati Carla	Rocchetti Ezio
Bonatesta Kristiano	Grani Lorenzo	Romagnoli Manuela
Busso Pasquale	Grispigni Paola	Rossi Mario
Cagiano De Azevedo Raimondo	Lanzetti Antonio Maria	Rossi Franco
Caldari Umberto	Lanzuolo Achille	Ruffi Antonio
Camusi Maria Pia	Lepri Franco	Rugini Eddo
Carbonetti Francesco	Ludovisi Fabio	Sabatini Bettina
Carnevalini Alfonso	Luzi Romualdo	Sacchetti Nicolò
Carosi Andreina	Manca Antonio	Santoni Marco
Cenciarini Vincenzo	Mancini Enzo	Scipio Carlo
Cesarini Giovanni	Marinelli Franca	Scoppola Anna
Chiarini Giuseppe Fernando	Medori Sergio	Settimi Claudio
Ciorba Lorenzo	Menichelli Francesco	Soggiu Mario
Cirica Bruno	Merlani Domenico	Stelliferi Mariano
Colamedici Loretta	Meschini Giulio Cesare	Trapè Mario
Contardo Emilio	Michelini Leonardo	Trucca Luciano
Cordelli Francesco Maria	Miglio Massimo	Ubertini Maria Teresa
Cotarella Riccardo	Narduzzi Luigi	Valentini Luigi
De Minicis Elisabetta	Onofri Massimo	Valeri Fernando
De Parri Laura	Pacifici Mauro	Valtieri Simonetta
Del Ciuco Fasanari Dora	Pagano Giuseppe	Vergati Andrea
Della Casa Umberto	Palamides Stefania	Zampi Luciana
Di Giuseppe Alberto	Parenti Silvestro	

Soci sospesi

Brenciaglia Enrico (*)

Brutti Mario

Capoccioni Gabriella

Chiovelli Renzo

Cima Giovanni

Filippi Balestra Gioacchino

Fortuna Alessandro

Giontella Fabrizio

Grazini Massimo

Lattanzi Nazareno

Lazzari Lazzari

Monarca Danilo

Nicolini Giulia Ambrogina

Orsolini Amedeo

Palmisano Vittorio

Pasqualetti Pasqualetti

Pollastrelli Sergio

Raichini Giuliano

Regoli Salvatore

Salani Paolo

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre Soci. Ha il compito di convalidare la nomina a Socio, di proporre all'Assemblea la decadenza della qualità di Socio per sopraggiunta perdita dei requisiti. Delibera su eventuali controversie fra Soci in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente statuto. L'attuale Collegio si è insediato nella seduta del 20 gennaio 2016

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito il 6 dicembre 2017 provvedendo all'accertamento requisiti nomina di n. 14 nuovi Soci della Fondazione eletti dall'Assemblea dei Soci del 24 ottobre 2017.

Alla data del 17/5/2017 contestualmente alla scadenza del suo secondo mandato a Socio della Fondazione è cessato dalla carica di componente del Collegio l'avv. Severo Bruno .

Presidente del Collegio

Gabriele Anelli

Membri del Collegio

Severo Bruno (fino alla data del 17/5/2017)

Maria Teresa Ubertini

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Indirizzo è formato da quattordici componenti. Sette di loro sono designati da enti espressivi della realtà locale; i restanti sette sono eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio ha compiti di impulso per quanto riguarda le modalità di perseguimento degli scopi statutari e per l'assetto istituzionale dell'Ente. Elabora le linee generali di attività della Fondazione e detta le regole generali per il funzionamento dell'ente e per la gestione del patrimonio. Tra di essi il Consiglio elegge a maggioranza assoluta dei componenti il Presidente della Fondazione, nomina e revoca i componenti dell'Organo di amministrazione e di quello di controllo. L'attuale Consiglio si è insediato nella seduta del 7 maggio 2012. Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio nella composizione dell'Organo.

Ai componenti il Consiglio Indirizzo spetta una medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'Organo.

Nel 2017 sono state cinque le sedute del Consiglio.

Con l'approvazione del presente bilancio l'attuale Consiglio di Indirizzo, insediatosi nella seduta del 7 maggio 2012 giunge a scadenza del proprio mandato quinquennale.

Alcuni elementi essenziali sintetizzano l'attività del Consiglio in questo periodo.

Nel periodo 2013/2017 le sedute del Consiglio in totale sono state **n. 23** con una tasso medio partecipazione alle riunioni dei componenti pari all'**85%**.

Il patrimonio netto è passato da € **37.257.133** a € **45.101.573** in virtù dell'operazione di completa dismissione della partecipazione in Carivit S.p.A. avvenuta nel corso del 2014 .

La dotazione del fondo attività istituzionale è cresciuta da € **6.686.475** a € **7.022.634**.

ANNO	PATRIMONIO NETTO	FONDO ATTIVITÀ ISTITUZIONALE
2013	37.257.133,00	6.686.475,00
2014	44.685.856,00	7.621.101,00
2015	44.592.935,00	7.023.670,00
2016	44.795.281,00	6.961.000,00
2017	44.981.370,00	7.022.634,00

Per quanto riguarda l'attività istituzionale questa ha visto l'erogazione di complessivi € **3.379.273,00** di contributi ripartiti nei settori di intervento per il sostegno in totale di n. **670 progetti**.

In dettaglio :

ANNO	IMPORTI DELIBERATI	SETTORI				
		Arte, attività e beni culturali	Educazione, istruzione e formazione	Volontariato, filantropia e beneficenza	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Sviluppo locale
2013	602.063,00	250.792,00	143.525,00	127.759,00	64.987,00	15.000,00
2014	590.427,00	286.091,00	199.040,00	100.796,00	4.500,00	0,00
2015	675.881,00	380.987,00	100.846,00	132.299,00	61.750,00	0,00
2016	808.292,00	368.092,00	197.061,00	196.689,00	46.450,00	0,00
2017	702.610,00	396.173,00	62.833,00	213.304,00	30.300,00	0,00
Totali	3.379.273,00	1.682.135,00	703.305,00	770.847,00	207.987,00	15.000,00
	100,00%	49,78%	20,81%	22,81%	6,16%	0,44%

ANNO	N. PROGETTI SOSTENUTI	IMPORTO MEDIO PER PROGETTO
2013	150	4.014
2014	152	3.884
2015	137	4.933
2016	112	7.217
2017	119	5.904
Totali	670	5.044

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è formato da quattro Consiglieri oltre il Presidente. Ha il potere di compiere tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione nei limiti delle disposizioni di legge e dello statuto.

Provvede alla nomina del Segretario generale.

L'attuale Consiglio si è insediato nella seduta del 27 maggio 2015. Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio nella composizione dell'Organo.

Ai componenti il Consiglio di amministrazione spetta una indennità di carica, costituita da un compenso annuo fisso in rapporto alle funzioni svolte e all'impegno che ne deriva.

Nel 2017 le sedute del Consiglio sono state tredici.

PRESIDENTE

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza dell'Ente di fronte a terzi ed in giudizio ed è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione. Presiede l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione.

L'attuale Presidente è stato eletto dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 7 maggio 2012.

Al Presidente spetta una indennità di carica, costituita da un compenso annuo fisso in rapporto alle funzioni svolte e all'impegno che ne deriva.

COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio dei Sindaci si compone di un Presidente, di due membri effettivi e di due membri supplenti. Esercita le attribuzioni, ivi incluso il controllo contabile, stabilite dal Codice Civile in quanto applicabili.

L'attuale Collegio dei Sindaci si è insediato nella seduta del 27 maggio 2015. Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio nella composizione dell'Organo.

Ai componenti del Collegio dei Sindaci spetta un compenso fisso annuo in funzione dell'attività svolta.

Nel 2017 il Collegio si è riunito sette volte oltre ad aver partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei Soci.

**COMPOSIZIONE ORGANI DI INDIRIZZO, AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO
al 31/12/2017**

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Mario Brutti

Consiglieri

Gabriella Capoccioni

Gioacchino Filippi Balestra

Renzo Chiovelli

Gabriella Ciampi

Fabrizio Giontella

Massimo Grazini

Nazareno Lattanzi

Danilo Monarca

Amedeo Orsolini

Vittorio Palmisano

Luigi Pasqualetti

Sergio Pollastrelli

Salvatore Regoli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Mario Brutti

Consiglieri

Enrico Brenciaglia (*)

Alessandro Fortuna

Marco Lazzari

Giulia Nicolini

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente

Dott. Giuliano Raichini

Sindaci effettivi

Giovanni Cima

Paolo Salani

Sindaci supplenti

Giuseppe Mangano

Claudia Mascarucci

(*) *il Socio e Consigliere Enrico Brenciaglia è venuto a mancare in data 7 aprile 2018*

Segretario Generale

E' a capo degli uffici e del personale. Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e può far inserire a verbale le proprie dichiarazioni. Assiste alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e dell'Assemblea.

Provvede ad istruisce gli atti e dà esecuzione alle delibere degli Organi per quanto di sua competenza.

Viene nominato dal Consiglio di amministrazione, scelto tra persone di adeguata qualificazione professionale, idoneo a concorrere proficuamente nell'attività della Fondazione.

Al 31/12/2017

Marco Crocicchia

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INTRODUZIONE

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, è compilato con l'obiettivo di fornire un'ampia e chiara rappresentazione dei profili patrimoniali, economici e finanziari dell'attività svolta dalla Fondazione oltre ad una corretta rappresentazione delle forme di investimento del patrimonio.

Il progetto di bilancio è stato redatto sulla base dell'art.9 del D. Lgs. 153/1999 e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, in attesa delle disposizioni operative che il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve impartire a mezzo apposito Regolamento; tiene anche conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni emanate dal MEF con riguardo alla misura degli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria e alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio.

Il documento si compone del Bilancio di Esercizio e del Bilancio di Missione.

Bilancio di Esercizio è formato:

- dallo Stato Patrimoniale che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione ;
- dal Conto Economico che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte. Esso è articolato tenendo conto delle peculiarità del'Ente, quale soggetto che non svolge attività commerciale e che persegue finalità di utilità sociale ed è suddiviso in due parti:
 - la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
 - la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative;
- dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili .

Il bilancio è inoltre corredato di una Relazione sulla Gestione comprensiva della sezione riguardante la Relazione Economica e Finanziaria. che presenta un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, e della sezione relativa al Bilancio di Missione annuale che illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione in relazione agli obiettivi sociali perseguiti e ai risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari; in esso vengono posti in evidenza, fra l'altro, i seguenti aspetti:

- criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore di intervento;
- rendiconto delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari.

In conformità alle previsioni dell'art. 2423 cod. civ. gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

LEGGE AMATO

L.218/90 (Legge Amato) e D.Lgs. 356/90.

L'attività bancaria viene conferita a Società per Azioni (Casse di Risparmio) mentre l'attività di assistenza e beneficenza viene attribuita alle Fondazioni, chiamate a perseguire fini di interesse pubblico e di utilità sociale, che mantengono una partecipazione di controllo nelle Società bancarie conferitarie.

DIRETTIVA DINI

L.474/94 e Direttiva 18/11/94 (Direttiva Dini).

Con la Legge viene meno l'obbligo di mantenere una partecipazione di controllo nella società bancaria. La Direttiva introduce incentivi fiscali a fronte della cessione delle partecipazioni nel quinquennio 1994-1999.

LEGGE CIAMPI

L.461/98 (Legge Ciampi) e D.Lgs. 153/99.

La Legge definisce compiutamente l'assetto giuridico delle Fondazioni che, attraverso l'adeguamento degli Statuti, divengono persone giuridiche private con piena autonomia statutaria e gestionale.

RIFORMA TREMONTI

L. 448/2001 Viene modificato il quadro normativo, operativo e organizzativo delle Fondazioni che impugnano le nuove disposizioni.

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenze n. 300 e n. 301/2003.

Accogliendo alcune delle eccezioni mosse alla riforma Tremonti, la Corte riconosce le Fondazioni quali persone giuridiche private, dotate di autonomia statutaria e gestionale, aventi carattere di utilità sociale per gli scopi perseguiti e, nel contempo, le definisce "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali".

LEGGE DI STABILITÀ 2015

L. 190/2014. La legge ha modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini IRES (dal 5% al 77,74% del loro ammontare). E' stata inoltre disposta l'applicazione di tale nuova forma di tassazione anche agli utili messi in distribuzione dal 1° gennaio 2014.

Tale normativa ha avuto l'effetto di incrementare in misura significativa l'onere fiscale in capo alle fondazioni.

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono intervenute modifiche al D.Lgs 153/1999, fonte normativa di riferimento.

Di interesse per la Fondazione, si evidenzia l'emanazione dei seguenti provvedimenti relativi alla riforma del Terzo settore:

D. LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 112

Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106. Il decreto mira a migliorare la disciplina dell'impresa sociale soprattutto in materia di regime fiscale e a rimuovere le principali barriere allo sviluppo della stessa rafforzandone il ruolo nel Terzo settore.

D. LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117

Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. Il nuovo Codice riordina tutta la normativa riguardante gli enti del Terzo settore al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa. Una parte consistente del Codice (gli articoli dal 61 al 66,) dedicata ai Centri di servizio per il volontariato (Csv) contiene dirette ricadute per le Fondazioni che sono chiamate in causa sul finanziamento dei Csv e sugli organismi preposti al controllo ed all'indirizzo degli stessi .

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205

La legge nei commi da 201 a 204 dell'articolo unico di cui si compone riconosce alle Fondazioni una premialità fiscale, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2020 per la promozione di un *welfare* di comunità attraverso “*interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione socio-lavorativa e integrazione degli immigrati nonché di dotazione di strumentazioni per le cure sanitarie*”, nei confronti degli enti di cui all'articolo 114 della Costituzione degli enti pubblici deputati all'erogazione di servizi sanitari e socio assistenziali e, tramite bando, degli enti del terzo settore di cui all'articolo 4 del d.lgs. n. 117 del 2017.

CARTA DELLE FONDAZIONI

La Carta delle Fondazioni è stata varata dal Congresso nazionale dell'ACRI, svoltosi a Palermo nel giugno 2012. Il suo recepimento da parte delle Fondazioni associate è volontario, ma vincolante; la nostra Fondazione ha espresso la propria adesione con l'atto deliberativo del 23 marzo 2015, in occasione dell'approvazione dei contenuti del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF . La Carta prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e dell'accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.

PROTOCOLLO INTESA ACRI-MEF

Il Protocollo negoziato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il mondo delle Fondazioni è stato sottoscritto il 22 aprile 2015 da Acri e MEF. Esso si pone l'obiettivo di avviare un processo di autoriforma delle fondazioni di origine bancaria.

Con l'adesione al Protocollo le fondazioni si impegnano a modificare i propri statuti, secondo i criteri contenuti nel documento, a diversificare gli investimenti e a garantire trasparenza nelle loro attività pubblicando sui rispettivi siti web i bilanci, le informazioni sugli appalti, i bandi per le erogazioni, le procedure attraverso le quali si possono avanzare richieste di sostegno finanziario e i criteri di selezione delle iniziative

La Fondazione Carivit ha provveduto a recepire tali principi aggiornando il proprio Statuto con le modifiche approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimenti del 21 novembre 2013 n. 83559 e del 28 gennaio 2016 n. 9280.

Sono seguiti gli aggiornamenti ai Regolamenti interni previsti dall'art. 4 dello statuto:

- Regolamento di Erogazione che disciplina l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione, stabilisce i criteri e le modalità con i quali la stessa attua gli scopi statutari e persegue la trasparenza dell'attività e l'efficacia degli interventi;
- Regolamento per la gestione del patrimonio che definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e le responsabilità, disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione;

- Regolamento per le Nomine e le Designazioni degli Organi della Fondazione che disciplina le procedure di nomina dei componenti degli Organi della Fondazione ivi comprese quelle relative alla verifica delle cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché i criteri per la determinazione delle indennità e i compensi spettanti a tali Organi.

QUADRO ISTITUZIONALE E ASSOCIATIVO

ACRI - ASSOCIAZIONE CASSE RISPARMIO ITALIANE

L'ACRI è l'associazione che rappresenta le Casse di Risparmio Spa e le Fondazioni di Origine Bancaria. Per le Fondazioni l'ACRI esplica funzioni di organizzazione rappresentativa coordinando la loro azione nei settori di interesse. Promuove iniziative ed attività comuni, ricerca e favorisce rapporti di collaborazione operativa, anche internazionale e adempie, tra l'altro, alle funzioni che il legislatore le ha attribuito quale interlocutore dell'Autorità di vigilanza ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n.153/99.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (MEF)

L'articolo 52 del D.L. n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, chiarisce in via interpretativa che la vigilanza di legittimità sulle Fondazioni di origine bancaria, di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 153/99, è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze fin da quando, nell'ambito di una riforma organica delle persone giuridiche private di cui al Titolo II del Libro I del Codice Civile, non verrà istituita una nuova Autorità sulle medesime. Le Fondazioni bancarie che detengono partecipazioni di controllo, diretto o indiretto, in società bancarie continuano a essere vigilate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze anche dopo l'istituzione di detta autorità. Inoltre il Ministero dell'Economia e delle Finanze è chiamato a relazionare ogni anno al Parlamento, entro il 30 giugno, circa l'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente, "con riferimento, tra l'altro, agli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico-sociale nei territori locali in cui operano le medesime fondazioni".

CONSULTA DELLE FONDAZIONI DEL LAZIO

La Fondazione Carivit dal dicembre 2009, partecipa alla Consulta delle Fondazioni del Lazio, costituita dalla Fondazione CR di Civitavecchia, dalla Fondazione delle Comunicazioni e dalla Fondazione Varrone – CR di Rieti.

La Consulta costituisce il luogo d'incontro e discussione dei problemi comuni alle Fondazioni del Lazio per quanto riguarda la realizzazione di iniziative che siano compatibili con i rispettivi piani di intervento istituzionale, la promozione di attività di studio e ricerca mirate alla conoscenza delle problematiche e alla individuazione di strategie operative in relazione ai comuni settori di intervento, lo scambio di informazioni attinenti le modalità di svolgimento delle attività istituzionali.

Organizza iniziative di approfondimento su problematiche derivanti dall'applicazione di normative concernenti gli associati o su aspetti particolari dell'attività che richiedano comportamenti omogenei e coordinati.

In conseguenza delle modifiche statutarie approvate da ACRI, la Consulta ha proceduto ad aggiornare i propri documenti interni, recependo tali disposizioni ed indicazioni.

Dal 10 maggio 2017 Mario Brutti è Presidente pro-tempore della Consulta.

La nomina è in ossequio al criterio stabilito dall'art.8 comma 1 dello statuto della Consulta che prevede che la carica di Presidente venga ricoperta a turno ogni due anni secondo il seguente ordine:

1. Fondazione CR di Civitavecchia;
2. Fondazione Varrone CR di Rieti;
3. Fondazione Carivit;
4. Fondazione delle Comunicazioni.

Giunto a termine il mandato del Presidente della Fondazione Varrone di Rieti, l'Assemblea della Consulta ha provveduto di conseguenza.

VOLONTARIATO

Il Volontariato è riconosciuto dalle Fondazioni quale fondamentale agente di promozione della cultura solidaristica e della coesione sociale nel Paese.

Il sostegno della Fondazione a favore del Volontariato si realizza principalmente attraverso due modalità.

La prima modalità di finanziamento è regolata dal D. Lgs. del 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106", legge che all'art. 5 lett. e) ed f) stabilisce i criteri per la revisione del sistema dei Centri di servizio per il volontariato (Csv) e dei relativi organismi di programmazione e controllo.

Il D. Lgs. n. 117/2017 dedica all'argomento il Titolo VIII, Capo II, con gli articoli dal 61 al 66, e il titolo XII con l'art. 101, commi 5 e 6, in cui le Fondazioni sono direttamente chiamate in causa su il finanziamento dei Csv e sugli organismi preposti al controllo ed all'indirizzo degli stessi che sono: un unico Organismo Nazionale di Controllo (ONC) e diversi Organismi Territoriali di Controllo (OTC) che possono avere competenza territoriale riferita a una singola regione o a due regioni o a province autonome.

Gli impegni finanziari in capo alle Fondazioni riguardano:

- accantonamento annuale del "quindicesimo" determinato con il criterio già in vigore;
- versamento al Fondo Unico Nazionale (FUN) entro il 31/10 di ogni anno dell'importo accantonato;
- versamento al FUN di eventuali contributi integrativi deliberati dall'ONC nell'eventualità in cui l'ammontare del quindicesimo accantonato dalle Fondazioni non dovesse risultare sufficiente alla copertura del fabbisogno dei Csv su base triennale e annuale. Il meccanismo funzionerà anche in senso contrario.

A fronte del maggior onere potenziale sulle Fondazioni per effetto della contribuzione integrativa la nuova normativa prevede la concessione di un credito d'imposta su tutti i versamenti effettuati dalle Fondazioni al FUN pari per il primo anno, 2018, ad un massimo di € 15 milioni mentre per gli anni successivi l'importo massimo previsto è di € 10 milioni.

La normativa prevede che le Fondazioni, per la costituzione degli Organi di Controllo, designino i propri rappresentanti nell'ONC e negli OTC. Per l'ONC la competenza delle nomine (7 componenti su 13 di cui 1 con funzioni di Presidente) è demandata per legge all'ACRI.

Le designazioni negli OTC sono invece demandate direttamente alle Fondazioni; contestualmente alla costituzione degli OTC è previsto lo scioglimento dei Co.ge..

La nostra fondazione rientra nella categoria avente come ambito di riferimento due regioni: Lazio e Abruzzo per il quale è prevista la nomina di n 7 componenti su 13.

Al momento della stesura del presente documento, il decreto ministeriale che determina la nascita dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) che guiderà tutto il processo di riorganizzazione del sistema dei Csv risulta in fase di registrazione.

La seconda modalità di apporto della Fondazione al Volontariato interessa l'erogazione diretta di contributi per il sostegno di progetti e iniziative realizzati dalle realtà di volontariato presenti sul loro territorio di riferimento.

RISORSE UMANE

Il personale in organico nel corso dell'esercizio è risultato costituito da n. 3 dipendenti, compreso il Segretario Generale, di cui n. 2 a tempo pieno e n.1 a tempo parziale. Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Terziario distribuzione e servizi. Le mansioni previste riguardano lo svolgimento di tutte le attività connesse al funzionamento dell'Ente quali:

supporto alla Presidenza;

funzionamento degli Organi Collegiali;

attività istituzionale sia per progetti propri che per progetti di terzi nelle diverse fasi di attuazione.

Sono affidate a professionisti esterni con rapporto di natura professionale:

- le funzioni dell'assistenza fiscale e della contabilità amministrativa e del personale;
- l'assistenza e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle procedure di sicurezza informatica della apparecchiature elettroniche presso gli uffici dell'Ente.

Analogamente è affidata ad un professionista esterno la responsabilità del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del Testo Unico Sicurezza Lavoro (D.Lgs. 81/2008) e successive integrazioni. In tale ambito si è provveduto alla nomina del medico competente per lo svolgimento del servizio medico.

IMMOBILI

La Fondazione è proprietaria di due immobili.

Il primo è ubicato in Viterbo Via Cavour n.67, all'interno di Palazzo Brugiotti edificio del '600 di rilevante interesse storico artistico. L'immobile risulta in parte destinato a sede operativa della Fondazione ed in parte utilizzato quale Museo della Ceramica della Tuscia. Dispone di una pregevole sala utilizzata sia per iniziative proprie che messa a disposizione di terzi per incontri di studio, conferenze e manifestazioni relativi ai settori dell'arte, della cultura, dell'istruzione e del volontariato. Il secondo riguarda un complesso immobiliare sito in Viterbo via Faul nn. 24-26, che rappresenta una testimonianza di archeologia industriale della metà dell'800 essendo stato sede del mattatoio comunale fino a metà degli anni 80, sul quale è operante il vincolo di tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 confermato a seguito di verifica di interesse culturale con D.M. 19/10/2009. Dopo un importante intervento di restauro il complesso è ora destinato allo svolgimento di attività espositive, convegnistiche e congressuali.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Quadro generale

Il 2017 si è rivelato un anno positivo per i mercati finanziari ed in particolare per le classi di attivo rischiose, quali le azioni e le obbligazioni high yield. Le obbligazioni denominate in euro hanno invece realizzato risultati mediocri (+0,4% l'indice dei titoli di Stato JP Morgan EMU) in linea con i rendimenti a scadenza molto bassi che prevalgono nello scenario corrente. L'apprezzamento dell'euro contro il dollaro statunitense (+13,8%) infine, ha causato la riduzione del rendimento conseguito sulle attività denominate in dollari.

Sul fronte dei dati economici, il 2017 è risultato con numeri di crescita del prodotto interno lordo (PIL) in linea o superiori alle attese. Entrando nel dettaglio, secondo le ultime rilevazioni, nel corso del 2017 l'economia statunitense è cresciuta del 2,3% (contro l'1,5% del 2016), l'Area Euro dell'2,3% (1,8% nel 2016) e i Paesi Emergenti, secondo le stime del FMI, dovrebbero crescere del 4,6% (4,3% del 2016). A proposito del tasso di crescita dell'economia, un concetto che è stato spesso citato durante il 2017 è stato quello della "sincronizzazione", che fa riferimento alla crescita positiva riscontrata contemporaneamente su più aree geografiche; tale fenomeno non si

era riscontrato negli ultimi anni, a causa della crisi europea del debito sovrano e dei successivi ribassi dei prezzi delle materie prime, che hanno messo in difficoltà i Paesi “periferici” dell’Area Euro e, in seguito, i Paesi esportatori di materie prime.

Passando alla disoccupazione, il dato relativo agli Stati Uniti si è mantenuto stabile sui minimi del 4/4,5% osservati negli ultimi anni (4,1% a dicembre 2017) mentre nell’Area Euro il tasso di disoccupazione ha proseguito nel *trend* decrescente manifestatosi a partire dal 2013, quando gli effetti negativi della crisi europea del debito sovrano hanno iniziato ad affievolirsi; a dicembre 2017, la disoccupazione nell’Area Euro era pari all’8,7% (rispetto ad un massimo del 12% circa).

In un contesto di crescita positiva e di disoccupazione bassa o in riduzione, il tasso di inflazione si è mantenuto sui minimi storici, ma non sono mancati segnali di ripresa. A tal proposito, negli Stati Uniti l’indice dei prezzi al consumo è cresciuto del 2,1%, mentre nell’Area Euro l’indice è cresciuto dell’1,4%. A livello di statistiche economiche, il 2017 è stato caratterizzato anche da un crescente ottimismo, che si è riflesso in una crescita degli ordinativi industriali e degli indici di fiducia dei consumatori e delle imprese.

L’andamento dei mercati finanziari ed i riflessi sul patrimonio

Sui mercati obbligazionari, nel 2017 il tema dominante è stato quello della riduzione degli stimoli monetari adottati dalle banche centrali a partire dalla crisi del 2008-09.

Negli Stati Uniti, nel corso del 2017 i tassi di interesse sono stati alzati tre volte, per un totale di +0,75%, ed è stato annunciato un piano di riduzione degli attivi detenuti dalla *Federal Reserve* a seguito del programma di *quantitative easing*.

Nell’Area Euro, complice un’economia non ancora a pieno regime, i tassi sono rimasti invariati, ma la Banca Centrale Europea ha annunciato una riduzione degli acquisti legati al programma di allentamento quantitativo. In tale contesto, si è assistito ad un generalizzato aumento dei tassi, che negli Stati Uniti ha riguardato le scadenze più brevi mentre nell’Area Euro il movimento ha riguardato tutte le scadenze e in misura leggermente maggiore quelle più lontane nel tempo. Il contesto favorevole per le attività rischiose ha favorito i segmenti societari e a basso *rating* anche se, nel corso dell’anno, alcuni osservatori hanno evidenziato un deterioramento delle metriche aziendali relative alle imprese statunitensi (come ad esempio la crescita dell’indebitamento).

I mercati azionari sono stati supportati dalla ripresa della crescita degli utili, che ha favorito il rialzo delle quotazioni e la riduzione della volatilità: nel corso del 2017 non si è assistito a correzioni di rilievo del mercato azionario.

Negli Stati Uniti, gli analisti di *Factset* stimano che gli utili delle aziende appartenenti all’indice *Standard & Poor’s 500* dovrebbero essere cresciuti del 10,1% (dati al 9 febbraio 2018, con circa il 68% delle imprese che hanno già pubblicato i dati), con i risultati migliori registrati dai settori *energy* (+256,9%), *materials* (+24,4%) e *information technology* (+15,9%); i risultati peggiori in termini di crescita degli utili sono stati conseguiti dai settori *consumer discretionary* (+0,1%), *utilities* (+2,4%) e *consumer staples* (+2,8%).

In Europa, gli analisti di *Thomson Reuters* stimano che la crescita degli utili delle aziende appartenenti all’indice *STOXX 600 Europe* sia stata pari al +14,6% (dati al 13 febbraio 2018, con circa il 20% delle imprese che hanno già pubblicato i dati), con i risultati migliori registrati dai settori *energy* (+41,9%), *financials* (+25,7%) e *materials* (+22,1%); i risultati peggiori sono stati invece registrati dai settori *telecom* (-3,1%), *healthcare* (-2,3%) e *utilities* (-1,4%).

Nel mercato azionario, da segnalare l’elevato rendimento registrato nel 2017 dal segmento dei Paesi emergenti (indice *MSCI Emerging Markets* a +20,7% in euro, contro il +7,5% registrato dall’indice *MSCI World*, che prende in considerazione i soli Paesi sviluppati). Durante il 2017, gli

azionari emergenti sono stati favoriti da valutazioni più basse rispetto a quelle dei Paesi sviluppati (ed in particolare degli USA), da una ripresa della crescita degli utili e da uno scenario economico positivo rispetto agli ultimi anni, testimoniato da elementi quali la ripresa delle quotazioni delle materie prime, la ripresa delle quotazioni delle valute emergenti rispetto al dollaro USA e il ritorno della crescita economica in importanti aree come il Brasile e la Russia.

Il bilancio dei mercati

Asset Class	2017
Azioni Usa	6,5%
Azioni Internazionali Ex USA	9,9%
Azioni Paesi Emergenti	20,7%
Obbligazioni Governative	0,4%
Obbligazioni Societarie	1,1%
Obbligazioni High Yield	5,9%
Obbligazioni Paesi Emergenti	-0,9%
Immobiliare USA	-9,8%
Commodities	-7,0%
Commodities - oro	-1,8%
UBS CMCI	-5,0%
Hedge Funds	6,7%
Strumenti di Mercato Monetario	-0,4%
USD vs EUR	13,8%

SITUAZIONE PATRIMONIALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione che comprendente anche valori che costituiscono impiego temporaneo di somme destinate alle erogazioni connesse con lo svolgimento dell'attività istituzionale, risulta investito al 31.12.2017 nelle attività di seguito indicate:

<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	€ 3.585.419
<i>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</i>	€ 41.873.487
<i>DISPONIBILTA' LIQUIDE</i>	€ 845.076
<i>TOTALE</i>	€ 46.303.982

Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie della Fondazione alla conclusione dell'esercizio sono costituite dalla partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**

La Fondazione è titolare di n. 114.348 azioni ordinarie per un totale di € 3.498.700 in virtù di una scelta di investimento avviata dal 2002 determinata da garanzia di rendimento, di salvaguardia del valore economico del conferimento e del ruolo riservato alle Fondazioni, a livello di sistema, nelle scelte strategiche della Cassa.

L'attuale partecipazione deriva dalla conversione dell'originaria partecipazione costituita da n. 200.000 azioni privilegiate del valore nominale di € 10,00 avvenuta nel corso del 2013 con un rapporto unitario di conversione di 0,49 azioni ordinarie per ciascuna azione privilegiata, condotta ai sensi dell'art. 7, comma 10 dello statuto della Cassa secondo le modalità fissate dall'art. 36, comma 3-bis e seguenti del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012. In accordo a quanto previsto da tale operazione l'Ente ha acquistato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16.348 nuove azioni ordinarie della Cassa al prezzo unitario di € 64,19, per un controvalore di euro 1.049.426.

In relazione alle operazioni richiamate, per la liquidazione del totale delle somme dovute dalla Fondazione al Ministero dell'Economia delle Finanze, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di dilazione di tali importi, comprensivi degli interessi legali, in cinque quote annuali di pari import, che sono state interamente saldate con le ultime due quote relative:

- al versamento del 50% dei maggiori dividendi corrisposti da CDP rata di € 86.794,11 comprensivi degli interessi legali;
- per l'acquisto azioni rata di € 210.200,96 comprensivi degli interessi legali

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha percepito dividendi da CDP S.p.A. nella misura di € 333.200,96.

F2i Primo Fondo

Il Fondo Italiano per le Infrastrutture Primo Fondo, è un fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo chiuso riservato a Investitori Qualificati, impegnato per lo sviluppo delle infrastrutture.

Il fondo ha durata di 15 anni e la Fondazione Carivit ha avviato l'investimento nel 2007 con la sottoscrizione di n. 1 Quota di tipo "B" dell'importo di € 1.000.000,00

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha deliberato, tra le ipotesi alternative previste dal progetto di istituzione e fusione del Primo Fondo F2i in nuovo Fondo (Terzo Fondo F2i) avanzato da F2i SGR, di liquidare l'investimento.

L'operazione si è conclusa il 21/12/2017 con i seguenti risultati:

Ammontare rimborsato (netto):	€ 776.704,38	
di cui	€ 890.000,00	Rimborso totale
	€ 7.864,82	Liquidazione delle spezzature
	€ 121.160,44	Ritenuta fiscale

Dal 2007, anno di inizio investimento, al 30/6/2017 la Fondazione ha ottenuto un tasso di rendimento interno netto dall'investimento del 10,2%.

Fondazione con il Sud

Tra le immobilizzazioni è riportata per € 86.719, la partecipazione dell'Ente nella Fondazione con il Sud che è un soggetto privato nato con la sottoscrizione dell'atto costitutivo del 22 novembre 2006, rinnovato con un nuovo accordo in data 23/06/2010, tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

L'iniziativa costituisce un importante risultato nello sviluppo delle strategie delle Fondazioni nei riguardi del mondo del Volontariato e nella stabilizzazione dei flussi finanziari del sistema dei Csv. In base al rinnovato accordo del 2015 l'Ente, in unione con tutte le altre fondazioni che aderiscono all'iniziativa, ha prolungato il proprio impegno a favore della Fondazione con il Sud per il quinquennio 2017-2021 per un importo complessivo a livello di sistema pari a 20 milioni di euro.

L'Ente infatti interviene annualmente con una erogazione a favore della Fondazione con il Sud, di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, la cui quantificazione viene calcolata in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati dall'Ente negli ultimi tre anni rispetto all'esercizio di riferimento.

La quota di competenza dell'esercizio 2017 è stata pari a €. 20.525,00 tenuto conto che il 50% dello stesso è convogliato al "*Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*".

Strumenti finanziari non immobilizzati

Coerentemente con lo scopo istituzionale e i principi generali contenuti nella normativa di riferimento, la Fondazione si qualifica come investitore istituzionale di lungo periodo. L'attività di gestione delle risorse patrimoniali si è basata sull'adozione di criteri prudenziali volti ad assicurare la conservazione del valore economico del patrimonio, contestualmente con la ricerca di rendimenti che permettessero all'Ente di adempiere alle proprie finalità istituzionali.

Al riguardo vale quanto stabilito dal Consiglio di Indirizzo con la fondamentale determinazione del 18 aprile 2001, via via adeguata nei suoi contenuti di aggiornamento fino alla deliberazione del 30 gennaio 2017 con la quale viene stabilita l'acquisizione di un servizio di advisory finanziario con l'obiettivo di:

- supportare gli organi della Fondazione nella ottimizzazione della strategia di investimento e della conseguente asset allocation strategica;
- assicurare il continuo monitoraggio della stessa in relazione agli andamenti macro e dei mercati finanziari oltreché di particolari eventi rispetto agli obiettivi prefissati;
- valutare e verificare le misure di efficienza, del controllo del rischio e del livello dei costi, sia espliciti che impliciti, dei portafogli in gestione.

Il servizio è stato affidato dal Consiglio di Amministrazione in data 15.3.2017 alla società Nextam Partners dopo aver espletato una selezione di offerte.

Nell'esercizio è proseguita l'impostazione che prevede di affidare a gestori esterni mandati di gestione patrimoniale in titoli mobiliari secondo orizzonti temporali di medio periodo con una propensione al rischio medio/bassa. I mandati di gestione prevedono una opportuna diversificazione al fine di contenere i rischi di investimento a fronte del comportamento dei mercati e degli obiettivi di rendimento previsti.

In seguito alla riorganizzazione del portafoglio intervenuta con l'assistenza dell'advisor, soprattutto nel secondo semestre, a fine anno il patrimonio risulta suddiviso principalmente in tre gestioni patrimoniali: due di queste **Banca Profilo** ed **Eurizon** erano in essere già nel 2016; la terza **Nextam Partners** è stata aperta a maggio 2017 con l'investimento di gran parte della liquidità rinveniente dalla vendita del portafoglio gestito da **Generali Investment** e con l'obiettivo di completare l'asset allocation complessiva del portafoglio della Fondazione consentendo l'esposizione prevalente a gestori specializzati.

Sempre nel corso dell'esercizio la liquidità ottenuta con la vendita del portafoglio titoli gestito direttamente in deposito amministrato presso **IWBank**, è stata investita mediante la sottoscrizione di n. 2 polizze assicurative di ramo I commercializzate dal gruppo **AVIVA** in collaborazione con IW Bank (Gruppo UBI Banca).

Da ultimo è stato scelto di liquidare l'intera posizione detenuta nel fondo infrastrutturale **F2i Primo Fondo** in seguito alla decisione della società di gestione di farne confluire gli attivi in un nuovo fondo infrastrutturale, denominato F2i Terzo Fondo.

Sempre su impulso dell'advisor, attraverso un robusto processo di asset allocation e sulla base del profilo di rischio rendimento indicato dalla Fondazione, è stato individuato un nuovo benchmark strategico adeguato agli obiettivi di performance fissati dall'Ente e in modo da rendere omogeneo il mandato e quindi meglio confrontabili i risultati ottenuti, prevedendo la sua adozione da parte dei gestori a partire dal 01/01/2018. Il convergere della composizione dei portafogli in gestione verso il nuovo benchmark pur esponendo le gestioni ad un maggior livello di rischio e ad una più marcata volatilità dei rendimenti nel breve periodo, offre la possibilità che si possa conseguire nel medio periodo un vantaggio di rendimento rispetto alla situazione attuale attraverso una maggiore diversificazione dei portafogli e sfruttando le correlazioni tra le varie asset class.

Nuovo benchmark strategico

Asset class	Indici	Peso
Azioni	MSCI ACWI Net Total Return EUR	26,00%
Obbligazioni	BarCap Euro Agg. 1-10	40,00%
Monetario	EONIA Capitalization 7d	25,00%
Immobiliare	FTSE EPRA/NAREIT US	2,00%
Commodities	S&P GSCI	2,00%
Hedge Funds	HFRX Global RUR Hedged	5,00%
TOTALE		100,00%

Ai gestori è stato specificato che il benchmark non deve essere inteso come qualcosa che vincoli la loro autonomia e responsabilità, ma solo costituire un parametro oggettivo, trasparente e condiviso, per misurare il profilo e le aspettative di rendimento del mandato e rendere tutti i portafogli facilmente confrontabili tra loro.

Il risultato di gestione

Le disponibilità complessive affidate in gestione patrimoniale individuale e in gestione diretta a fine 2017 sono paria a euro 41.873.487 .

La composizione di portafoglio è quella mostrata di seguito.

Descrizione	Controvalore	Peso %
Azioni	11.682.703	27,9%
Azioni Usa	1.758.686	4,2%
Azioni Internazionali Ex USA	6.029.782	14,4%
Azioni Paesi Emergenti	921.217	2,2%
Azioni Bilanciati	2.973.018	7,1%
Obbligazioni	16.079.419	38,4%
Obbligazioni Governative	5.317.933	12,7%
Obbligazioni Societarie	7.537.227	17,9%
Obbligazioni High Yield	2.638.030	6,3%
Obbligazioni Paesi Emergenti	586.229	1,4%
Strumenti Monetari /Liquidità	10.845.233	25,9%
Immobiliare	669.976	1,6%
Commodities	963.090	2,3%
Hedge Funds	1.633.066	3,9%
Totale	41.873.487	100,0%

Nel corso del 2017 il portafoglio della Fondazione ha conseguito un risultato lordo pari a **+2.49%**. Nello stesso periodo un benchmark tradizionale, composto per il 25% dall'indice *MSCI AC World TR* e per il 75% dall'indice *JPMorgan Maggie full duration*, avrebbe conseguito un risultato di +2,56%.

Nel corso del 2017 tutte le classi di attività considerate, con l'eccezione di quella monetaria e delle *commodities*, hanno contribuito positivamente al risultato complessivo di portafoglio.

Grazie al buon rendimento conseguito nell'anno dai mercati azionari, la classe azionaria è risultata il primo contributore, con un margine di +1,82%, seguita dalle obbligazioni, con un margine di +0,78%, dagli *hedge* con un margine di +0,14% e, infine, dall'immobiliare con un margine di +0,01%. Hanno detratto invece valore al portafoglio complessivo le classi monetaria, per un margine di -0,04%, e le *commodities*, per un margine di -0,06%. Si osserva che nel corso dell'anno le classi immobiliare e *commodities* hanno risentito della forte svalutazione del dollaro rispetto all'euro, che è stata pari a -12,4%.

Descrizione	Composizione			Performance				
	Peso Medio	Peso Finale	Ctv Finale	Risultato	Contribuzione	Assoluta	Mercato	
Azionario	24,6%	27,9%	11.682.703	739.476	1,82%	7,71%	9,00%	-1,29%
USA	5,1%	4,2%	1.758.686	143.206	0,33%	6,14%	6,51%	-0,37%
Internazionale Ex USA	9,1%	14,5%	6.029.782	354.635	0,89%	10,48%	9,90%	0,58%
Paesi Emergenti	2,1%	2,2%	921.217	166.942	0,41%	22,74%	20,66%	2,08%
Bilanciati	8,3%	7,1%	2.973.018	74.693	0,19%	2,32%	5,84%	-3,52%
Obbligazionario	38,9%	38,4%	16.079.419	307.184	0,78%	2,06%	0,40%	1,66%
Governative	10,1%	12,7%	5.317.933	10.974	0,03%	0,51%	0,41%	0,10%
Governative non Euro	0,7%	0,0%	-	-45.421	-0,11%	-7,28%	-6,16%	-1,12%
Societarie	18,2%	17,9%	7.537.227	190.852	0,48%	2,79%	1,10%	1,69%
High Yield	8,0%	6,3%	2.638.030	138.009	0,35%	4,30%	5,88%	-1,58%
Paesi Emergenti	2,0%	1,4%	586.229	12.771	0,03%	1,98%	-0,89%	2,87%
Monetario	9,2%	7,0%	2.973.017	-15.559	-0,04%	-0,42%	-0,40%	-0,02%
Immobiliare	0,3%	1,6%	669.976	2.178	0,01%	3,25%	-9,80%	13,05%
Commodities	1,0%	2,3%	963.090	-22.633	-0,06%	-5,12%	-7,00%	1,88%
Hedge	2,9%	3,9%	1.633.066	54.058	0,14%	5,77%	6,70%	-0,93%
Liquidità	23,1%	18,8%	7.872.216	-67.289	-0,17%	-0,78%	0,00%	-0,78%
Totale		100,0%	41.873.487	997.416		2,49%		

Classe Azionaria

La classe azionaria a fine 2017 rappresenta circa il **28%** del portafoglio complessivo della Fondazione, sebbene l'esposizione reale, ottenuta considerando la vera esposizione al mercato degli strumenti investiti, come ad esempio i titoli SPAC che ancora non hanno effettuato la *business combination*, è pari al 24%.

Il portafoglio azionario, inclusivo degli strumenti bilanciati, ha ottenuto nell'anno un rendimento assoluto pari a **+7,71%**, inferiore al **+9,0%** registrato dall'indice *MSCI All Country World*, rappresentativo del mercato globale. Nel corso dell'anno è stato leggermente positivo l'effetto di *stock-picking*, grazie al rendimento superiore al *benchmark* ottenuto dal portafoglio nelle aree Internazionale ex USA e dei Paesi Emergenti. È stato invece negativo l'effetto di *asset allocation* a causa del sottopeso mantenuto nell'area Emergente, l'area più performante nel corso dell'anno, e del sovrappeso mantenuto nel segmento bilanciati in cui sono classificati gli strumenti aventi una correlazione inferiore a 1 con il mercato azionario.

Classe Obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario a fine 2017 rappresenta il **38%** circa del portafoglio complessivo della Fondazione ed ottiene nell'anno un rendimento assoluto pari a **+2,06%** significativamente superiore al **+0,40%** conseguito dall'indice *JPMorgan Maggie Full Duration* rappresentativo di tutte le emissioni in euro sia governative che societarie e al **-0,20%** ottenuto dalle sole emissioni con scadenza compresa tra 1 e 3 anni. Tale risultato è stato ottenuto grazie al minor livello di *duration* mantenuto dal portafoglio (1.7 vs. 7 anni), in un contesto che soprattutto nella prima metà dell'anno ha penalizzato i titoli a più lunga scadenza. Ha contribuito positivamente anche la selezione premiante effettuata tra i titoli societari e il sovrappeso ad essi attribuito rispetto ai titoli governativi, così come l'investimento nei titoli *high yield* ed emergenti che non sono rappresentati nell'indice di *benchmark* utilizzato (*JPMorgan Maggie*).

Classi Alternative (Hedge, Commodities e Immobiliare)

La classe di attività *hedge* a fine 2017 rappresenta il **3,9%** del portafoglio complessivo della Fondazione ed ottiene nell'anno un rendimento pari a **+5,77%**, superiore al **+6,70%** realizzato dall'indice di mercato *HFRI Fund of Funds Diversified* se a quest'ultimo sottraiamo i costi di copertura valutaria stimati nell'intero anno pari a **-2%** circa.

La classe *commodities* a fine 2017 rappresenta il **2,3%** del portafoglio complessivo della Fondazione ed ottiene nell'anno un rendimento pari a **-5,12%**, un risultato negativo, ma comunque superiore al **-7,0%** realizzato dall'indice *Goldman Sachs Commodities*. Si evidenzia che questa classe di attività è stata fortemente penalizzata nel corso del 2017 dalla significativa svalutazione del dollaro rispetto all'Euro, pari a **-12,4%**.

La classe immobiliare, che rappresenta a fine 2017 poco meno del **2%** del portafoglio complessivo della Fondazione, ha realizzato un rendimento pari a **+3,25%** superiore al **-9,80%** realizzato dal mercato rappresentato dall'indice *EPRA /NAREIT United States*. Anche questa classe di attività, al pari della precedente, ha risentito molto nel corso del 2017 della forte svalutazione del dollaro rispetto all'euro (**-13,4%**).

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Tutti i portafogli di cui è composto il patrimonio della Fondazione affidato in gestione individuale e diretta hanno contribuito positivamente nel corso del 2017.

Banca Profilo S.p.A.

Gestore	Qualificazione amministrativa del mandato	Qualificazione gestionale del mandato	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Banca Profilo S.p.A.	Mandato di gestione patrimoniale in titoli basato sulle tecniche del Risk Parity	La gestione adotta una strategia di investimento dinamica e globale, con possibilità di investire in modo flessibile su un ampio spettro di classi di attivo al fine di centrare l'obiettivo di investimento in uno schema di bassa correlazione di lungo termine con i mercati finanziari. L'orizzonte temporale è di medio termine.	18.435.415	18.289.614

Il rendimento del portafoglio dal 01/01/2017 al 31/12/2017 è stato pari a:

Lordo: 2,82%
Netto: 1,91%
Benchmark: 3,25%

Leva finanziaria: 1

Rischio massimo consentito pari a VaR mensile 99% al 4%.

Coperture in essere: è stato utilizzato nel corso dell'anno un solo strumento derivato che ha impiegato meno dello 0,5% del portafoglio, un'opzione call sul titolo Intesa Sanpaolo, scaduta nel dicembre 2017.

A seguito delle modifiche contrattuali adottate con decorrenza 01/01/2018, connesse all'adozione del nuovo benchmark, è consentita la possibilità di effettuare operazioni in strumenti finanziari derivati con finalità solo di copertura entro il limite massimo cumulato del 10% del patrimonio gestito.

Risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione è di € 602.303.

La gestione ha contribuito con un margine di +1,21% al risultato complessivo di portafoglio.

Il portafoglio è stato gestito coerentemente con il modello ad obiettivo di rendimento (3,25% lordo) e ad allocazione del rischio. Questo modello, in base a una valutazione positiva prospettica del contesto macroeconomico e finanziario ha suggerito l'allocazione del rischio in prevalenza verso le classi di investimento più prossime al capitale d'impresa, ovvero azioni, obbligazioni convertibili, obbligazioni corporate e finanziarie.

I maggiori contributori al risultato finale della gestione sono state le classi azionaria e obbligazionaria con un margine rispettivamente pari a +1,67% e +1,0%. Seguono poi gli *hedge*, con un margine di 0,28%, e l'immobiliare, con un margine di +0,03%. Detraggono invece valore le classi monetaria -0,01% e quella *commodities* -0,14%.

Nel corso dell'anno una buona parte del portafoglio, circa il 45%, è stata mantenuta in liquidità.

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Gestore	Qualificazione amministrativa del mandato	Qualificazione gestionale del mandato	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Eurizon Capital SGR S.p.A.	Mandato di gestione G.P. Linea Strategia Valore Più.	La linea di gestione ha l'obiettivo di ricercare una remunerazione dell'investimento attraverso una moderata esposizione ai mercati azionari e uno stile di gestione attivo.	16.668.858	16.586.758

Parametro di riferimento:

35% Barclays Capital Euro Treasury bill;

35% JPM Emu Government Bond Index 1-10 anni;

10% Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 anni;

20% Morgan Stanley Capital International AC World Index in eur.

Il rendimento del portafoglio dal 01/01/2017 al 31/12/2017 è stato pari a:

Lordo: 2,61%

Netto: 1,72%

Benchmark 1,45%

Leva finanziaria: 1

Livello di rischio : 3 (scala compresa da 1 a 7)

Coperture in essere: la gestione non ha impiegato strumenti derivati.

Il risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione € 443.509.

Nel contesto favorevole dei mercati, l'asset class preferita dalla gestione è stata l'azionario, prima fonte di ritorni sul portafoglio, non trovando particolare valore nei bond governativi. Visti rendimenti e spread estremamente compressi, nella seconda metà dell'anno la gestione ha ridotto ulteriormente l'esposizione obbligazionaria. E' stato mantenuto in sottopeso significativo le emissioni dei Paesi Core preferendo in relativo i Periferici mentre sovrappesato i mercati a spread ordine di preferenza Mercati Emergenti - High Yield - Investment Grade.

La gestione ha contribuito con un margine di +0,98% al risultato complessivo di portafoglio. Al risultato finale della gestione hanno contribuito sia la classe azionaria che quella obbligazionaria con un margine rispettivamente pari a +2,11% e +0,61%. Detraggono invece valore gli strumenti monetari con un margine di -0,08%, mentre i contributi delle altre classi di attività sono trascurabili.

Nextam Partners SGR

Gestore	Qualificazione amministrativa del mandato	Qualificazione gestionale del mandato	Valore al 31/12/2017	Valore al 9/05/2017
Nextam Partners SGR	Mandato di gestione patrimoniale tecnica	Il mandato ha l'obiettivo di ottimizzare la gestione del patrimonio della Fondazione, prevedendo l'investimento in un portafoglio diversificato, costituito da tutte le principali classi di attività: azioni, obbligazioni, immobiliare, <i>commodities</i> e fondi <i>hedge</i> .	4.761.569	4.700.000

La gestione è stata aperta in data 9 maggio 2017.

Parametro di riferimento:

Comit Globale	26,40%
MSCI World	53,60%
JPM EMU 3-5 Years	20,00%

Leva finanziaria: 1

Livello di rischio: Alto.

Coperture in essere. Al 31/12/2017 è presente un *future*, con finalità di copertura rispetto al cambio euro/dollaro. La copertura valutaria è implementata mediante un contratto *future*: tale classe di derivati fornisce un *payoff* simmetrico, lineare e non limitato. La linearità del *payoff* rende lo strumento adatto alla copertura del cambio rispetto a movimenti di mercato, di cui la copertura smorza l'effetto sia in caso di profitti sia in caso di perdite.

L'esposizione media e risultato dei *future* attivi nel corso dell'anno 2017 è la seguente:

Finalità	Descrizione	da	a	Esposizione media nell'anno €	Risultato €
Finalità Copertura cambio EUR USD	EURO E-MINI FUT Sep17	07/17/2017	09/15/2017	10.290	2.523
Finalità Copertura cambio EUR USD	EURO E-MINI FUT Dec17	09/15/2017	12/14/2017	15.438	(1.118)
Finalità Copertura cambio EUR USD	EURO E-MINI FUT Mar18	12/14/2017	12/31/2017	3.101	908

Tutti i contratti hanno finalità di copertura.

Le posizioni con componente derivativa aperte al 31/12/2017 sono le seguenti:

Descrizione	Esposizione (€)
EURO E-MINI FUT Mar18	62,933
Warrant Space4 *	1,750
Industrial Stars of Italy 3 warrant *	1,510
Warrant Ideami Spa Spac Cwideami	649

* *assegnati gratuitamente insieme all'azione. In virtù delle caratteristiche intrinseche allo strumento la componente derivativa dello strumento si configura come priva di rischi patrimoniali.*

Il rendimento del portafoglio dal 09/05/2017 al 31/12/2017 è stato pari a:

Lordo:	1,44%
Netto:	1,00%
Benchmark	1,11%

Il risultato della gestione al netto delle commissioni di gestione e delle imposte è di € 72.514;

Il suo contributo al risultato complessivo del portafoglio della Fondazione è stato pari a +0,16%.

Tutte le classi di attività considerate, con l'eccezione dell'immobiliare, concorrono positivamente al risultato finale della gestione. I maggiori contributori sono stati la classe azionaria, con un margine di +0,80%, seguita dalle obbligazioni, con un margine di +0,51%, e poi da *hedge* con un margine di +0,08% e *commodities* con un margine di +0,02%. La classe immobiliare detrae invece un margine di -0,07% al risultato complessivo.

Generali Investments Europe S.p.A.

Gestore	Qualificazione amministrativa del mandato	Qualificazione gestionale del mandato	Valore al 22/02/2017	Valore al 31/12/2016
Generali Investments	Mandato di gestione patrimoniale in titoli interamente obbligazionario	il portafoglio prevede un'allocazione dinamica in titoli obbligazionari Governativi Corporate e High Yield non prevedendo operazioni in derivati con fini speculativi e quelle che potrebbero compromettere la redditività del mandato	0	5.010.201

Parametro di riferimento

70% Barclays Euro AGG Corporate (E) TRL in EURO;

15% Bofa Merrill Lynch Euro Non _Financial High Yield Constrained unhedged in Euro (HEAD Index);

15% JPM EMBI+ unhedged Return in EUR (JPEMUECP Index).

Tutti titoli posseduti al 31/12/2016 sono stati disinvestiti in data 22/02/17 con la completa restituzione alla Fondazione delle somme, senza generare alcun risultato della gestione per il 2017.

Gestione diretta

Trattasi di una GPF gestita direttamente dal Consiglio di Amministrazione con il supporto di un professionista esterno e con titoli in custodia presso IWBANK s.p.a..

Il portafoglio è stato ottimizzato tenuto conto dello scenario e della necessità di coniugare ricerca di rendimenti e controllo del rischio secondo parametri prudenziali. Il profilo è bilanciato con volatilità attesa contenuta e inferiore al 6% annuo

Alla data del 20/12/2017 il portafoglio titoli è stato totalmente liquidato. Della liquidità riveniente dal citato disinvestimento:

€ 2.000.000 sono stati investiti mediante la sottoscrizione in data 28/12/2017 di n. 2 polizze assicurative AVIVA Soluzione Valore UBI Edition 2017 dell'importo di € 1.000.000 ciascuna; i restanti € 7.645 risultano al 31/12/2017 giacenti sul conto corrente presso IWBANK.

Prospettive 2018 ed evoluzione prevedibile delle gestioni

Nel 2018, dopo aver conseguito una delle migliori partenze della storia con rendimenti a fine gennaio tra il +3% e il +6%, i mercati azionari hanno registrato un calo all'inizio del mese di febbraio innescato dalla pubblicazione di un dato fortemente positivo sulla crescita dei salari negli Stati Uniti. Stanno infatti affiorando segnali di una ripresa dell'inflazione e i mercati temono che la Banca Centrale statunitense possa trovarsi costretta ad adottare una politica monetaria più restrittiva, ovvero alzare i tassi di interesse in modo più brusco di quanto precedentemente ipotizzato, con riflessi negativi su tutte le classi di attività.

A fine febbraio la correzione azionaria è parzialmente rientrata, grazie ai dati macroeconomici e societari che continuano ad essere molto positivi. Lo stesso invece non si può dire per la componente obbligazionaria che continua ad evidenziare risultati negativi.

Per l'anno in corso si ritiene che vi siano buoni motivi per mantenere una esposizione azionaria "piena" anche se i ritorni potenziali sono modesti. I livelli assoluti delle valutazioni azionarie sono ormai oltre la media storica decennale. L'espansione dei multipli è verosimilmente giunta al suo termine e l'elemento propulsivo futuro sarà presumibilmente dato dagli utili. Analizzando i

risultati aziendali più recenti, si può sostenere che la crescita degli utili è fundamentalmente solida e che le previsioni per l'anno in corso dei *managements* delle società quotate sono giustificatamente ottimiste. Le valutazioni relative e, in particolare, i premi al rischio azionario sono comunque elementi chiave per mantenere un'esposizione azionaria non inferiore a quella corrispondente al proprio profilo di rischio. L'attrattività della valutazione relativa delle azioni emerge soprattutto dal quadro della distribuzione storica dei differenziali tra *dividend yields* e rendimenti reali obbligazionari.

Circa i debiti sovrani, i rendimenti assoluti si trovano tuttora in prossimità dei minimi storici: il premio al rischio obbligazionario non è sufficientemente remunerativo se non addirittura negativo. Il rischio *duration* non è mai stato storicamente così elevato. La crescita pluridecennale dei corsi è verosimilmente giunta al suo termine. Continuiamo a essere convinti che, man mano che avanza il ciclo, i tassi reali aumenteranno. Tassi crescenti da livelli estremamente compressi implicano ritorni di capitale negativi per le obbligazioni, in particolare se non di breve scadenza. Oggi non si possono più considerare le obbligazioni, specie se di lunga durata, come strumenti "a basso rischio", al contrario di quanto comunemente percepito. 20

Con riferimento alle obbligazioni societarie, i differenziali di rendimento rispetto ai titoli governativi tedeschi dei crediti *investment grade* si trovano a livelli inferiori rispetto a quelli medi storici di lungo periodo, mentre le emissioni con *rating* BBB evidenziano differenziali significativamente più bassi della media storica. I differenziali di rendimento dei crediti *high yield* in Euro si posizionano a un livello nettamente sotto la media storica di lungo periodo, essendo più che dimezzati. Un'esposizione, pur selettiva, nei confronti della classe credito è comunque meritevole, visti i rendimenti a scadenza più "percepibili" rispetto a quelli, spesso negativi, degli omologhi titoli sovrani: i ritorni futuri non saranno tuttavia minimamente paragonabili a quelli degli ultimi anni e saranno nella migliore delle ipotesi modesti in assoluto.

Le disponibilità liquide

Altre disponibilità riguardano quanto previsto per il fondo economato e le disponibilità presenti sul c/c intrattenuto presso Intesa Sanpaolo S.p.A., che al 31/12/2017 sono pari a € 845.076.

Rendite lorde dell'esercizio

Voce	euro
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniali individuale e in gestione diretta	1.133.589
Immobilizzazioni	847.414
Disponibilità liquide	140
Altri Proventi	7.430
Totale	1.988.573

Oneri finanziari e delle imposte

Voce	Euro
IRES	35.459
Imposte su gestioni e c/c bancario	452.901
Imposta di bollo	19.758
Costi per servizi di gestione del patrimonio	77.669
Commissioni di negoziazione	14.905
Oneri finanziari	125
Totale	600.817

Rendite nette dell'esercizio	1.387.756
------------------------------	-----------

La Gestione economica

La linea condotta è proseguita secondo principi di sobrietà e razionalizzazione sia nelle erogazioni che nelle spese correnti.

Proventi

Il conto economico è strutturato in linea con le attuali previsioni normative, in particolare secondo le indicazioni dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro il 19 aprile 2001.

Nel 2017 i proventi lordi ordinari totali della Fondazione, compresi i ricavi dell'impresa strumentale ed i contributi in conto esercizio, risultano pari a € 2.178.916, con un incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente di € 559.261 (+34,6%) dovuto in particolare all'esito della liquidazione dell'investimento in F2i Primo Fondo.

Le rendite lorde dell'esercizio sono così ripartite:

Voce	euro
Da proventi finanziari	1.988.573

da ricavi e contributi lordi dell'esercizio.

Voce	euro
Ricavi da prestazioni impresa strumentale	47.147
Contributo a impresa strumentale	121.500
Contributo Comune di Viterbo	21.721
Totale	190.368

Costi

Gli oneri di gestione, esclusi gli ammortamenti sono pari a € 541.795

Rispetto all'esercizio 2016 si è registrata un aumento dei costi complessivi pari a € 72.321 (+15,41%) dovuto principalmente per :

€ 32.115 (+ 1.042%) alle spese condominiali per interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile sede sociale;

€ 6.162 (+70,48%) alle commissioni di negoziazione ;

€ 7.634 (+ 5, 43%) al personale;

€ 19.900 al nuovo servizio di advisory finanziario non attivo nel precedente esercizio .

Compensi e rimborsi spese organi statutari	141.168
Costo personale dipendente	175.716
Costo dei consulenti e collaboratori esterni	8.869
Costi per servizi di gestione del patrimonio	77.669
Altri oneri	125
Totale	403.547

Il risultato di esercizio

Il risultato di esercizio evidenzia un avanzo primario di € 930. 443 con una variazione positiva di € 107.258 (+13,03%) rispetto al precedente esercizio .

Il rendimento medio netto complessivo del patrimonio finanziario, calcolato come rapporto tra le rendite nette ed il patrimonio finanziario medio è risultato pari al 4,16% rispetto al 3,39 % del precedente esercizio.

Le erogazioni di importo pari a € 597.106, di cui € 121.500 destinate a sostenere l'attività dell'impresa strumentale.

Il contributo di € 105.504, pari alla quota dell'esercizio 2017 derivante dall'adesione al *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile* per il triennio 2016/2018 è stata sostenuta utilizzando le disponibilità del Fondo Interventi Istituzionali.

Ammortamenti

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a €. 4.497.

Imposte

Le voci Imposte e Tasse riportate nel Conto Economico per € 397.798 accoglie l'IRAP, l'IRES, l'IMU, la TARES oltre l'imposta di bollo su gestione titoli propri. L'importo indicato non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota Integrativa ed è pari a €.554.879.

Composizione del patrimonio finanziario

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31/12/2017 comprende le seguenti attività:

Voce	euro
Immobilizzazioni finanziarie (escluso la Fondazione con il Sud)	3.498.700
Strumenti finanziari non immobilizzati in gestione diretta e affidati in gestione patrimoniale individuale	41.873.487
Disponibilità liquide	845.076
Totale	46.217.263

Il patrimonio netto contabile passa da € 44.795.281 a € 45.101.573.

La struttura del Passivo è articolata in:

Voce	euro
Fondi per l'attività d'istituto	7.015.418
Fondo per il Volontariato	48.022
Fondo nazionale iniziative fondazioni	7.216
Impegni erogativi	370.220
Fondi rischi ed oneri	800.000
Fondo trattamento di fine rapporto	136.309
Debiti	69.668
Ratei risconti passivi	239
Totale	8.447.092

Il Fondo interventi istituzionali è stato utilizzato come in precedenza descritto.

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Organo di Indirizzo l'approvazione del Progetto di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2017 con le seguenti ulteriori specificazioni:

- la rendicontazione rappresentata evidenzia un avanzo primario di esercizio di € 930.443;
- gli accantonamenti di legge e statutari risultano:
 - € 186.089 da accantonare a riserva obbligatoria;
 - € 24.812 da accantonare al Fondo per il Volontariato (ex D. Lgs 117/2017) ;
 - € 2.233 da accantonare al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni.
- le erogazioni deliberate nell'esercizio 2017 sono pari a € 597.106 sostenute interamente dall'avanzo primario ;
- di destinare al Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni, per garantire la continuità dell'attività istituzionale, l'avanzo di esercizio di € 120.203.

BILANCIO DI MISSIONE

INTRODUZIONE

L'art.2 della legge delega n. 461/98 ed il decreto legislativo n. 153/99 dispongono che le fondazioni di origine bancaria redigano la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio, e che le stesse siano chiamate ad illustrare, in apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dall'Ente e gli interventi realizzati, evidenziandone i risultati ottenuti nei confronti delle categorie dei destinatari.

A tale previsione legislativa la Fondazione Carivit ha ottemperato anche in base alle indicazioni fornite in merito dall'Autorità di Vigilanza con provvedimento del 19 aprile 2001 riservando nel bilancio annuale una sezione, denominata appunto *Bilancio di Missione*, in cui vengono posti in evidenza:

- i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore di intervento;
- rendiconto delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti dalla fondazione nei settori di intervento e risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari.

Con la presentazione del proprio Bilancio di Missione la Fondazione intende pertanto dare esauriente descrizione delle attività svolte nel corso dell'esercizio ed illustrare quelli che sono stati i fondamentali orientamenti ed indirizzi che ne hanno motivato le scelte.

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del proprio territorio di riferimento. Investe il proprio patrimonio con lo scopo di preservarlo e incrementarlo per garantire la produzione di reddito.

Il reddito prodotto dalla gestione patrimoniale viene destinato una parte a tutela e salvaguardia del patrimonio e una parte per sostenere progetti ed iniziative dei diversi settori di intervento scelti ogni triennio dal proprio Consiglio di Indirizzo.

Il bilancio risulta strettamente correlato ai documenti programmatici della Fondazione ai quali si fa rimando.

L'attività erogativa della Fondazione viene realizzata sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Indirizzo del 25 giugno 2001 e modificato nelle sedute del 25 ottobre 2004, del 26 marzo 2013 e del 25 ottobre 2016, quest'ultima modifica adottata in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni definita in sede Acri e del Protocollo d'Intesa Acri-Mef del 22 aprile 2015.

Nel Regolamento viene stabilito che la Fondazione svolge la propria attività attraverso l'erogazione di somme di denaro a fondo perduto, anche di carattere pluriennale. Per "erogazione" si intende qualsiasi finanziamento diretto o indiretto, in denaro o in natura, effettuato dalla Fondazione a favore di altri soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di progetti nei settori di intervento della Fondazione medesima.

La Fondazione, nel rispetto dei vincoli statutari, può altresì provvedere alla realizzazione diretta di interventi operativi, anche con la collaborazione di terzi.

Possono ottenere erogazioni esclusivamente le attività e le organizzazioni aventi un indiscusso valore sociale e suscettibili di incidere positivamente ed in maniera rilevante nel settore di riferimento, tenuto conto dell'entità dell'erogazione, del settore verso cui è rivolta, nonché dell'ambito territoriale di operatività.

Possono essere beneficiari dei contributi della Fondazione i soggetti che perseguono scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico, che operano stabilmente nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione, che non abbiano finalità di lucro e che operano prevalentemente nella Provincia di Viterbo.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di partiti o movimenti politici; organizzazioni sindacali o di patronato e di imprese di qualsiasi natura salvo le cooperative sociali. La Fondazione opera prevalentemente nell'ambito territoriale della Provincia di Viterbo. Essa è suddivisa in 60 comuni su di un'area di 3.612 km² per un numero di abitanti pari a 321.008.

L'ATTIVITA'

La Fondazione ai sensi degli artt. 2 e 3 dello statuto persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, operando esclusivamente nei settori ammessi di cui al D.Lgs. n.153/99, ed attuando i propri interventi nell'interesse esclusivo delle comunità viterbesi.

Come previsto dallo statuto l'Ente agisce nei settori scelti ogni tre anni dal Consiglio di Indirizzo nell'ambito dei settori ammessi.

Tale scelta ricade nel Piano di Programmazione Pluriennale 2016/2018 nel quale sono stabiliti i settori rilevanti per il triennio ai quali destinare, ripartendo tra di essi in misura equilibrata e secondo un criterio di rilevanza sociale, almeno il 50% del reddito residuo così come definito dall'art. 8 del D.Lgs 153/1999.

I settori rilevanti sono:

1. Arte, attività e beni culturali;
2. Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
4. Volontariato, filantropia e beneficenza.

L'attività della Fondazione si è andata sviluppando secondo la consolidata impostazione di intervenire in un'ottica di sussidiarietà coerente con le proprie possibilità e la propria natura di soggetto della società civile dotato di piena autonomia giuridica e funzionale.

L'Ente non ha svolto il ruolo di puro semplice finanziatore ma quello di soggetto attivo che favorisce e partecipa dei progetti e delle iniziative che finanzia secondo una logica di partnership, nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione, dando rilievo alla valenza sociale, culturale ed economica delle iniziative, con specifico riguardo alla realtà del Territorio della Provincia di Viterbo.

Si è consolidata l'attività di monitoraggio in itinere e di follow up ex post della attività al fine da un lato di meglio orientare il perseguimento di migliori standard operativi in termini di trasparenza responsabilità e perseguimento degli obiettivi statutari dall'altra di rendicontare nei confronti della comunità le iniziative della Fondazione sia di quelle condotte in forma diretta che di quella alle quali la stessa collabora e/o compartecipa economicamente

La valutazione tiene conto sia delle informazioni e dei dati reali relativi allo sviluppo dei progetti finanziati sia attraverso sopralluoghi diretti in occasione della presentazione o realizzazione dei progetti stessi.

L'attuazione dell'attività istituzionale ha seguito le linee progettuali indicate nel Documento Programmatico Previsionale 2017 privilegiando le iniziative comuni finalizzate alla realizzazione di progetti secondo una logica di intervento indirizzata a "fare sistema" tra i diversi soggetti, a cominciare da quelli del volontariato, delle scuole, della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e archeologico.

Gli indirizzi di intervento, in aderenza a quanto già ampiamente attuato nei precedenti esercizi hanno riguardato attività con impostazioni operative risultate aver già conseguito obiettivi aderenti alle attese del Territorio e dei vari destinatari dell'attività di intervento medesima.

L'attività della Fondazione è attestata dalle deliberazioni assunte e dalle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio come indicato nella tabella che segue. I dati evidenziano anche gli importi di movimenti di revoca o il ristorno di alcune erogazioni deliberate precedentemente all'inizio del esercizio 2017 con i saldi ancora da erogare per le singole annualità interessate .

Anno	Saldo al 31/12/2016	Deliberato 2017	Erogato	Revoche e ristorni	Saldo al 31/12/2017
2013	11.000	0	0	10.000	1.000
2014	39.689	0	17.109	22.580	0
2015	104.381	0	20.881	1.500	82.000
2016	202.587	0	122.403	6.444	73.740
2017	0	597.106	383.626	0	213.480
Totale	357.657	597.106	544.019	40.524	370.220

Il più consistente impegno è risultato anche per l'esercizio 2017 la cultura. Oltre al tradizionale sostegno al Museo della Ceramica della Tuscia la Fondazione è intervenuta sostenendo l'attività del Centro Culturale di Valle Faul .

Altro ambito sul quale si è focalizzato l'intervento della Fondazione è stato quello dell'istruzione e il sostegno alle varie iniziative del volontariato e del sociale dove permangono forti difficoltà conseguenti alla crisi economica. In questo specifico settore è proseguito l'impegno nei confronti del *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile* che riguarda la realizzazione di una iniziativa nazionale in tema di povertà di cui alla legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) ed a cui la Fondazione ha aderito nel corso del 2016 sottoscrivendo un apposito protocollo tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che stabilisce le modalità operative del Fondo e nel quale sono individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare e le modalità di valutazione. La norma riconosce alle Fondazioni un ruolo di sostenitori di attività filantropica di carattere sociale, con particolare attenzione alla povertà minorile anche formativa ed educativa per gli anni 2016, 2017 e 2018 godendo di una incentivazione fiscale.

Per quanto riguarda la Fondazione, dai calcoli effettuati da Acri risulta che l'impegno complessivo per l'anno 2017 è di euro 105.504,00 determinato, quanto a euro:

79.128,00, dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;

10.252,00 convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2016 per la Fondazione con il Sud comunicate con lettera Acri del 12/09/2016;

16.124,00 quale importo aggiuntivo.

L'attuazione dei programmi del Fondo prevede la partecipazione dell'impresa sociale "Con I bambini", in qualità di soggetto attuatore dell'iniziativa.

Con i Bambini ha pubblicato i primi tre bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-14, Nuove Generazioni 5-14 anni); nel corso dell'esercizio sono stati finanziati:

80 progetti relativi al bando Prima Infanzia (0-6 anni), con 62,2 milioni di euro;

86 progetti relativi al bando Adolescenza (11 – 17 anni) per un ammontare complessivo di 73,4 milioni di euro.

E' stato pubblicato il bando Bando Nuove Generazioni con un ammontare complessivo di 60 milioni di euro chiuso il 9 febbraio 2018 e rivolto alla fascia di età 5-14 anni. Le proposte progetto pervenute risultano n. 432. saranno valutate per selezionare i progetti ritenuti in linea con quanto richiesto dal bando.

Il Comitato di Indirizzo Strategico del "Fondo per il Contrasto della Povertà educativa Minorile" ha deciso, per la programmazione 2017, di sperimentare la formula delle "Iniziative in cofinanziamento". L'obiettivo è attrarre risorse supplementari per gli obiettivi del Fondo promuovendo iniziative in cofinanziamento con enti erogatori privati

Dei bandi è stata data ampia diffusione in ambito locale da parte della Fondazione, sia a mezzo stampa che con comunicazioni dirette ai soggetti potenzialmente interessati.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Considerati i rendimenti del patrimonio finanziario l'attività erogativa 2017 è stata sostenuta interamente mediante l'impiego delle risorse dell'avanzo primario senza ricorso all'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Il Fondo attivato nell'esercizio 2009 con un prudente accantonamento di € 2.000.000 è stato utilizzato negli esercizi 2010 e 2011 per poi venire successivamente ampiamente reintegrato a fronte dei dati di chiusura degli esercizi 2013 e 2014. Nel 2015 il fondo è stato utilizzato per € 675.881 e per l'esercizio 2016 per € 111.928. La sua consistenza è pari a € 962.299.

INTERVENTI DIRETTI

Settore Arte, Attività e Beni Culturali

In questo settore rientrano le attività realizzate attraverso due istituti culturali di proprietà dell'Ente: il Museo della Ceramica della Tuscia e il Centro Culturale di Valle Faul.

La gestione di entrambi è stata affidata mediante apposite determinazioni del Consiglio di Amministrazione all'impresa strumentale dell'Ente istituita con delibera del Consiglio di Indirizzo del 13/03/2001, ai sensi del D. Lgs 153/99 artt. 3 c.2 e 9 c.3.

Il risultato di esercizio dell'impresa strumentale viene dettagliatamente riportato nella Nota Integrativa. In sintesi a fronte di Ricavi pari a € 190.833 di cui € 121.500 rappresentati dal contributo della Fondazione, sono stati sostenuti costi pari a € 172.247 con un risultato di esercizio di € 18.586.

Museo della Ceramica della Tuscia

Mantiene all'interno delle attività della Fondazione un ruolo di primo piano, il Museo della Ceramica della Tuscia, iniziativa avviata fin dal 1996 in collaborazione con il Comune di Viterbo. Il Museo ha sede in locali di proprietà dell'Ente, annovera oltre 400 reperti di ceramica altolaziale dal periodo medioevale al rinascimentale ed è gestito mediante un'apposita convenzione da una società esterna: la soc. coop. Girolamo Fabrizio.

Nel corso dell'anno 2017 l'attività museale, ha riguardato:

Mostre

Mostra/concorso “*Forme e Colori della terra di Tuscia*” XI edizione – *Il saper fare tra passato e futuro*”, realizzata in collaborazione con CNA Artistico e Tradizionale sezione Viterbo e Civitavecchia e Fondazione Carivit.

Mostra temporanea dell’artista Riccardo Monachesi dal titolo “*Addendi*”, in collaborazione con il Comune di Viterbo, il Comune di Civita Castellana e CNA Artistico e Tradizionale sezione Viterbo e Civitavecchia.

Didattica

Elaborazione proposte di attività didattiche da svolgersi nell’anno scolastico 2017/2018 a tutte le scuole di Viterbo e Provincia.

Visita guidata alla classe I Meccanici, operatore alla riparazione veicoli a motore, del CPFP – Viterbo.

Laboratorio didattico gratuito “Manipolarte” per la classe IV B della scuola elementare “De Amicis” di Viterbo.

Laboratorio didattico gratuito “Manipolarte” per la classe IV A della scuola elementare “De Amicis” di Viterbo.

Laboratorio didattico gratuito “Manipolarte” per la classe III A della scuola elementare Ellera di Viterbo.

Laboratorio didattico gratuito “Manipolarte” per la classe IA della Scuola Primaria “E. De Amicis” di Viterbo.

Laboratorio didattico gratuito “Manipolarte” per la classe IIIA della Scuola Primaria “E. De Amicis” di Viterbo.

Laboratorio didattico gratuito “Manipolarte” per la classe IIIA della scuola elementare “Silvio Canevari” di Viterbo;

Laboratorio didattico gratuito “Manipolarte” per la classe IIE dell’istituto comprensivo Fantappiè di Viterbo - scuola primaria “Luigi Concetti”;

Laboratorio didattico gratuito “Manipolarte” per la classe V sez. San Martino al Cimino della scuola elementare “Silvio Canevari” di Viterbo.

Visita guidata su prenotazione con Emanuele Ioppolo (restauratore), Luca Pesante (docente icr, corso sulla ceramica) e Adriano Casagrande (doc. icr, corso sul restauro) per i ragazzi del 1° e 3° anno dell’icr (istituto centrale del restauro) corso sul restauro della ceramica;

Laboratorio didattico gratuito “Manipolarte” per la classe II°E della scuola primaria “Silvio Canevari” di Viterbo;

Laboratorio didattico gratuito “Manipolarte” per la classe III°C della scuola primaria “Silvio Canevari” di Viterbo;

n. 2 visite guidate agli studenti dell’Università dell’Età Libera “Italo Sacchi” a conclusione della sessione primaverile delle attività del XXXI anno accademico 2016/17, in collaborazione con Lions Club di Viterbo.

Laboratorio didattico gratuito “Manipolarte” per le classi I°B e V°A dell’istituto comprensivo “Carminè” plesso “De Amicis”, scuola primaria, Viterbo.

Conferenze

Lectio seconda del Maestro d’arte Rolando Di Gaetani: “*La pittura italiana: la Nuova Maniera*” per il progetto “Sulle orme di Olimpia”, promosso da Confraternita SS. Sacramento e S. Rosario; in collaborazione con ProLoco S. Martino al Cimino, Associazione “Il Principato”, Centro Culturale Chiesa Nuova, Centro Polivalente “Donna Olimpia”, Compagnia teatrale “Danilo Morucci” e Gruppo sportivo “Salvatore Morucci”; con il supporto di Archeotuscia Onlus e Promogest;

Lectio terza *“La pittura italiana: la rivoluzione del Barocco”*, del Maestro d’arte Rolando Di Gaetani per il progetto *“Sulle orme di Olimpia”*, promosso da Confraternita SS. Sacramento e S. Rosario; in collaborazione con ProLoco S. Martino al Cimino, Associazione *“Il Principato”*, Centro Culturale Chiesa Nuova, Centro polivalente *“Donna Olimpia”*, Compagnia teatrale *“Danilo Morucci”* e Gruppo sportivo *“Salvatore Morucci”*; con il supporto di Archeotuscia Onlus e Promogest;

Pomeriggi Touring – Conferenza tenuta da Antonio Rocca dal titolo *“Da Egidio Antonini a Reginald Pole. La particolarità della proposta viterbese”*;

Ciclo di n. 3 conferenze *“L’arte del fare – Dialoghi con gli Artigiani”*

“Forme e colori dei metalli pregiati e delle pietre dure”: dialogo con gli orafi Armando Mortet e Pina Perazza moderato dalla giornalista Francesca Buzzi di Tusciaweb,

“Il mestiere di Rilegatore”: racconto di Lucia Maria Arena moderato dalla giornalista Francesca Buzzi di Tusciaweb, realizzato in collaborazione con CNA Artistico e Tradizionale;

“Forme e Colori del Legno”: confronto tra Manuela Romagnoli, docente di Scienze e Tecnologie del legno presso l’Università degli Studi della Tuscia, Andrea Di Maio, liutaio e Antonio Iachini ebanista e restauratore, realizzato in collaborazione con CNA Artistico e Tradizionale;

Pomeriggi Touring 2017, IX edizione – Riforma e Controriforma, nella ricorrenza del mezzo millennio dallo scisma luterano (1517-2017), *“L’arte della Controriforma: il ruolo degli artisti nella nuova concezione devozionale della Chiesa Cattolica”*, 4° incontro del ciclo di conferenze del Touring Club italiano realizzate in collaborazione con *“Egidio17”*, FIDAPA sezione di Viterbo e con il patrocinio della Fondazione Carivit, tenuta da Marca Zappa.

Conferenza *“Dante, nostro contemporaneo”* del prof. Marco Grimaldi, docente di filologia italiana all’università *“La Sapienza”* di Roma, presentata da Daniel Catte con la partecipazione di Chiara Della Cagna; organizzato dalla *“Casa della Cultura di Viterbo”*.

Per l’iniziativa museale la Fondazione ha beneficiato di un contributo del Comune di Viterbo di € 21.721 in base agli accordi previsti da un’apposita convenzione valida per tutto l’esercizio 2017 e con scadenza 2018. La gestione dei servizi museali è risultata ancora affidata, come nei precedenti esercizi alla Soc. Coop. G. Fabrizio per un importo di € 65.500,00 + Iva 22%

Centro Culturale di Valle Faul

La struttura per il cui utilizzo e concessione valgono i criteri e le modalità previste dall’*apposto Regolamento* approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 novembre 2014 e poi modificato nella riunione del 01/02/2016, ha ospitato sia iniziative svolte con la collaborazione e il contributo dell’Ente che gestite e sostenute interamente da terzi.

Tra le prime fattispecie si segnalano, con il rispettivo contributo dell’Ente liquidato all’impresa strumentale per la realizzazione delle stesse :

- Mostra temporanea *“Mattatoio 22”* di Beppe Madaudo, tenutasi dal 22 febbraio al 23 marzo 2017, realizzata in collaborazione con il Consorzio delle Biblioteche di Viterbo - € 12.325,00 .
- Progetto *“Mio fratello che guardi il mondo. Migrazioni, sviluppo, solidarietà. Le Fondazioni tessono reti di collaborazione”*, tenutosi il 1 febbraio 2017, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale Gli Aquiloni di Capranica - € 1.170,00.
- Liceo Ginnasio M. Buratti di Viterbo rappresentazione dello spettacolo 'ANBSURD' 6 aprile 2017 - € 200,00.

- Curia Vescovile - Conferenza dal titolo “*Giornalismi e società*”, tenutasi il giorno 8 aprile 2017, con la presenza del conduttore del TG1 Francesco Giorgino, realizzata in collaborazione con la Diocesi di Viterbo € 200,00.
- Mostra temporanea “*La perfetta pittura*” del Maestro Alfonso Talotta, tenutasi dal 27 aprile al 15 maggio 2017, realizzata in collaborazione con l’Associazione Culturale Nimpha di Viterbo - €8.075,00.
- Giornata di Studio *Safety day 2017* del 25 ottobre 2017, realizzata in collaborazione con DAFNE, Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell’Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - € 400,00.
- *Presentazione* del video “*Faccia a faccia con il mondo degli adulti – adolescenti e orientamento al lavoro*” - 27 ottobre 2017. Evento promosso in collaborazione con la Consulta per lo Sviluppo delle Aziende e delle professioni, Ipse Istituto Psicologico Europeo e con l’Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro Viterbo - € 200,00.
- Progetto “*Orientamenti al lavoro 2.0*”, realizzato in collaborazione con Fondazione Risorsa Donna e Ce.Fa.S - Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Viterbo - € 400,00.
- *Presentazione* del Catalogo “*Tracciati Urbani 1979-1980*” di Alfonso Talotta, 15 novembre 2017, realizzata in collaborazione con l’Artista Alfonso Talotta € 200,00.
- Mostra temporanea “*Tridente – Elementi cartacei*”, tenutasi dal 18 novembre 2017 all’8 gennaio 2018, realizzata in collaborazione con il Comune di Viterbo e l’Associazione “Ars Partners Onlus” di Roma 19.975,00.
- Corso ECM “*Dopo di noi: percorsi, esperienze, sperimentazioni*”, tenutosi il 23 maggio 2017 - € 400,00.
- Assemblea Soci della Fondazione - € 200,00.

Per gli eventi realizzati da soggetti terzi questi hanno riguardato in particolare, convegni, seminari, attività di formazione, ecc. per un numero complessivo di trentotto incontri.

Per la copertura di tutti gli oneri della struttura l’impresa strumentale ha inoltre usufruito di una dotazione concessa da parte dell’Ente di € 41.590,00.

—

Partecipazione all’Osservatorio dei Mestieri d’Arte

La Fondazione Carivit aderisce all’ ”OMA”, l’Osservatorio dei Mestieri d’Arte dal 2012.

L’OMA è un progetto che nasce con l’intento di riportare l’attenzione sull’immagine dei Mestieri d’Arte come strumento di progresso, innovazione e crescita culturale ispirandosi ai contenuti del Programma Cultura 2007-2013 dell’Unione Europea al quale partecipano le fondazione bancarie toscane.

L’adesione della Fondazione è motivata dall’obiettivo di procedere e condividere l’operato di OMA per favorire e sostenere la crescita dell’artigianato artistico locale con la promozione di progetti ed iniziative su ampia scala volti alla creazione di una nuova generazione di studenti e artigiani che riescano a coniugare artigianato e il design del futuro.

In questo ambito si segnala la partecipazione della Fondazione all’apposita Commissione ACRI dedicata all’Artigianato Artistico, per gestire il rapporto con Unioncamere e con le due associazioni di categoria, CNA e Confartigianato Imprese, al fine di favorire progetti di formazione e nuove forme di apprendistato utili all’inserimento nel mondo del lavoro per i

giovani. Tale attività rientra tra le finalità previste dal Protocollo d'intesa tra l'ACRI, l'Unioncamere e le due associazioni di categoria: CNA e Confartigianato Imprese, finalizzato al sostegno dell'artigianato artistico sottoscritto il 17 luglio 2013.

Nell'anno 2017 la quota di adesione all'OmA è stata di € 5.000,00.

Nell'ambito di tale partecipazione nel corso dell'esercizio la Fondazione ha aderito al progetto editoriale per la realizzazione di un nuovo volume della collana OmA "I mestieri d'arte - Quaderni d'artigianato" dal titolo "*Marmi e pietre dell'identità Italiana*".

Progetto culturale "R'Accolte d'Arte"

La Fondazione Carivit aderisce all'iniziativa promossa dall'ACRI riguardante l'istituzione di una banca dati di sistema dei beni culturali appartenenti a tutte le Fondazioni Bancarie.

La banca dati è costituita da schede di catalogazione, realizzate sulla base di uno schema condiviso, delle opere del patrimonio artistico detenuto a vario titolo dalle associate ACRI.

Il database denominato "*R'Accolte d'Arte*", costituitosi nel corso degli ultimi tre anni, conta attualmente l'adesione di 50 Fondazioni con 55 collezioni.

La Fondazione Carivit, partecipa al progetto culturale con l'inserimento nella banca dati di circa 350 schede informative riguardanti la Collezione di ceramiche antiche in esposizione permanente presso il Museo della Ceramica della Tuscia di Viterbo.

L'insieme delle schede rappresenta un patrimonio culturale di notevole rilevanza destinato alla valorizzazione e alla diffusione al pubblico delle collezioni dei beni culturali di proprietà delle Fondazioni.

I principali obiettivi del progetto "*R'Accolte d'Arte*", comuni a tutte le Fondazioni associate all'ACRI, sono:

- consentire lo scambio di informazioni ed agevolare la conoscenza dei progetti realizzati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione;
- creare le basi per l'avvio di un network specifico e rendere possibile una maggiore cooperazione tra le Fondazioni;
- promuovere eventuali azioni di comunicazione con le quali diffondere le iniziative ed i risultati conseguiti.

La raccolta è consultabile on line, sul sito internet dell'ACRI (www.acri.it oppure <http://raccolte.acri.it>), tramite pc, tablet e smartphone.

Incontri a Palazzo Brugiotti

Iniziativa volta a promuovere proposte di significativa valenza sociale e culturale di tipo convegnistico, editoriale, seminariale e formativo.

L'obiettivo è di incentivare attività di studio, di ricerca, di approfondimenti e discussione di attività della Fondazione stessa.

Durante l'anno 2017 le attività hanno riguardato:

Presentazione del volume di Alfio Cortonesi e Angela Lanconelli "*La Tuscia pontificia nel medioevo. Ricerche di storia*", edizione CERM – Centro Europeo di Ricerche Medievali, 2016.

Conferenza Pomeriggi Touring dal titolo "*La Riforma Luterana – Origini, sviluppo, conseguenze*", tenuta da Settimio La Porta.

Presentazione del volume a cura di Valentina Rossi "*Il cibo e le sue tradizioni – Atti del XIV Incontro di Tra Arno e Tevere*", edizioni Quatrini.

Presentazione del libro di Enzo Bentivoglio, Daniela Gavallotti Cavallero, Salvatore Enrico Anselmi e Simonetta Valtieri dal titolo "*Viterbo e i Giubilei del Rinascimento (1450-1550) – Storia, personaggi, opere*", edizioni GBE Ginevra Bentivoglio Editoria, 2017.

Presentazione del volume di Franco Bernini dal titolo "*A ciascuno i suoi santi*", Collana: Narrazioni, edizione ChiareLettere, 2017.

Conferenza tenuta dal prof. Vincent Jolivet e dalla prof.ssa Edwige Lovergne dal titolo "*Il segreto della tomba monumentale di Grotte Scalina*".

Conferenza di presentazione della edizione anastatica del volume “*Martin Lutero. Atti del Convegno Internazionale nel quinto centenario della nascita (1483-1983)*”, edizioni GBE Ginevra Bentivoglio Editoria, 2017.

Presentazione del catalogo della mostra “*La Shoah in Italia – persecuzione e deportazioni (1938-1945)*” a cura di Elisa Guida.

Altre iniziative

Concerto dell’Arma dei Carabinieri presso il Teatro Unione di Viterbo del 14/12/2017 offerto alla Città in occasione del 25° anniversario di istituzione dell’Ente € 18.206,63;

Trasferimento e collocazione nella sede di Palazzo Brugiotti delle opere d'arte oggetto del contratto di comodato del 29.10.2014 Fondazione Carivit - Intesa Sanpaolo SpA € 2.839,60.

Tali opere sono state per la prima volta rese fruibili a cittadini, turisti e visitatori in occasione della manifestazione “Invito a Palazzo” manifestazione annuale promossa dall’ABI, a livello nazionale che prevede, ogni primo sabato di ottobre, l’apertura con visite guidate e gratuite delle sedi storiche delle banche e delle Fondazioni di origine bancaria generalmente chiuse perché sedi di lavoro, alla quale l’Ente ha aderito.

Nella circostanza le visite guidate sono state garantite attraverso una apposita convenzione con l’Istituto di Istruzione Superiore “F. Orioli” di Viterbo.

Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Annualmente la Fondazione, attraverso la c.d. *Beneficenza di Natale* stanziava un plafond a favore di organismi religiosi e associazioni di volontariato, per assistere persone fisiche svantaggiate.

Per tale intervento la Fondazione ha deliberato un contributo di € 25.000,00.

— • —

Nel 2017 si è provveduto alla definizione di una nuova intesa con Fondazione Risorsa Donna per un corretto e trasparente utilizzo delle somme residue del Fondo di garanzia di cui all’art. 4 della convenzione per il Microcredito Sociale tra Fondazione Carivit, Fondazione Risorsa Donna e Carivit S.p.A. del 20 gennaio 2011 risolta in modo consensuale con l’accordo del 1 giugno 2016. Al punto 4 della risoluzione è infatti previsto che ad integrale estinzione di ciascun prestito \finanziamento concesso in ragione della citata convenzione le eventuali somme residue del fondo di garanzia di cui all’art. 4 della medesima convenzione sono rimesse nella libera disponibilità dell’Ente di riferimento ovvero di Fondazione Risorsa Donna per iniziative in campo socio-assistenziale o per avviare analoghi progetti di microcredito.

Alla data del 13/03/2017 il saldo del fondo è pari a € 199.203,00 mentre le pratiche ancora in essere sono n. 9 con un debito residuo di € 25.211,50 (netto € 173.991,50).

La nuova intesa sottoscritta in data 16/03/2017 riguarda la realizzazione fa parte di Fondazione Risorsa Donna di due linee di attività.

La prima prevede l’erogazione di servizi non finanziari ausiliari al microcredito per il triennio 2017-2019 attraverso accordi o convenzioni con i diversi operatori abilitati dalla legge (Banche, Istituzioni di Microcredito-ex art.106 e ex art 111). E’ prevista, la realizzazione di interventi di orientamento, informazione e formazione. Nell’ambito delle attività che verranno realizzate,

Fondazione Risorsa Donna assicurerà il monitoraggio post erogazione delle iniziative a suo tempo finanziate tramite il “Progetto di microcredito sociale della Fondazione Carivit”.

L’attività di erogazione dei servizi ausiliari si svolgerà non solo a favore dei beneficiari dei prestiti in essere e di coloro che hanno già restituito il prestito ricevuto nell’ambito della vecchia convenzione, ma anche verso tutti i nuovi potenziali percettori di microcredito sul territorio della provincia di Viterbo.

Previsione delle spese da sostenere per il triennio 2017-2019.

	2017	2018	2019
Sub totali	€ 27.960,00	€ 24.760,00	€ 24.760,00
totale			€ 77.480,00

La seconda linea di attività riguarda la realizzazione di interventi rivolti ad agevolare il rapporto giovani – lavoro . L’obiettivo è quello di offrire ai giovani frequentanti il V anno della Scuola secondaria di secondo grado (Licei ed Istituti Tecnici) della provincia di Viterbo, una opportunità di orientamento in uscita e formativa on the job che potrà essere riconosciuta formalmente dalle Scuole partecipanti attraverso l’inserimento dell’iniziativa nel P.O.F. (Piano dell’Offerta Formativa) a.s. 2017 - 2018. L’impostazione garantisce quindi alle Scuole non solo la possibilità di offrire un percorso di orientamento ma anche di veder riconosciuto l’impegno orario quale attività di Alternanza Scuola Lavoro. I costi previsti sono pari a € 29.750,00

L’utilizzo dei fondi disponibili è previsto solo dopo l’approvazione da parte dell’Ente della rendicontazione di spesa presentata da Fondazione Risorsa Donna relativa a tutte le attività di volta in volta svolte nell’ambito della citata convenzionate.

INTERVENTI DI TERZI

Gli interventi riguardano proposte per iniziative pervenute all’Ente al cui esame ed accoglimento ha provveduto il Consiglio di Amministrazione.

Settore Arte, attività e beni culturali

Gli interventi hanno riguardato in particolare:

- il restauro, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e storico, locale;
- iniziative artistiche e manifestazioni attraverso le quali si realizzi una maggiore diffusione e diversificazione dell’offerta culturale nel territorio di riferimento;
- convegni, incontri e iniziative editoriali volti alla valorizzazione di studi e ricerche sul patrimonio storico-artistico e culturale locale.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
FAI Fondo Ambiente Italiano	Viterbo	1.500,00	realizzazione della '25° Edizione delle giornate FAI di Primavera - Beni aperti della delegazione FAI di Viterbo
Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Media Impresa Associazione Provinciale di Viterbo	Viterbo	2.680,00	realizzazione della 11° edizione della Mostra Concorso Artigianato Artistico “Forme e colori della terra di Tuscia” Museo della Ceramica della Tuscia di Viterbo dal 21 aprile 2017 al 21 maggio 2017

Comune di Capranica	Capranica	5.000,00	progetto 'Viva Capranica'
Comune di Caprarola	Caprarola	2.000,00	progetto 'Caprarola Città della musica'
Azione Cattolica Italiana Diocesi di Viterbo	Viterbo	7.200,00	progetto di ricerca 'L'Azione Cattolica Italiana ha 150 anni. Il contributo di Mario Fani e di Viterbo alla nascita e diffusione dell'Azione Cattolica Italiana (1867 - 1868)
Comunità Montana dei Cimini	Ronciglione	1.250,00	progetto 'Cinema nelle Biblioteche' - Comunità Montana dei Cimini - Zona II del Lazio: Bando Regionale L.R. n. 26 del 23.10.2009 DGR 415/2016
Comune di Gallese	Gallese	5.000,00	restauro dipinto ad olio su tela 'La Trinità e i santi Lorenzo e Famiano', inizi sec. XVII, Chiesa di San Lorenzo
Comune di Vallerano	Vallerano	2.000,00	'Premio Letterario Corrado Alvaro - Libero Bigiaretti' III edizione
Consorzio Gestione delle Biblioteche Comunale Ardenti e Provinciale 'Anselmo Anselmi'	Viterbo	7.000,00	progetto "Attività di ricerca sul patrimonio bibliografico locale"
Consorzio Gestione delle Biblioteche Comunale Ardenti e Provinciale 'Anselmo Anselmi'	Viterbo	5.000,00	realizzazione della mostra 'Semplicemente Totò (1967 - 2017): omaggio al principe della risata a cinquant'anni dalla morte'
Ente Autonomo San Pellegrino in Fiore	Viterbo	2.000,00	realizzazione della mostra floreale annuale 'San Pellegrino in fiore' anno 2017
PIEMME S.p.A. Concessionaria di Pubblicità	Viterbo	1.342,00	pubblicazione di una pagina istituzionale sul magazine 'Una Rosa per Viterbo 2017' in allegato gratuito al quotidiano 'Il Messaggero' del 3 settembre 2017
Parrocchia di Santa Maria Nuova	Viterbo	1.500,00	realizzazione Festa SS. Salvatore 13 e 14 maggio 2017 in Viterbo
Comune di Ischia di Castro	Ischia di Castro	5.000,00	restauro dipinti murali in frammento provenienti dalla Chiesa di Santa Maria Intus Civitatem di Castro e dell'Eremo di Poggio Conte.
Basilica Santa Maria della Quercia	Viterbo	56.473,80	ripristino della tinteggiatura interna della Basilica - II stralcio
Società Cooperativa Girolamo Fabrizio	Viterbo	1.800,00	realizzazione della mostra itinerante 'Addendi' dell'artista Riccardo Monachesi al Museo della Ceramica della Tuscia di Viterbo e al Museo della Ceramica 'Casimiro Marcantoni' di Civita Castellana
Società Cooperativa Girolamo Fabrizio	Viterbo	3.000,00	realizzazione della mostra temporanea del Maestro Ostelvio Celestini da tenersi presso il Museo della Ceramica della Tuscia
Gruppo Interdisciplinare per lo Studio della Cultura Tradizionale dell'Alto Lazio	Viterbo	1.248,00	sostegno per le spese di stampa degli atti del XV Incontro di 'Tra Arno e Tevere'
Associazione Amici della Musica di Sutri	Sutri	2.500,00	progetto 'Sutri Beethoven Festival 2017' Sutri da giugno a luglio 2017

Centro Studi di Preistoria e Archeologia	Milano	2.000,00	progetto 'Le vie della Preistoria 2017 - Comunicare la storia più antica - L'alba del nostro passato attraverso i resti archeologici' Valentano - Ischia di Castro - Manciano dal 16 agosto al 9 settembre 2017
Comune di Villa San Giovanni in Tuscia	Villa San Giovanni Tuscia	2.000,00	progetto 'Natale in Tuscia' I edizione
Società Tarquiniense d'Arte e Storia	Tarquinia	1.800,00	progetto 'Nel centenario della fondazione della S.T.A.S. (1917 - 2017) in omaggio a Giuseppe Cultrera' convegno di studi 'L'attività di Giuseppe Cultrera a Tarquinia e in Italia' e una mostra d'arte contemporanea 'La scultura ceramica contemporanea a Tarquinia'
Edizioni Polistampa di Firenze	Bagnoregio	3.000,00	stampa degli atti del convegno 'Falsi e copie nella maiolica medievale e moderna' Bagnoregio 11 giugno 2016
Davide Ghaleb Editore	Vetralla	2.250,00	realizzazione del volume catalogo 'Tracciati urbani 1977 - 1980' del Maestro Alfonso Talotta
Questura di Viterbo	Viterbo	1.300,00	celebrazione 70° anniversario dell'istituzione della Polizia Stradale
Associazione Culturale Factotum	Montefiascone	1.500,00	realizzazione del progetto '11° Est Film Festival' dal 22 al 30 luglio 2017 Montefiascone
Associazione Culturale Musica e Territorio	Ronciglione	3.000,00	realizzazione della XII edizione del 'Viterbo Jazzup Festival 2017' dal 23 giugno al 2 luglio 2017 Viterbo
A. Manzoni & C. S.p.A. Business Unit Stampa Locale	Ronciglione	1.594,17	spazio redazionale sul magazine 'Guida ai sapori e piaceri della Tuscia' 12 dicembre 2017
Comitato Festeggiamenti Pianoscarano Carmine Salamaro	Viterbo	1.500,00	realizzazione del I Premio di poesia in dialetto viterbese 'La lengua vitorbese adene adene ...' e del I Premio di pittura estemporanea 'Pianoscarano pittoresca',
Associazione Gioventù Protagonista	Viterbo	3.000,00	realizzazione del Festival della cultura digitale 'Medioera' dal 23 al 26 marzo 2017 Viterbo
Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte	Firenze	5.000,00	quota associativa anno 2017
Centro Studi Santa Rosa da Viterbo	Viterbo	1.500,00	progetto 'Cinquanta sfumature di Rosa' Allestimento di n. 2 postazioni multimediali mobili sulla storia di Santa Rosa da Viterbo
Fondazione Caffèina Cultura onlus	Viterbo	20.000,00	realizzazione del 'Caffèina Festival anno 2017' giugno / luglio 2017 Viterbo riservato al programma "Senza Caffèina"
Associazione 'La Dramaturgie'	Viterbo	4.000,00	progetto 'Spazi di Transizione' nell'ambito del Festival 'Quartieri dell'Arte' dal 6 settembre al 5 novembre 2017
Pro-Loco di Vitorchiano	Vitorchiano	1.500,00	progetto 'Peperino in fiore' anno 2017

Associazione Cineclub del Genio	Viterbo	3.000,00	realizzazione del 'Tuscia Film Fest 2017 dal 6 al 15 giugno 2017 Viterbo
Ecole Normale Superieure	Viterbo	2.000,00	progetto di scavo, di studio e di valorizzazione delle 'Tomba rupestre monumentale etrusca di Grotta Scalina' Viterbo
Associazione Culturale Rinascimentiamo	Roma	2.400,00	acquisto copie del volume 'Viterbo e i giubilei del rinascimento (1450 1550)'
Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio per Area Metropolitana di Roma, provincia di Viterbo ed Etruria Meridionale	Roma	5.150,00	progetto 'Mostra dedicata a Santa Rosa'
Associazione Camerata Polifonica Viterbese 'Zeno Scipioni'	Vitorchiano	2.000,00	Lectio Magistralis tenute dalla Camerata Polifonica Viterbese a favore delle ultime classi del Liceo Classico 'Buratti' di Viterbo e del Liceo Scientifico 'Ruffini' e tradizionale concerto di Natale
Associazione Musicale Muzio Clementi	Roma	2.500,00	Progetto musicale 'I bemolli sono blu'
Associazione Musicale 'A. Ponchielli'	Sipicciano	2.000,00	Festival 'Andante e rondò' dal 28 ottobre al 12 maggio 2018 Sipicciano

Altri interventi con contributi di importo inferiore a € 1.000,00 : totale € 13.664,00

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Consorzio Gestione delle Biblioteche Comunale Ardenti e Provinciale 'Anselmo Anselmi'	Viterbo	1.000,00	spazio redazionale sulla rivista 'Biblioteca Società'
PIEMME S.p.A. Concessionaria di Pubblicità	Viterbo	427,00	spazio redazionale sul magazine 'Buon Natale' in uscita con il Messaggero il 06/12/2017
Parrocchia S. Maria della Verità	Viterbo	300,00	realizzazione della manifestazione musicale 'Madonna all'Opera', V edizione del tradizionale omaggio mariano 8 dicembre 2017 Viterbo
BIC LAZIO	Viterbo	500,00	concorso per idee imprenditoriali nella filiera del turismo sportivo
S.ED. Editore	Viterbo	450,00	realizzazione della ristampa aggiornata di 'Viterbo: guida turistica della città' di Bruno Barbini
Pia Unione Madonna della Pietà	Bassano Romano	600,00	realizzazione della manifestazione 'Artisti ... in famiglia' nell'ambito dei festeggiamenti in onore di Maria SS. della Pietà anno 2017 Bassano Romano
Associazione 'La Loggetta'	Piansano	500,00	spazio redazionale sulla rivista 'La Loggetta'
Associazione Culturale Il Triangolo Scaleno	Roma	1.000,00	progetto 'TRASMISSIONI Teatri di Vetro, Festival delle arti sceniche contemporanee' 11 edizione, dal 10 al 15

			settembre 2017 Toscana
A. Manzoni & C. S.p.A. Business Unit Stampa Locale	Viterbo	854,00	spazio redazionale sul magazine 'Speciale Santa Rosa 2017 '
Associazione Culturale Real Dreams	Toscana	1.000,00	progetto 'Laboratorio di cinema con i ragazzi di Neuropsichiatria Infantile della ASL di Viterbo'
Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte	Firenze	183,00	quota annuale per aggiornamento ed implementazione del sito 'Italia su Misura'
Associazione Culturale I Funamboli	Viterbo	500,00	pubblicazione 'Aspettando Santa Rosa 2017 - Amarcord'
Associazione A.R.C.A. Associazione Ronciglione Comunità Attiva	Ronciglione	1.000,00	'CUBO Festival letterario dal 25 al 28 maggio 2017 Ronciglione
Associazione A.R.C.A. Associazione Ronciglione Comunità Attiva	Ronciglione	1.000,00	'CINE CUBO Festival 2017' dal 6 al 10 dicembre 2017 Ronciglione
Associazione Jazz in Italy	Ronciglione	1.000,00	'Tuscia in jazz - Spring edition - Jazz & wine music festival 2017' Bagnoregio - Castiglione in Teverina
Associazione Jazz in Italy	Ronciglione	1.000,00	'Tuscia in jazz summer festival' dal 1 luglio al 13 agosto 2017 Bagnoregio e Castiglione in Teverina
Associazione Amici della Castagna di Vallerano	Vallerano	1.000,00	realizzazione della XVI edizione della 'Festa della Castagna di Vallerano' ottobre 2017 Vallerano
Digitalia Lab di Roma	Villa San Giovanni in Tuscia	750,00	stampa del volume 'Mons. Simone Medichini (1831 - 1916) Sacerdote esemplare Scienziato illustre e Archeologo nella Tuscia del XIX secolo'

Settore Volontariato, filantropia e beneficenza

Gli interventi in questo ambito hanno riguardato, oltre alla già descritta partecipazione al *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile Fondo*, in particolare iniziative rivolte al sostegno diretto delle strutture a potenziamento e razionalizzazione delle funzioni ed attività sviluppate dagli operatori del settore.

Altri interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Associazione San Crispino da Viterbo	Viterbo	2.700,00	acquisto copie del volume 'Fra Crispino'
Associazione Italiana Persone Down Sez. di Viterbo	Viterbo	3.000,00	progetto 'Sani e belli' per l'adozione di corretti stili di vita, sia alimentare che motori, nelle persone affette da Sindrome di down
Associazione Sportiva 'Sorrisi che Nuotano'	Viterbo	5.000,00	acquisto di un nuovo pulmino per la mobilità degli assistiti
Caritas Diocesana di Viterbo	Viterbo	5.000,00	contributo liberale in occasione del 25° anniversario di istituzione della Fondazione Carivit
Comitato Viterbo con Amore nella Tuscia Solidale	Viterbo	2.000,00	realizzazione della XIII edizione della manifestazione 'Città a colori' 7 maggio 2017 Viterbo
Comitato Viterbo con	Viterbo	2.000,00	realizzazione della 'XII edizione del

Amore nella Tuscia Solidale			Concerto Gospel per la pace e la solidarietà' con raccolta fondi per iniziative di solidarietà 13 dicembre 2017 Viterbo
Banco Alimentare del Lazio	Viterbo	2.000,00	progetto 'Lo sviluppo del Banco Alimentare nella Provincia di Viterbo'
A.F.E.SO.PSI.T. Associazione Familiari e Sostenitori dei Sofferenti Psichici della Tuscia	Viterbo	2.000,00	progetto 'Pranziamo alla Fattoria di Alice'
Erinna - Donne contro la violenza alle donne	Viterbo	7.500,00	progetto 'Io e le altre. Le altre e me' per il potenziamento del Centro Antiviolenza
Associazione Sportiva Dilettantistica Vipersport	Viterbo	2.500,00	progetto 'Hockey in carrozzina elettrica: interventi di sostegno'
Associazione Janine e Janet	Ambanja	2.000,00	progetto di ristrutturazione dell'Ospedale Civile ad Ambanja in Madagascar
Fondazione con il Sud	Roma	20.525,00	sostegno della Fondazione con il Sud - impegno di spesa per la quota di competenza esercizio 2017
Associazione Cuore di Mamma Onlus	Ronciglione	3.000,00	progetto 'Una opportunità a quattro ruote' per l'acquisto di un automezzo per trasporto pazienti
Società Cooperativa Sociale 'Gli aquiloni'	Capranica	10.000,00	progetto 'Be different' per attività di integrazione dei disabili nella comunità locale
Arciconfraternita del Gonfalone Madonna del Carmelo ArdM	Viterbo	1.342,00	sostituzione di n. 2 fari di illuminazione presso la Chiesa di San Giovanni Battista detta del Gonfalone
A.S.D. Scuola Scacchistica Viterbese	Viterbo	1.500,00	progetto 'Scacco Matto alla noia' corso di scacchi di I e II livello presso la Casa Circondariale di Viterbo

Altri interventi con contributi di importo unitario pari o inferiore a € 1.000: totale € 3.463,60

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Fondazione Carivit	Viterbo	500,00	Messa soci defunti anno 2017
Società Cooperativa Sociale 'Gli aquiloni'	Capranica	463,60	Acquisto biglietti augurali Natale 2017
Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Onlus - Direttivo Provinciale c/o Comando Provinciale VV.FF.	Viterbo	1.000,00	progetto 'Per Amatrice una amatriciana: sosteniamo la ricostruzione di una nuova scuola sicura ad Amatrice'
ARLAF Onlus Giusi Speciale - Associazione Romana Laziale per l'Affidamento Familiare	Viterbo	500,00	progetto 'Festival del Cinema Sociale' 5° rassegna Regie positive 'Giusi Speciale'
Comitato Carnevale Capranichese	Capranica	1.000,00	progetto 'Francigena in rosa - Passeggiata tra i vicoli del Centro Storico di Capranica e la Via Francigena' con raccolta fondi per iniziative di solidarietà 21 ottobre 2017 Capranica

Settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Gli interventi hanno riguardato iniziative volte al miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari e di salute ambientale.

Azienda Sanitaria Locale di Viterbo - Donazione di un Ecografo per la UOC di Nefrologia e Dialisi presso il Presidio Ospedaliero di Belcolle.

Per l'attività di assistenza e terapia a pazienti nefropatici residenti nella ASL di Viterbo e tutti i nefropatici afferenti alla UOC di Nefrologia e dialisi del Presidio Ospedaliero di Belcolle si è provveduto alla donazione di un ecografo modello "Mylab Classe C" completo di accessori.

Nel 2017 la Fondazione ha sostenuto la prima trince della donazione per un importo pari a € 18.300,00.

Altri interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Associazione Lago di Bolsena	Capodimonte	2.000,00	realizzazione del monitoraggio sullo stato del Lago di Bolsena e sulla relativa eutrofizzazione
Associazione Amici di Galiana Comitato Genitori Amici Utenti UTR	Viterbo	10.000,00	progetto 'Gruppo appartamento rinascita GA1'

Settore Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Interventi a sostegno dell'Università degli Studi della Tuscia

In tale settore prosegue l'impegno che la Fondazione ha assicurato all'Università degli Studi della Tuscia con la propria adesione a diverse attività, promosse e concordate con l'Ateneo finalizzate allo sviluppo e alla realizzazione di progetti che abbiano specifiche ricadute nell'ambito della realtà locale, nell'obiettivo di elevazione dei profili professionali più confacenti alla domanda ed alle esigenze del Territorio.

Iniziativa	Contributo
borsa di studio per il corso di Dottorato di Ricerca triennale in 'Scienze storiche e dei beni culturali' XXXIII ciclo a.a. 2017/18	16.700,00
Progetto 'Festival della Scienza 2017'	1.000,00
Realizzazione della XIII edizione della 'Stagione concertistica pubblica dell'Università degli Studi della Tuscia' prevista dall'8 ottobre 2017 al 5 maggio 2018	7.000,00

Altri interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Liceo Ginnasio Statale 'M. Buratti'	Viterbo	7.000,00	realizzazione del 'Certamen Viterbiense della Tuscia' edizione 2018
Associazione Nazionale per la lotta contro l'AIDS Sezione Lazio	Viterbo	3.000,00	progetto scuole 'Anlaidi Lazio incontra gli studenti' - campagna di in/formazione e prevenzione sull'infezione da HIV/AIDS/IST in ambito scolastico per la promozione dei comportamenti non a rischio e per una sessualità consapevole
Comune di Bagnoregio	Bagnoregio	4.000,00	progetto 'Programma ASSIST' per l'assistenza agli studenti compresi nella fascia di età che va dalla scolare alla università - anno scolastico 2016 - 2017

Liceo Scientifico Statale 'Paolo Ruffini'	Viterbo	5.400,00	pubblicazione del VII volume della collana 'I Ruffini' dal titolo 'La mirabile illusione - Antonio Colli e la volta di Santa Caterina tra arte e scienza'
Associazione Umanitaria 'Semi di Pace'	Tarquinia	5.080,00	progetto 'Labirinto della Memoria. Monumento interattivo sulla Shoah'
Istituto Statale Istruzione Superiore	Tarquinia	4.000,00	progetto 'Certame Cardarelliano' 4° edizione 2018
Associazione Il Mondo Perfetto	Farnese	2.000,00	progetto 'Viaggio tra le problematiche giovanili'
Accademia Tarquinia Musica	Tarquinia	2.000,00	corsi superiori di formazione musicale e organizzazione di eventi musicali
Associazione Culturale 'Banda del Racconto'	Viterbo	3.000,00	ristampa del volume 'Emilio Maggini, poesie e prose in dialetto viterbese'
Istituto Istruzione Superiore 'F. Orioli'	Viterbo	3.952,60	progetto 'Laboratorio di grafica'

Altri interventi con contributi di importo unitario pari o inferiore a € 1.000: totale € 6.700,00

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Istituto Comprensivo Statale 'Pietro Vanni'	Viterbo	1.000,00	progetto 'Stagione concertistica 2017/18'
Associazione Storico Culturale 'Piero Taruffi'	Bolsena	1.000,00	conferenza 'La bandiera a scacchi dell'Ing. Piero Taruffi' 12 maggio 2017 Bagnoregio
Aeronautica Militare - Scuola Marescialli - Comando Aeroporto	Viterbo	1.000,00	borse di studio per gli allievi più meritevoli dei corsi di laurea in Scienze Politiche e Relazioni internazionali presso l'Università degli Studi della Tuscia
Società Cooperativa Sociale 'Gli aquiloni'	Capranica	200,00	progetto 'Educare alla fragilità'
Fondazione 'Oltre Noi' Onlus	Viterbo	900,00	realizzazione di un corso di formazione ECM 'Dopo di noi: percorsi, esperienze, sperimentazioni' 23 maggio 2017 Viterbo
Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - Università degli Studi della Tuscia	Viterbo	400,00	giornata di studio 'Safety day 2017'
A.S.D. 'Compagnia Arcieri delle 4 Porte'	Civita Castellana	600,00	ricostruzione storico artistica di una battaglia medioevale finalizzata alla selezione di n. 4 squadre che parteciperanno al Palio dell'Anello in Civita Castellana

Nel complesso il numero delle richieste esaminate nell' anno 2017 risulta:

richieste accolte suddivise per settore	n.
Arte, attività e beni culturali	71
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	21
Volontariato, filantropia e beneficenza	24
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	3
totale	119
richieste respinte	21
totale richieste esaminate	140

La ripartizione degli importi deliberati per settore è il seguente:

Settore	Importo	Percentuale
Arte, attività e beni culturali	396.173	56,39
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	62.833	8,95
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	30.300	4,32
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	213.304	30,34
TOTALE	702.610	100

Nel settore del Volontariato, Filantropia e Beneficenza rientra il contributo di € 105.504 erogato per l'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile anno 2017, interamente sostenuto con l'utilizzo del Fondo Interventi Istituzionali.

Sommando tale dato il totale delle erogazioni risulta pari a € 702.610.

STRUTTURE FRUIBILI DALLA COMUNITA'

Per incontri, convegni, seminari di studio, concerti e mostre temporanee e manifestazioni artistiche, la Fondazione dispone, oltre ai locali del Centro Culturale di Valle Faul, di due strutture all'interno dello storico edificio di Palazzo Brugiotti in via Cavour, 67 a Viterbo:

- la Sala delle Assemblee con capienza di 90 posti;
- il Museo della Ceramica della Tuscia per una superficie complessiva di mq 500 di cui 300 coperti e 200 in un giardino "a sorpresa" decorato da fontane figurate.

La Sala delle Assemblee di Palazzo Brugiotti, presso la sede della Fondazione, ha ospitato numerose e valide iniziative culturali delle quali viene fornito un sintetico elenco.

Utilizzo Sala delle Assemblee di Palazzo Brugiotti dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Ente/Organismo	Iniziativa
Liceo Ginnasio Mariano Buratti Viterbo	Attività di formazione per il progetto Erasmus
Serra Club International Viterbo	Premiazione concorso scolastico
Associazione Italiana di Cultura Classica Viterbo	Conferenza " <i>Il pantheon degli Etruschi</i> "
Associazione Athena Onlus Viterbo	Convegno " <i>Dalla violenza sui minori alla violenza dei minori</i> "
Associazione Culturale Piccole Serenate Notturme Notte delle Candele Vallerano	Conferenza stampa " <i>Zoo Festival</i> "
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Viterbo	Convegno " <i>Diritto Societario</i> "
Associazione Italiana Sindrome X Fragile Viterbo	" <i>Essere adulti e disabili: tavola rotonda sul diritto alla vita indipendente ai sensi dell'art. 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità</i> "
Accademia Barbanera Castiglione in Teverina	Presentazione del libro di Claudio di Marco " <i>Quando i calciatori avevano i baffi</i> "

Associazione Culturale La Banda del Racconto Viterbo	Conferenza stampa per il concorso di poesia dialettale “La léngua vitorbèse adène-adène”
Associazione Arca Ronciglione	Conferenza stampa di presentazione Cubo Festival
Associazione Factotum Montefiascone	Conferenza stampa di presentazione <i>Est Film Festival</i>
Associazione Cine Club Genio Viterbo	Conferenza stampa di presentazione <i>Tuscia Film Fest</i>
Fondazione Caffèina Cultura Viterbo	Conferenza stampa di presentazione <i>Festival Caffèina 2017</i>
Associazione per la Promozione Turistica della Tuscia Viterbo	Presentazione del portale per la divulgazione delle iniziative dell’ATP
Casa della Cultura Viterbo	Conferenza “ <i>Pensare la rivoluzione russa: una riflessione a due voci</i> ”
Associazione Italiana di Cultura Classica Viterbo	Conferenza “ <i>Ovidio nella cultura europea</i> ”
ACLI Viterbo	Presentazione del libro di Domenico Anconetani “ <i>Ricordi di un aclista ottuagenario</i> ”
Università degli Studi della Tuscia Viterbo	Conferenza “ <i>Di Lunedì. Incontri sul restauro nella Tuscia</i> ”
FIDAPA Viterbo	Conferenza “ <i>Giornalismo: carta stampata e capo ufficio stampa</i> ” – Ciclo di conferenze a tema nazionale dal titolo “I Talenti delle donne”
Comune di Viterbo e dall’Ordine degli Architetti di Viterbo e Provincia	Conferenza “ <i>Rigenerare il Centro Storico</i> ”
FIDAPA Viterbo	Conferenza “ <i>Riforme a 70 anni dal voto</i> ” – Ciclo di conferenze a tema nazionale dal titolo “I Talenti delle donne”

VOLONTARIATO

Nell’esercizio 2017 non sono state versate somme accantonate nell’esercizio 2016 a favore dei CSV.

Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni

Si tratta di una iniziativa promossa e coordinata dall’ACRI alla quale la Fondazione ha aderito a decorrere dal bilancio al 31/12/2012 per una durata di 5 anni tacitamente rinnovabile di anno in anno, salvo il diritto di recesso, con l’obiettivo di supportare l’esigenza, in passato frequentemente emersa, di realizzare interventi di sistema da parte delle Fondazioni, in relazione a situazioni o esigenze, anche emergenziali, ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale e di interesse comune.

Il funzionamento del Fondo è definito nell’ambito di una convenzione tra ACRI e le Fondazioni associate.

E’ previsto che il Fondo sia alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell’Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

Per il 2017, l’accantonamento previsto è pari a € 2.233.

ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE EX- POST DEI RISULTATI E DELLE RICADUTE RELATIVE A INIZIATIVE SOSTENUTE DI MAGGIOR RILIEVO

ELENCO PRATICHE SOTTOPOSTE A VALUTAZIONE EX POST DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017

Beneficiario	Oggetto delibera	Contributo €	Data delibera valutazione ex post	valutazione
1.Società Cooperativa Gli Aquiloni	Progetto "Be Different" per attività di integrazione dei disabili nella comunità locale	€ 10.000,00 25.11.2014 I annualità € 10.000,00 07.11.2016 II annualità	24.01.2017	POSITIVA
2.Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali – Università degli Studi della Toscana	Borsa di Studio per il dottorato di ricerca in “Storia d’Europa: società, politica, istituzioni (XIX-XX secolo) - XXVIII ciclo - triennio 2013/2015	€ 16.158,15 21.11.2012 I annualità € 16.158,00 21.02.2014 II annualità € 16.158,00 31.08.2016 III annualità	13.02.2017	POSITIVA
3.Associazione Amici della Musica di Sutri	Beethoven Festival Sutri 2016	€ 2.500 con recupero di € 200	29.03.2017	POSITIVA
4.Associazione Culturale Mariano Romiti	Premio Romiti Junior edizione 2016	€ 3.000,00	19.04.2017	POSITIVA
5.Università degli Studi della Toscana	XII Stagione Concertistica pubblica 2016-2017	€ 6.000,00	31.05.2017	POSITIVA
6.Associazione La Dramaturgie	Progetto “Spazi di Transizione” - Festival “Quartieri dell’Arte” anno 2016	€ 4.000,00	03.07.2017	POSITIVA
7.Associazione Culturale “Mediante.it”	Progetto “Dalla storia, al mondo, al corpo”	€ 3.000,00	31.07.2017	POSITIVA
8.Comune di Bolsena	Acquario di Bolsena – Progetto ampliamento sezione museale “Pesci d’acqua dolce dal mondo”	€ 5.000,00	07.09.2017	POSITIVA
9.Comune di Bagnoregio	Progetto “Programma Assist” per l’assistenza agli studenti compresi nella fascia di età che va dalla scolare alla università – anno scolastico 2016-2017	€ 4.000,00	29.07.2017	POSITIVA
10.Fondazione Caffèina Cultura Onlus	Caffèina Festival 2017 XI edizione (Senza Caffèina)	€ 20.000,00	08.11.2017	POSITIVA
11.Liceo Ginnasio Statale “M. Buratti” di Viterbo	Certamen Viterbiense della Toscana – Edizione 2017	€ 7.000,00	05.12.2017	POSITIVA
12.Comune di Capranica	Viva Capranica	€ 5.000,00	27.12.2017	POSITIVA

SINTESI DELLE PRATICHE SOTTOPOSTE A VALUTAZIONE EX POST DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017

Ente/Associazione beneficiaria

Società Cooperativa Gli Aquiloni

Titolo iniziativa

Progetto "Be Different" per attività di integrazione dei disabili nella comunità locale

Settore

Volontariato, filantropia e beneficenza

Contributo della Fondazione

€ 20.000,00

Importo totale progetto previsto

€ 42.000,00

Importo totale progetto realizzato

€ 42.000,00

Descrizione del progetto

Il progetto "Be different" realizza una modalità di attività diurna per disabili innovativa, flessibile e integrata nella comunità locale.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

Formazione e Bottega "Be different

Sistemazione del negozio, valore del denaro e attenzione al rapporto con i clienti, pulizia, igiene, concentrazione sul lavoro, senza però dimenticare l'allegria e il rapporto positivo tra tutti i componenti del gruppo.

I commessi "speciali" si sono alternati nei vari compiti, dall'allestimento vetrina, alla realizzazione degli oggetti, dall'attività di confezionamento a quella di vendita, sviluppando sempre più la loro capacità di adattamento ad un contesto sempre nuovo quale è un laboratorio-bottega aperto al pubblico.

Catering Sociale

Servizi di catering per tutte le occasioni ed eventi, dal semplice coffee break, all'organizzazione completa di buffet e cerimonie. Si è data voce a tutti quegli esempi di "altra economia" che pongono al centro dell'agire quotidiano il rispetto dell'uomo e dell'ambiente, proponendo a prezzi sociali dei servizi "speciali", garantendo comunque professionalità.

Comunicazione

Partecipazione ad importanti eventi provinciali, come la Festa di Santa Rosa, ai mercati, ai biglietti di auguri, all'organizzazione di feste e cerimonie.

Ente/Associazione beneficiaria

Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali – Università degli Studi della Tuscia

Titolo iniziativa

Borsa di Studio per il dottorato di ricerca in “Storia d’Europa: società, politica, istituzioni (XIX-XX secolo) - XXVIII ciclo - triennio 2013/2015.

Settore

Educazione, istruzione e formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola.

Contributo della Fondazione

€ 48.474,15

Importo totale progetto previsto

€ 48.474,15

Importo totale progetto realizzato

€ 48.474,15

Descrizione del progetto

XXVIII ciclo del corso di Dottorato di ricerca in “Storia d’Europa: società, politica, istituzioni (XIX-XX secolo) triennio 2013-2015.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti: triennio 2013/2015.

Il beneficiario ha rintracciato le forme e i modi di costruzione dell'identità italiana nel secondo dopoguerra partendo dal cinema, ed in particolare dalle commedie, come fonti in grado di offrire uno spaccato di immaginario sociale e di storia del Paese (oltre che del cinema) analizzando i film di finzione come fonti della storia sociale italiana durante un arco temporale che va dall'affermazione della Democrazia Cristiana nelle elezioni politiche del 1948 al 1963, anno culmine del boom economico. Ha organizzato una ricca e vasta bibliografia per aree tematiche, tenendo conto delle difficoltà emerse nella razionalizzazione dei contributi a causa dell'eterogeneità degli argomenti d'interesse per la ricerca e partecipato attivamente alle attività didattiche ordinarie del Dottorato e preso parte a quelle esterne.

Il borsista ha, inoltre, pubblicato nel 2014 l'articolo Narrare il Mediterraneo: lo spazio mediterraneo contemporaneo visto dalla cinepresa. "Officina della storia", ISSN: 1974-286X. Nel 2015 è stata ammessa alla Summer School organizzata dall'ASMI (Association for Study on Modern Italy) presso l'Università di Reading (GB).

Ente/Associazione beneficiaria

Associazione Amici della Musica di Sutri

Titolo iniziativa

Beethoven Festival Sutri 2016

Settore

Arte, attività e beni culturali

Contributo

€ 2.500,00

Importo totale progetto previsto

€ 21.027,59

Importo totale progetto realizzato

€ 15.815,29

Descrizione del progetto

Beethoven Festival Sutri 2016 - XV edizione.

Il Festival è un appuntamento significativo anche a livello internazionale. A Sutri per la circostanza ogni estate convergono grandi artisti, protagonisti dei palcoscenici più prestigiosi.

Beneficiari diretti del progetto previsti

Appassionati di musica classica e turisti della Tuscia.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

Il Beethoven Festival si è svolto a Sutri nel periodo 11 giugno 2016 - 7 agosto 2016. Il Festival di alto livello internazionale ha contribuito a promuovere i luoghi storici di una città così antica come Sutri. Per l'alto livello artistico della manifestazione Radio Vaticana ha ripreso in registrazione live uno dei concerti (29 luglio 2016), trasmesso in due puntate del programma "Diapason", a cura del M° Stefano Corato. All'interno del Beethoven Festival Sutri si sono svolte le Master Class Internazionali di violino, viola, violoncello, pianoforte, flauto e musica da camera, con le quali si è imposto a livello internazionale. Le Master Class hanno visto la partecipazione di n. 4 giovani talenti (anche vincitori di Concorsi Internazionali) provenienti dal Giappone, Italia, Germania, Svizzera, USA, Russia, Corea, Grecia, Australia e Polonia. La confluenza delle varie culture e la possibilità di immergersi totalmente in giornate dedicate prevalentemente alla fruizione della musica hanno reso tutta la città di Sutri una "piccola Salisburgo" (La Repubblica), una sorta di laboratorio dove ogni singolo cittadino, e tutto il pubblico in genere, ha potuto constatare la ricchezza del patrimonio musicale offerto nei luoghi più suggestivi del paese dove si sono svolte lezioni, seminari, prove d'insieme, esercitazioni orchestrali, concerti.

Il Beethoven Festival Sutri e le Master Class Internazionali si sono svolti presso la Chiesa di San Francesco e Villa Savorelli nel Comune di Sutri.

Ente/Associazione beneficiaria

Associazione Culturale Mariano Romiti

Titolo iniziativa

Premio Romiti Junior edizione 2016

Settore

Arte, attività e beni culturali

Contributo

€ 3.000,00

Importo totale progetto previsto

€ 3.000,00

Importo totale progetto realizzato

€ 3.605,00

Descrizione del progetto

Il concorso letterario "Premio Romiti Junior" è riservato agli studenti degli Istituti Superiori di Secondo grado di Viterbo e provincia, che si vogliono cimentare nella stesura di un racconto giallo o spy story.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

La fase finale del Premio Romiti Junior si è tenuta il giorno 22 luglio 2016. E' stata presentata al pubblico l'antologia "Le ombre dei ragazzi", contenente i quindici racconti finalisti del Romiti Junior presso la Sala Regia di Palazzo dei Priori. Gli elaborati prodotti dai ragazzi hanno testimoniato il loro grande impegno oltre che quello degli insegnanti referenti. I lavori pervenuti sono stati valutati da 96 giurati. I finalisti sono stati 13.

Il Premio Romiti Junior è nato dall'idea di coinvolgere i giovani studenti delle scuole superiori di questa provincia in una iniziativa culturale che li rendesse protagonisti, dando loro la possibilità di confrontarsi, con professionisti del settore, su temi così importanti come quello della legalità.

Ente/Associazione beneficiaria

Università degli Studi della Tuscia

Titolo iniziativa

XII Stagione Concertistica pubblica 2016-2017

Settore

Arte, attività e beni culturali

Contributo

€ 6.000,00

Importo totale progetto previsto

€ 26.000,00

Importo totale progetto realizzato

€ 18.369,20

Descrizione del progetto

Alla Stagione concertistica partecipano solisti, complessi strumentali e orchestre noti ed affermati a livello nazionale ed internazionale (ma anche di ottimi musicisti viterbesi e dell'area regionale).

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

La Stagione concertistica è stata inaugurata sabato 17 settembre 2016 e si è conclusa il 22 aprile 2017. I concerti realizzati sono stati 26 e si tenuti all'Auditorium di S. Maria in Gradi il sabato alle ore 18.

La Stagione concertistica si è avvalsa, per la prima volta, della collaborazione di Associazioni concertistiche di importanza europea quali il Festival Piano aux Jacobins di Toulouse, l'Associazione Musicale Muzio Clementi di Roma, The Keyboard Charitable Trust di Londra.

Tra gli eventi più significativi:

- il Concerto eseguito in collaborazione con l'Associazione XXI secolo di Viterbo e con il Rotary club Roma ovest, con la partecipazione dell'Orchestra sinfonica EtrurilEnsemble diretta da Fabrizio Bastianini e della pianista Anna Lisa Bellini;
- i concerti di numerosi pianisti di fama internazionale, vincitori di prestigiosi Concorsi, come Michelangelo Carbonara, Benedek Horvath, Sandro De Palma, Nicolas Bourdoncle, André Gallo, Paolo Restani;
- finale della quarta edizione del "Concorso internazionale di canto lirico Fausto Ricci", a cura dell'Associazione XXI secolo di Viterbo, in collaborazione con Comune di Viterbo, Università degli Studi della Tuscia, Lions club di Viterbo, Scuola Musicale Comunale di Viterbo e Touring Club.

Tutti i concerti sono stati segnalati dal "Venerdì di Repubblica", settimanale del quotidiano "la Repubblica" di Roma; alcuni come "concerti da non perdere".

Ente/Associazione beneficiaria

Associazione La Dramaturgie

Titolo iniziativa

Realizzazione del progetto "Spazi di Transizione" nell'ambito del Festival "Quartieri dell'Arte" anno 2016.

Settore

Arte, attività e beni culturali

Contributo

€ 4.000

Importo totale progetto previsto

€ 28.000,00

Importo totale progetto realizzato

€ 33.933,00

Descrizione del progetto

Programmazione degli spettacoli:

1. "Pericle, principe di Tiro" di William Shakespeare.
2. La Cangiaria Commedia inedita del 1541
3. Parlando con un artista contemporaneo di Giudizio Universale volumi I, II, III e IV.
4. Corpus media

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

Il progetto ha inteso legare tra loro luoghi d'arte e di elaborazione culturale vecchi e nuovi (gli antichi palazzi del viterbese e i luoghi associati alla produzione del contemporaneo tra Viterbo e Roma) attraverso tre progetti di chiaro respiro e livello globale che hanno coinvolto teatro, letteratura e arti visive ai massimi livelli:

1. "Pericle, principe di Tiro" di William Shakespeare.

L'opera è andata in scena il giorno 7 settembre 2016

2. La Cangiaria Commedia inedita del 1541

L'opera, sotto forma di installazione multimediale site specific è stata realizzata presso i locali del Museo del Colle del Duomo i giorni 22 e 23 ottobre.

3. Parlando con un artista contemporaneo di Giudizio Universale volumi I, II, III e IV.

Il risultato dell'attività laboratoriale svolta in classe è stato messo in scena attraverso quattro corti teatrali il giorno 3 novembre 2016.

4. Corpus Media

Gli eventi del Festival hanno avuto risalto su testate nazionali: il Corriere della Sera, La Repubblica e riviste specializzate internazionali. Più del 90% degli eventi ha registrato il tutto esaurito.

Ente/Associazione beneficiaria

Associazione Culturale “Mediante.it”

Titolo iniziativa

Progetto “Dalla storia, al mondo, al corpo”

Settore

Volontariato, filantropia e beneficenza

Contributo

€ 3.000,00

Importo totale progetto previsto

€ 7.140,00

Importo totale progetto realizzato

€ 7.150,59

Descrizione del progetto

Attività di laboratorio da svolgere con 11 detenuti della sezione “Precauzionale” della Casa Circondariale di Viterbo.

Beneficiari diretti del progetto previsti

11 detenuti della sezione “Precauzionale” della Casa Circondariale di Viterbo.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

Il progetto si è svolto all'interno della Casa Circondariale di Viterbo ed ha coinvolto undici detenuti del reparto "Precauzionale".

Il laboratorio, durato quattro mesi, si è articolato in tre moduli, incentrati rispettivamente: sulla realizzazione in cartapesta di maschere (contesto e paesaggio), sulla voce e narrazione, sul movimento e gestione del corpo. La partecipazione al progetto ha indirizzato i partecipanti ad un percorso di maggior riflessione, consapevolezza e rispetto di sé e degli altri, stimolando la fantasia e la creatività, disponibilità alla collaborazione, riportando in primo piano la possibilità di creare relazioni nuove e condividere le esperienze in maniera più profonda e autentica. E' stato, inoltre, realizzato un video per far conoscere alla comunità locale le attività di recupero e risocializzazione svolte all'interno dell'Istituto Penitenziario di Viterbo.

Ente/Associazione beneficiaria

Comune di Bolsena (successiva destinazione del contributo alla Labor Coop. Sociale in qualità di gestore del Museo Territoriale e Acquario di Bolsena)

Titolo iniziativa

Acquario di Bolsena – Progetto ampliamento sezione museale “*Pesci d’acqua dolce dal mondo*” – Comune di Bolsena.

Settore

Educazione, istruzione e formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Contributo

€ 10.000,00

Importo totale progetto previsto

€ 30.000,00

Importo totale progetto realizzato

€ 30.007,00

Descrizione del progetto

L’Acquario di Bolsena è al quinto anno di apertura. La struttura, in 22 vasche appositamente realizzate, ospita circa 30 specie tra pesci, anfibi e crostacei provenienti dai fiumi e laghi della provincia di Viterbo. Nell’ampliamento progettato della nuova sezione si intende collocare pesci dulciacquicoli appartenenti alle famiglie conosciute e provenienti dai fiumi e dai laghi del mondo.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

La nuova sezione museale “Pesci d’acqua dolce dal mondo” è stata realizzata nel piano dove era già presente l’Acquario e va a concludere un percorso che offre al visitatore spunti di riflessione e motivazione per la difesa del patrimonio naturale del nostro territorio.

Sono state realizzate in totale 5 vasche espositive e due cilindri, da considerarsi anch’essi degli acquari.

Gli allestimenti degli acquari sono stati effettuati con materiale di origine naturale (piante sassi etc.) per garantire il benessere degli animali e permettere loro un adeguato ambientamento.

Vasche allestite:

Vasca dei Lucci alligatore

Vasca dei Piranhas

Vasca dei Ciclidi africani

Vasca multipla pesci tropicali americani

Cilindro pesce gatto asiatico

Cilindro pesce gatto africano

Taratarugario per trachemys scripta ed elegans.

Ogni acquario è stato dotato di uno schermo touch screen per le diapositive esplicative delle specie presenti. La sezione è stata dotata anche di uno schermo 16 pollici, utile al visitatore, per spiegazione dei contenuti della nuova sezione.

Ente/Associazione beneficiaria

Comune di Bagnoregio

Titolo iniziativa

Progetto “Programma Assist” per l’assistenza agli studenti compresi nella fascia di età che va dalla scolare alla università – anno scolastico 2016-2017

Settore

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Contributo

€ 4.000,00

Importo totale progetto previsto

€ 20.000,00

Importo totale progetto realizzato

€ 20.969,00

Descrizione del progetto

Con il progetto “Programma assist” si intende dare ai giovani un sostegno culturale generico di approfondimento e/o specifico nelle diverse discipline e aiutare le famiglie più disagiate a seguire i figli nel loro percorso scolastico.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

Le attività del Centro di Studio hanno avuto inizio il 19 novembre 2016 e si sono svolte dal lunedì al venerdì, dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Nell’anno scolastico 2016-2017 il Centro di Studio ha offerto assistenza extrascolastica a studenti di tutti i cicli scolastici, dalla scuola primaria all’università. Sono state coinvolte 88 famiglie dislocate su un territorio che, oltre al comune di Bagnoregio, comprende anche i comuni di castigliane in Teverina, Lubriano, Civitella d’Agliano e S. Angelo.

Le attività del Centro in sintesi:

Famiglie iscritte	88
Alunni iscritti	93
Tutores	13
Giorni di apertura Centro	175
Media giornaliera alunni	18
Ore di assistenza	3.212 (di cui ore volontariato 216).

Ente/Associazione beneficiaria

Fondazione Caffèina Cultura Onlus

Titolo iniziativa

Caffèina Festival 2017 XI edizione

Settore

Arte, attività e beni culturali

Contributo

€ 20.000,00 destinato alla realizzazione dell'attività denominata Macroarea "Senza Caffèina".

Importo totale progetto previsto

€ 137.000,00

Importo totale progetto realizzato

€ 101.114,61 di cui sostenuti per Senza Caffèina € 24.461,71

Descrizione del progetto

Caffèina Festival 2017 si svolge all'interno del centro storico della città di Viterbo interessando la quasi totalità del centro storico medievale. Il Festival Caffèina 2017 sarà suddiviso in sei macro-aree: *Caffèina Teatro*, *Caffèina Musica*, *Caffèina Street*, *Caffèina Reading*, *Caffèina incontri con l'autore* e *Senza Caffèina*.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

CAFFÈINA FESTIVAL dal 23 giugno al 2 luglio ha proposto una miscellanea di eventi che la rende unica grazie a un programma ricco ed eclettico capace di raggiungere i diversi tipi di pubblico. 400 gli eventi che hanno trovato il favore delle diverse tipologie di pubblico. SENZA CAFFÈINA Il festival di teatro per i più piccoli che da anni vive di luce propria a latere di Caffèina Cultura. La piccola rassegna, curata da Paolo Manganiello (attore, regista e direttore artistico di Senza Caffèina) e dalla sua équipe, ha regalato dieci giorni di rappresentazioni entusiasmanti e divertenti di teatro e musica, con compagnie che da sempre fanno teatro per ragazzi. Le maggiori rappresentazioni:

- le Cirque D'Alice, e Anna Cisternino e Daniele Guaragna;
- Compagnia IntiZA con "Storia d'amore e d'alberi" di Francesco Niccolini e Luigi d'Elia, spettacolo ispirato all'opera "L'uomo che piantava gli alberi" di Jean Giono;
- Teatro delle apparizioni con "La scoperta dell'America, solo patate e tigna" di e con Valeria Malorni tratto da un lavoro di Cesare Pascarella;
- Teatro pirata con "Robinson Crusoe, l'avventura" per la regia di Simone Guerro, scenografie di Frediano Brandetti e con interpreti Silvano Fiordelmondo e Francesco Mattioni;
- la performance di Chiara De Bonis col suo spettacolo "Le Cirque d'Alice", uno spettacolo unico ispirato all'ormai classico "Alice nel paese delle meraviglie" di Lewis Carroll.
- le favole raccontate a voce come quelle di "A caccia di Storie" con Davide Fischanger e Cataldo Nalli;
- "Leoni di Cartapesta" a cura dell'Associazione Astarte a sostegno del Programma di Pegaso della Asl di Viterbo e con la regia di Paolo Manganiello e Chiara Palumbo;
- "La gabbianella e il gatto" ispirato al celebre romanzo di Luis Sepúlveda, spettacolo integrato dell'associazione EtaBeta presieduta da Pietro Di Bella, in collaborazione con le unità di Neuropsichiatria infantile della Asl Viterbo e con la regia di Sabrina Morbidelli;
- "C'era un'altra volta" di e con Raffaella Fiumi in collaborazione con Antonella Antonaci;
- "Al cubo" della compagnia Segni Mossi;

- "La musica che cresce", saggio-spettacolo dei giovani allievi dell'istituto musicale "G. Carissimi" di Viterbo.

Ente/Associazione beneficiaria

Liceo Ginnasio Statale "M. Buratti" di Viterbo

Titolo iniziativa

Certamen Viterbiense della Tuscia – Edizione 2017

Settore

Educazione, istruzione e formazione

Contributo

€ 7.000,00

Importo totale progetto previsto

€ 24.274,00

Importo totale progetto realizzato

€ 25.752,74

Descrizione del progetto

Il Certamen Viterbiense della Tuscia è un concorso annuale per studenti dell'ultimo anno dei Licei Classici italiani e delle corrispondenti scuole straniere in cui si studiano il latino e il greco.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

Hanno partecipato alla competizione 21 Licei italiani ed esteri di cui 3 provenienti dal Belgio, 4 dalla Grecia, 1 dalla Russia e 1 dalla Romania per un totale di 55 studenti concorrenti i quali si sono cimentati nella traduzione, con commento storico-filologico e letterario, di un passo tratto dalle opere di Isocrate.

Sono stati consegnati numero 5 premi per un totale di € 2.750,00 più 5 menzioni d'onore.

La competizione è stata affiancata da un convegno Convivium Viterbiense "Humanities, pensiero critico e democrazia".

Nell'ambito della manifestazione è stato realizzato a cura del laboratorio teatrale del Liceo "M. Buratti" lo spettacolo: "ABSURD" con brani di Pinter, Beckett.

La premiazione avvenuta per il secondo anno di seguito nel prestigioso luogo istituzionale della Sala Regia del Palazzo dei Priori.

Ente/Associazione beneficiaria

Comune di Capranica

Titolo iniziativa

Viva Capranica

Settore

Arte, attività e beni culturali

Contributo

€ 5.000,00

Importo totale progetto previsto

€ 45.000,00

Importo totale progetto realizzato

€ 45.000,00

Descrizione del progetto e obiettivi

L'evento "VIVA CAPRANICA" nasce per festeggiare il natale del Comune di Capranica: 7 luglio 1465.

Beneficiari diretti del progetto previsti

Cittadini capranichesi di qualunque età, pellegrini di passaggio lungo la Via Francigena, turismo enogastronomico.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

La manifestazione si è tenuta dal 30 giugno al 15 luglio 2017.

Sotto il nome "Viva Capranica" si sono riunite distinte manifestazioni con l'obiettivo di diffondere cultura, storia e tradizione capranichese. Fondamentale è stata l'attenzione data ai prodotti tipici locali, sia agricoli che artigianali, e nello stesso tempo alle forze vive della Comunità capranichese, come i giovani e l'associazionismo, da sempre una caratteristica specifica del territorio.

Gli eventi organizzati nelle 3 settimane sono stati i seguenti:

"Giro di Vino"

Per tre giorni ha esaltato da un lato la conoscenza della cultura enogastronomica, dei prodotti e sapori tipici locali, tramite le degustazioni e cene a tema, il tutto in una cornice di ricerca culturale data dalla contemporaneità delle mostre (fotografia, pittura), delle installazioni ("#Sogni di luce"), degli eventi teatrali e musicali.

"Con "Ice & Music"

Manifestazione dedicata ai giovani e alla esaltazione di uno dei mezzi più personali di espressione, quello musicale.

"Natale di Capranica"

Appuntamento fisso da circa 30 anni. La commemorazione della nascita storica di Capranica come libero Comune diventa occasione di un incontro tra l'Amministrazione Comunale e la Popolazione.

"Ape Street Food"

Evento organizzato per coniugare cultura, intrattenimento e spettacolo in forma itinerante nel Centro Storico.

"Svicolando"

Passeggiate guidate alla scoperta della storia, dell'arte e dell'architettura locali.

"Notte bianca"

Concepita per superare il classico concetto di manifestazione di puro

intrattenimento.

"Progetto Scuole"

Approfondimento sulla storia locale attraverso la mappatura delle porte urbane e di alcuni monumenti fondamentali di Capranica.

Tutta la manifestazione "Viva Capranica" ha avuto come location il Centro Storico e la dislocazione delle mostre, degli eventi, dei concerti lungo tutto l'asse urbanistico principale di Capranica, ha permesso la riscoperta e la riappropriazione di spazi che da troppo tempo erano sottostimati e poco utilizzati.

ENTE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

(espresso in unità di Euro)

	ATTIVO	dati al 31.12.2017		dati al 31.12.2016	
				parziali	totali
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		1.874.912		1.876.459
	beni immobili	1.468.445		1.468.445	
	beni mobili d'arte	402.403		402.403	
	beni mobili strumentali	1.904		5.478	
	altri beni	2.160		133	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		3.585.419		4.189.041
	b) altre partecipazioni	3.585.419		4.189.041	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		41.873.487		41.883.039
	strumenti finanz. affidati in gest.pat.individuale	39.865.842		39.886.574	
	strumenti finanziari quotati	2.007.645		1.996.465	
4	CREDITI di cui:		109.930		150.224
	- <i>esigibili entro l'esercizio</i>	109.930		150.224	
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		845.076		46.389
6	ALTRE ATTIVITA' di cui:		5.253.077		5.281.359
	- <i>attività impiegate nelle imp. strument. diret. eserc.</i>	5.253.153		5.281.359	
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		6.764		9.061
	TOTALE ATTIVO		53.548.665		53.435.572

	CONTI D'ORDINE	dati al 31.12.2017	dati al 31.12.2016
	Titoli azionari a custodia presso Intesa Sanpaolo S.p.A.	3.498.700	2.895.757
	Valori a custodia presso gestori	39.976.616	39.968.328
	Quote fondi a custodia presso Ubi Banca	2.000.000	1.996.465
	Azioni in pegno presso terzi	0	602.943

		dati al 31.12.2017		dati al 31.12.2016	
PASSIVO		parziali	totali	parziali	totali
1	PATRIMONIO NETTO		44.981.370		44.795.281
	a) fondo di dotazione	30.099.176		30.099.176	
	riserva da rivalutazione e plusvalenze	9.152.867		9.152.867	
	riserva obbligatoria	3.337.196		3.151.107	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	2.392.131		2.392.131	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
2	FONDI PER L'ATTIVITA D'ISTITUTO		7.142.837		6.961.000
	a) fondo stabilizzazione erogazioni	1.082.502		962.299	
	b)fondi per erogazioni nei settori rilevanti di cui:				
	<i>fondo interventi istituzionali</i>	6.053.119		5.897.677	
	c)fondi per erogazioni negli altri settori statutari				
	d)Fondo naz. Iniziative Com. Fondazioni	7.216		4.983	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		800.000		800.000
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.		136.309		126.075
5	EROGAZIONI DELIBERATE		370.220		357.657
	a) nei settori rilevanti	370.220		357.657	
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		48.022		23.210
7	DEBITI di cui:		69.668		336.588
	- esigibili entro l'esercizio	69.668		336.588	
8	RATEI E RISCONTI PASSIVI		239		35.761
	TOTALE PASSIVO		53.548.665		53.435.572

CONTO ECONOMICO	dati al 31.12.2017		dati al 31.12.2016	
	parziali	totali	parziali	totali
1 RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI		1.118.326		1.056.518
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		389.578		433.339
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	374.316		347.916	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati quotati	15.262		85.423	
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		96		17
da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
da crediti e disponibilità liquide	96		17	
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		0		0
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		344.842		0
6 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0		0
7 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI NON FINANZIARIE		0		0
8 RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRU. DIRETTAMENTE ESERCITATE		18.586		-15.582
9 ALTRI PROVENTI di cui:		24		26.761
- contributi in conto esercizio	0		26.750	
10 ONERI		-546.292		-478.610
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-141.168		-140.785	
b) per il personale	-175.716		-168.082	
c) consulenti e collaboratori esterni	-8.869		-8.869	
d) di gestione del patrimonio	-77.669		-73.953	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-125		-459	
f) commissioni di negoziazione	-14.905		-8.743	
g) ammortamenti	-4.497		-9.136	
h) accantonamenti	0		-2.288	
i) altri oneri	-123.343		-66.295	
11 PROVENTI STRAORDINARI		6.948		446
12 ONERI STRAORDINARI		-3.867		-2.102
13 IMPOSTE		-397.798		-197.602

	AVANZO (O DISAVANZO DI ESERCIZIO)		930.443		823.185
	COPERTURA DISAVANZO				-47.136
14	ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA		-186.089		-155.210
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO		-597.106		-598.344
	<i>di cui nei settori rilevanti</i>	-597.106		-710.272	
	<i>di cui nei settori non rilevanti</i>				
	<i>di cui finanziate mediante l'utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni</i>			111.928	
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		-24.812		-20.695
17	ACCANT. AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO di cui:		-122.436		-1.800
	<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	-120.203			
	<i>d) al fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni</i>	-2.233		-1.800	
	ACCANT.TO RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO				
	AVANZO (O DISAVANZO DI ESERCIZIO)		0		0

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

In mancanza del regolamento previsto dall'art. 9 comma 5 del D. Lgs. 153/99 il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2017, viene redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. Inoltre tiene conto delle disposizioni emanate con i precedenti decreti dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro relativi agli accantonamenti patrimoniali, nonché alla copertura dei disavanzi pregressi e delle raccomandazioni espresse dall'ACRI.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. E' inoltre corredato dalla relazione degli amministratori suddivisa in due sezioni:

- a) Relazione economica e finanziaria
- b) Bilancio di missione

Ai sensi delle disposizioni recate dal contesto normativo riferibile alle Fondazioni di origine bancaria, che fanno riferimento alle pertinenti previsioni del Codice Civile in quanto applicabili, la redazione del bilancio e la valutazione delle voci sono avvenute - nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in funzione della salvaguardia del valore del patrimonio della Fondazione - nell'osservanza dei principi generali, concordati ove occorra con il Collegio Sindacale, della prudenza e della competenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, che di seguito vengono enunciati.

Illustrazione dei criteri di contabilizzazione e di valutazione

Voci dell'attivo patrimoniale

1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisto al quale sono stati aggiunti gli oneri di diretta imputazione e le eventuali spese incrementative così come previsto dall'articolo 2426, numero 1) del codice civile, dai principi contabili OIC n. 16 (immobilizzazioni materiali) e n. 24 (immobilizzazioni immateriali) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro.

Le spese di manutenzione e riparazione diverse da quelle incrementative non sono mai oggetto di capitalizzazione e sono imputate integralmente al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono valutate sulla base del costo storico di acquisto come sopra individuato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione adottata, il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, viene ripristinato.

L'eventuale dismissione o cessione dei cespiti, risulta indicata in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il relativo fondo di ammortamento ed iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio sono stati calcolati sulla base delle aliquote che rappresentano l'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni, ovvero la vita utile degli stessi; le aliquote applicate sono le seguenti:

- immobilizzazioni immateriali: 20%;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12% - 20%;
- attrezzature varie: 12% - 15%;
- altri beni: 15% - 25%.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione o con quelle in cui, a seguito dell'ultimo stanziamento di quota, il fondo di ammortamento raggiunge la consistenza del costo di iscrizione del bene. I beni completamente ammortizzati sono mantenuti nella contabilità dell'Ente, fin tanto che non siano stati alienati o rottamati.

Le opere d'arte ed in generale il patrimonio artistico della Fondazione, non è soggetto alla procedura di ammortamento, in conformità alla prassi contabile vigente.

L'immobile di proprietà sito in Viterbo - Palazzo Brugiotti, utilizzato in parte per ospitare il Museo della Ceramica della Tuscia e in parte per manifestazioni culturali e di interesse vario riconducibili all'attività propria della Fondazione oltreché sede dei propri uffici, considerate le caratteristiche di interesse storico ed artistico dell'immobile stesso che lo fanno rientrare nella fattispecie dei beni con una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile il cui valore per queste ragioni non si deprezza con il passare del tempo, non viene ammortizzato.

In conseguenza di ciò ed avendo quale obiettivo quello del rispetto del principio della prudenza, nell'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio di un consulente tecnico all'uopo incaricato, ha istituito un fondo spese future vincolato a coperture degli oneri che si rendessero necessari per far fronte al mantenimento ed al ripristino dei beni, calcolato sulla base di un orizzonte temporale di 10 anni.

Analogo criterio è applicato per l'immobile sito in Viterbo Valle di Faul.

I beni mobili strumentali la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità, non sono stati iscritti tra le immobilizzazioni ed il loro costo è stato imputato integralmente nel conto economico.

2) Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

Le azioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sono iscritte sulla base del costo di acquisto che corrisponde al valore di sottoscrizione o di conversione, al quale sono stati aggiunti gli oneri di diretta imputazione.

Le quote della Fondazione con il Sud sono iscritte sulla base degli importi corrisposti al suddetto Organismo.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto come sopra individuato, rettificato in presenza di perdite di valore durevole, secondo i principi contabili OIC n. 20 e n. 21 e sulla base di quanto disposto dal paragrafo 1.06 del Provvedimento del Tesoro.

Qualora si verificassero i presupposti le partecipazioni saranno svalutate.

La svalutazione di partecipazioni, sia di quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie che di quelle iscritte nell'attivo circolante, non sono mantenute negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

3) Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività della specie, che non costituiscono immobilizzazioni, sono valutate al valore rilevato nell'ultimo giorno di contrattazioni dell'esercizio.

Tali strumenti finanziari sono affidati in gestione patrimoniale individuale a Eurizon Capital SGR S.p.A., a Banca Profilo S.p.A., e a Nextam Partners SGR S.p.A.. Inoltre sono considerate n. polizze assicurative Ramo I. commercializzate dal gruppo AVIVA.

La contabilizzazione delle attività in gestione patrimoniale individuale viene effettuata con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura del trimestre di rendicontazione trasmesso dal gestore in conformità al paragrafo 4 del Provvedimento del Tesoro.

Tutti i rendiconti dei gestori, sempre in conformità al paragrafo 4.2 del Provvedimento del Tesoro, sono conservati dalla Fondazione per lo stesso periodo di conservazione delle scritture contabili.

Per i valori in gestione diretta la contabilizzazione tiene conto della movimentazione cronologica dei titoli.

4) Crediti

I crediti sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto non trova applicazione il criterio del “costo ammortizzato”.

Per i restanti crediti non è stato effettuato alcun accantonamento per eventuali svalutazioni ritenendoli tutti esigibili.

In conformità al contenuto del Bilancio, i crediti sono stati riclassificati a seconda della loro scadenza indicando distintamente quelli esigibili entro l'esercizio.

Tra i crediti sono iscritti anche quelli di carattere tributario. In particolare per le imposte dell'esercizio l'iscrizione tra i crediti del bilancio viene effettuata nel caso in cui emerga una posta attiva quale somma algebrica tra l'ammontare accantonato, l'importo degli acconti pagati e gli eventuali crediti d'imposta emergenti da specifiche norme tributarie.

5) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide contengono i saldi della cassa economato e del conto corrente bancario.

Il saldo della cassa è stato valutato in base al valore nominale.

Il saldo del conto corrente bancario, comprensivo delle competenze maturate alla data di rendicontazione, esprime il presumibile valore di realizzazione.

6) Altre attività

In tale voce sono compresi tutti gli elementi dell'attivo patrimoniale impiegati nella gestione dell'impresa strumentale esercitata direttamente dalla Fondazione.

Nello specifico trattasi della ristrutturazione e gestione di un immobile che rappresenta una testimonianza di archeologia industriale della metà dell'800 sul quale è operante il vincolo di tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004 confermato a seguito di verifica di interesse culturale con D.M. 19/10/2009, sito in Viterbo Valle di Faul destinato allo svolgimento di attività espositive, convegnistiche, congressuali, ecc.

Nel mese di luglio 2015, dopo l'intervento di ristrutturazione è iniziata formalmente l'attività di gestione delle iniziative ospitate nell'immobile da parte dell'impresa strumentale che opera con una sua apposita posizione IVA generando, anche a seguito del contributo trasferito dal “soggetto istituzionale”, il risultato economico che è stato sinteticamente riportato nello specifico punto del Bilancio (voce 8 del conto economico) e dettagliato nella presente nota integrativa.

Tutte le singole componenti delle suddette attività sono state iscritte sulla base dei criteri di valutazione applicabili alle singole sottovoci che le compongono ovvero come segue:

- *Immobilizzazioni materiali:*

L'immobile è stato iscritto in base al costo storico di acquisto al quale sono stati sommati tutti gli oneri di diretta imputazione e le spese incrementative connessi con la sua ristrutturazione. Per quello che riguarda l'area di sedime ove insiste detto immobile il suo valore è stato determinato da apposita perizia di stima redatta da un tecnico all'uopo incaricato. Come per gli immobili di Palazzo Brugiotti, utilizzati come sede della Fondazione e del Museo della Ceramica, anche l'immobile di Valle Faul, tenuto conto delle sue caratteristiche di interesse storico ed artistico che lo fanno rientrare nella categoria di beni con una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile, il cui valore per queste ragioni non si deprezza con il passare del tempo, non viene ammortizzato.

Tenuto conto di ciò ed anche al fine di assicurare prudenzialmente il mantenimento della struttura, il Consiglio di Amministrazione ha vincolato una quota del Fondo per interventi Istituzionali di Euro 600.000,00 ad opere di manutenzione straordinarie che dovessero rendersi necessarie per la conservazione dell'integrità funzionale del bene.

Le altre immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisto al quale sono stati sommati gli oneri di diretta imputazione e le spese incrementative capitalizzabili. Sono

ammortizzate sulla base di aliquote che tengono conto dell'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni, ovvero sulla base della vita utile degli stessi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- mobili ordinari d'ufficio 15%
- macchine elettroniche d'ufficio 20%
- attrezzature 15%

- *Crediti*

I crediti sono iscritti in base al valore nominale che corrisponde a quello del loro presunto realizzo

- *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide contengono i saldi della cassa economato e dei conti correnti bancari.

Il saldo della cassa è stato valutato in base al valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari, comprensivi delle competenze maturate alla data di rendicontazione, sono valutate al presumibile valore di realizzazione

- *Ratei e Risconti attivi*

Sono i valori che accolgono quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, iscritti al fine di rispettare il principio della competenza economica nella redazione del bilancio di esercizio.

7) Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi e passivi accolgono quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi nell'esercizio di competenza.

Voci del passivo patrimoniale

1) Patrimonio netto

a) Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione.

Esso è iscritto ed è espresso al valore nominale.

Il Fondo è costituito dal valore del conferimento realizzato in attuazione della c.d. Legge Amato (Legge n. 218 del 1990 e D. Lgs. N. 356/1990), eventualmente incrementato della quota destinata a patrimonio come previsto dai paragrafi 14.4 e 14.5 del Provvedimento del Tesoro.

Il Fondo, di norma intangibile, può essere intaccato da eventuali perdite o minusvalenze, anche da valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria ex art. 9, comma 4, del D. Lgs n. 153 del 1999, la cui copertura non trovi capienza nelle riserve patrimoniali evidenziate in ordine di priorità: riserva da rivalutazione e plusvalenze, riserva per l'integrità del patrimonio, riserva obbligatoria. Si ritiene utile precisare che, non avendo più la Fondazione Carivit alcuna partecipazione nella società bancaria conferitaria, l'importo del Fondo di dotazione non subirà nel tempo alcuna modifica connessa alla variazione di valore di detto asset.

c) Riserva da rivalutazione e plusvalenze

La riserva da rivalutazione e plusvalenze accoglie, in deroga agli ordinari criteri contabili di rilevazione delle variazioni economiche in conto economico, le plusvalenze da realizzo o da valutazione relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria intervenute successivamente all'iniziale conferimento.

Esse sono iscritte ed espresse al valore nominale.

d) Riserva obbligatoria

Nella riserva obbligatoria vengono iscritti gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di Vigilanza (articolo 8, comma 1, lettera c, del D. Lgs 153 del 1999).

Viene contabilizzata ed espressa al valore nominale.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria, rappresenta il presidio patrimoniale minimo previsto dalle vigenti disposizioni in tema di vigilanza.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

Nella riserva per l'integrità del patrimonio vengono iscritti gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti della misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza (articolo 8, comma 1, lettera e, del D. Lgs n. 153 del 1999)

Viene contabilizzata ed espressa al valore nominale.

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio ha lo scopo di salvaguardare il valore del patrimonio, ovvero lo stesso fine della riserva obbligatoria.

La quota massima dell'accantonamento, come detto, viene annualmente stabilita dall'Autorità di Vigilanza.

Tale accantonamento è facoltativo e non è consentito in presenza di disavanzi pregressi da coprire.

g) Avanzo (disavanzo) residuo

Accoglie i risultati dell'esercizio precedente.

Viene iscritto ed espresso al valore nominale.

La ripartizione dell'eventuale avanzo residuo è limitata alle finalità istituzionali, potendo essere destinato unicamente ai fondi per le attività di istituto.

2) Fondi per l'attività d'istituto

La voce accoglie le somme destinate dagli Organi della Fondazione al perseguimento delle finalità istituzionali per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Nel fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, sono contabilizzate le risorse accantonate dalla Fondazione per contenere la variabilità delle erogazioni annuali in un orizzonte temporale pluriennale.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo viene alimentato con gli accantonamenti disposti dall'Organo di Indirizzo in sede di destinazione degli avanzi di gestione ed è utilizzato per integrare le risorse dell'anno destinate ad attività istituzionale.

b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti rappresentano l'entità delle somme ivi accantonate ma non ancora impegnate al termine dell'esercizio mediante assunzione di idonee delibere di erogazione.

Tale fondo contiene inoltre i ristorni relativi agli anni pregressi.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

d) Altri Fondi – Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni

La voce raccoglie le somme destinate a realizzare interventi di sistema da parte delle Fondazioni, in relazione a situazioni o esigenze, anche emergenziali, ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale e di interesse comune.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati ed in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dall'ACRI.

3) Fondi per rischi e oneri e spese future

Sono stati iscritti sulla base della prudente valutazione degli Amministratori a copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sono valutati sulla base del criterio della competenza economica e della prudenza.

In particolare tale posta di bilancio contiene:

- a) un fondo per gli oneri da sostenere per il mantenimento ed il ripristino dei beni immobili di proprietà siti in Viterbo Via Cavour, 67;
- b) un fondo contenzioso legale ex-mattatoio connesso ai lavori di ristrutturazione dell'ex mattatoio in Valle Faul

4) Trattamento di fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è iscritto secondo l'effettivo debito maturato verso i dipendenti sulla base delle modalità di calcolo previste dalla vigente normativa e si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti dell'esercizio e della rivalutazione del fondo già accantonato ed in diminuzione a seguito di cessazioni, di anticipi richiesti dal personale dipendente e del pagamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle somme già accantonate.

5) Erogazioni deliberate

La voce contiene tutte le erogazioni deliberate nei settori rilevanti nell'esercizio con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario.

Sono iscritte ed espresse sulla base del valore nominale.

Le erogazioni sono rilevate ancorché la delibera assunta dalla Fondazione e comunicata al beneficiario sia condizionata al verificarsi di adempimenti a carico di quest'ultimo oppure a fatti dipendenti da altri soggetti, quali a titolo esemplificativo, contributi da altri enti pubblici e/o privati per la realizzazione degli interventi oggetto di erogazione.

6) Fondo per il Volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti destinati al Fondo Unico Nazionale (FUN) di cui all'art. 62 c.3 e c 5 del D. Lgs. n. 117/2017, nonché quelli in precedenza determinati secondo le modalità stabilite al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 19 aprile 2001.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati ed in diminuzione a seguito dei versamenti al FUN .

7) Debiti

I debiti sono iscritti ed espressi in bilancio al valore nominale in quanto non trova applicazione il criterio del "costo ammortizzato".

Sono classificati in base alla loro esigibilità temporale.

8) Ratei e risconti passivi

La voce contiene i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri ed i ricavi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno.

Sono iscritti e valutati sulla base del principio di competenza economica.

Conti d'Ordine

In generale i conti d'ordine, come richiesto dal paragrafo 8.1 del Provvedimento del Tesoro e dal principio n. 22 dell'OIC, sono attivati al fine di evidenziare fatti gestionali che non hanno una

immediata rilevanza economica o patrimoniale e sono suddivisi in relazione alla categoria cui gli stessi fanno riferimento.

Trattandosi nella fattispecie di valori mobiliari in custodia o pegno presso terzi sono iscritti al valore di mercato o alla quantità dei titoli conferiti in gestione, esclusi quelli di CDP S.p.A. iscritti al valore nominale.

Voci del conto economico

1) Risultato delle gestioni patrimoniali

Tale voce del conto economico contiene la sommatoria dei risultati delle gestioni patrimoniali di strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale a Eurizon Capital SGR S.p.A., a Banca Profilo S.p.A., a Generali Investments Europe S.p.A. (fino alla data del 22/02/2017), a Nextam Partners SGR S.p.A. (a partire dal 9/05/2017) e a IW Bank Private Investments (fino alla data del 20/12/2017), al netto delle imposte di competenza.

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale sono contabilizzate ai sensi del paragrafo 4.1 del Provvedimento del Tesoro in forma sintetica, con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura del trimestre, in corso d'anno, e di chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre, in conformità ai rendiconti dei gestori.

2) Dividendi e proventi assimilati

I dividendi azionari sono contabilizzati, nel rispetto del principio della competenza, nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

I dividendi ed i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o imposta sostitutiva, sono evidenziati in bilancio al netto del carico fiscale.

3) Interessi e proventi assimilati

Sono determinati ed iscritti in bilancio secondo il principio della competenza.

Gli interessi e i proventi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o di imposta sostitutiva rilevano nel conto economico al netto delle ritenute.

8) Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitata

E' indicata in detta voce il risultato netto della gestione dell'impresa strumentale gestita direttamente dalla Fondazione con contabilità separata. Il dettaglio di tale risultato è riportato nella nota integrativa.

9) Altri proventi

Sono indicati in detta voce i proventi diversi da quelli riportati nei precedenti punti, purché inerenti con l'attività ordinaria.

Sono iscritti in base alla competenza economica

10) Oneri

a) Compensi e rimborsi Organi statutari

La voce accoglie gli oneri per compensi, comprensivi di IVA ed oneri previdenziali/assistenziali qualora dovuti, oltre ai rimborsi spese relativi agli Organi Statutari.

Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica.

b) Costo personale dipendente

E' dato dal costo relativo alle retribuzioni, oneri sociali, fondi di previdenza, trattamento di fine rapporto ed altri oneri sostenuto per i dipendenti della Fondazione.

Nessun dipendente è stato utilizzato per la gestione diretta del patrimonio.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

c) Costo consulenti e collaboratori esterni

La voce comprende il costo dei consulenti e dei collaboratori esterni alla Fondazione.

In particolare si tratta dei costi per:

consulenza del lavoro;

consulenza fiscale e contabile;

consulenza tecnica;

consulenza legale.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

d) Costi di gestione del patrimonio

Trattasi di tutti i costi sostenuti per la gestione degli strumenti finanziari non immobilizzati conferiti in gestione a soggetti abilitati ad esclusione delle imposte e delle commissioni di negoziazione.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

La voce comprende gli interessi passivi ed altri oneri finanziari pagati alle controparti creditrici.

Nella fattispecie trattasi degli oneri connessi alla dilazione del debito contratto con a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

f) Commissioni di negoziazione

La voce accoglie le commissioni pagate a fronte della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati dati in gestione a soggetti abilitati.

Sono contabilizzate sulla base del criterio della competenza economica.

g) Ammortamenti

Sono iscritti in detta voce gli ammortamenti di competenza dell'esercizio calcolati sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

h) Accantonamenti

La voce accoglie gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri esposti nel passivo dello Stato Patrimoniale, contabilizzati in base al criterio della competenza economica.

i) Altri oneri

Sono indicati in detta voce tutti gli oneri e le spese di funzionamento della Fondazione.

Sono dettagliati nella nota integrativa e sono iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica.

11) Proventi straordinari

Comprendono i componenti positivi di reddito non riguardanti l'ordinaria gestione, ovvero plusvalenze, sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo.

Il criterio di contabilizzazione è quello del conseguimento del ricavo.

12) Oneri straordinari

Comprendono i componenti negativi di reddito non riguardanti l'ordinaria gestione, ovvero minusvalenze, sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo.

Il criterio di contabilizzazione è quello di sostenimento del costo.

13) Imposte

Sono inseriti in detta voce gli oneri per le imposte dirette (IRES, IRAP), le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA, e le tasse (imposta di bollo, IMU e TARI) di competenza dell'esercizio cui si riferiscono.

Sono contabilizzate secondo il criterio della competenza economica.

Per l'attività istituzionale della Fondazione l'IVA è un onere ricompreso nel costo dei beni e dei servizi acquistati.

Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio

E' il risultato della somma algebrica delle voci del conto economico dalla numero 1 alla numero 13.

La voce, se positiva, rappresenta l'ammontare delle risorse nette derivanti dall'attività di gestione della Fondazione destinata al rafforzamento del patrimonio ed al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 8 del D. Lgs. 153 del 1999.

Copertura disavanzi pregressi

Indica la parte dell'avanzo di esercizio destinato alla copertura dei disavanzi pregressi in conformità delle norme stabilite dall'Autorità di Vigilanza.

14) Accantonamento alla riserva obbligatoria

Rappresenta la quota parte dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'eventuale accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, destinata al rafforzamento patrimoniale obbligatorio.

La misura dell'accantonamento è determinata dall'Autorità di Vigilanza.

15) Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio

Rappresenta l'ammontare finanziario delle delibere di erogazione a valere sull'Avanzo dell'esercizio se conseguito.

Sono contabilizzate seguendo il criterio della competenza economica.

In tale importo sono riepilogate le delibere per le quali sono stati individuati il progetto, il beneficiario, l'importo ed il settore di intervento.

16) Accantonamento al fondo per il Volontariato

Tale posta comprende le somme destinate al Fondo Unico Nazionale (FUN) per il sostegno dei Centri di servizio in applicazione e nella misura determinata all'articolo 62 c.3 e c. 5 del D.Lgs. 3/7/2017 n. 117 , in presenza di avanzo dell'esercizio.

Viene contabilizzata sulla base del principio della competenza economica.

17) Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto – Altri fondi – Fondo per le iniziative comuni delle Fondazioni

Sono indicati in detta voce, in presenza di avanzo di esercizio, gli accantonamenti finalizzati alla stabilizzazione delle erogazioni, quelli effettuati in favore dell'attività di istituto nonché gli stanziamenti effettuati sulla base di protocolli o accordi con altre Fondazioni, in attesa di deliberazione, in presenza di avanzo dell'esercizio.

Sono contabilizzate al valore nominale.

Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

1-Immobilizzazioni materiali ed immateriali

- a) beni immobili

Il valore iscritto in bilancio è corrispondente al costo di acquisto dell'immobile sito in Viterbo Via Cavour 67 al quale sono stati sommati tutti gli oneri di diretta imputazione.

Tale ammontare è stato implementato nel corso degli anni delle spese incrementative sostenute che hanno aumentato il valore del bene.

L'immobile è in parte destinato a sede della Fondazione ed in parte è utilizzato quale sede del Museo della Ceramica della Tuscia.

Si tratta di un immobile di interesse storico ed artistico e come tale non è soggetto alla procedura di ammortamento.

Descrizione	Palazzo Brugiotti sede sociale	Palazzo Brugiotti sede Museo della Ceramica	Totale
Costo storico 31 dicembre 2016	753.111	714.846	1.467.957
Ammortamenti accantonati	0	0	0
Acquisti dell'esercizio	0	488	0
Valore al 31 dicembre 2017	753.111	715.334	1.468.445
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2017	753.111	715.334	1.468.445

b) beni mobili d'arte

La voce evidenzia le opere di interesse artistico acquistate dalla Fondazione nel corso degli anni e valutate al costo storico di acquisto pari ad Euro 402.403.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017
Opere d'arte anno 1993	5.165
Opere d'arte anno 1995	45.965
Ceramiche Museo da donazione	204.143
Opere d'arte anno 1997	9.813
Opere d'arte anno 1998	41.317
Opere d'arte anno 1999	8.212
Opere d'arte anno 2005	8.150
Opere d'arte anno 2006	44.640
Ceramiche collezione privata 2008	35.000
TOTALE	402.403

c) mobili strumentali

La voce comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, quali macchine elettroniche d'ufficio, mobili ed arredi ed impianti vari.

Descrizione	Macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio	Mobili ed arredi	Impianti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2016	57.961	176.805	8.864	243.630
Ammortamenti accantonati	(55.710)	(173.577)	(8.864)	(238.151)
Acquisti dell'esercizio	549	0	0	549
Cessioni dell'esercizio	0	0	0	0
Storno ammortamento beni ceduti nell'esercizio	0	0	0	0
Recupero ammortamento eccedenti pregressi	0	0	0	0
Valore al 31 dicembre 2017	2.800	3.228	0	6.028
Ammortamento dell'esercizio	(896)	(3.228)	0	(4.124)
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2017	1.904	0	0	1.904

d) altri beni

La voce altri beni contiene beni non aventi caratteristica di strumentalità rispetto all'attività della Fondazione, ed in particolare si tratta di beni la cui utilità viene individuata esclusivamente nell'attività erogativa dell'Ente. Si tratta tutti gli arredi e le attrezzature in dotazione al Museo della Ceramica.

Descrizione	Mobili ed arredi Museo della Ceramica	Lavori straordinari di manutenzione Museo	Totale
Costo storico 31 dicembre 2016	52.694	0	52.694
Ammortamenti accantonati	(52.561)	(0)	(52.561)
Acquisti dell'esercizio	0	2.400	2.400
Valore al 31 dicembre 2017	133	2.400	2.533
Ammortamento dell'esercizio	(133)	(240)	(373)
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2017	0	2.160	2.160

2- Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie alla data del 31 dicembre 2017 sono così composte:

a) partecipazioni in società strumentali	zero
b) altre partecipazioni	3.585.419
- quotate	Zero
- non quotate	3.585.419
<i>di cui nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.</i>	<i>3.498.700</i>
<i>di cui nella Fondazione con il Sud</i>	<i>86.719</i>
c) titoli di debito	Zero
d) altri titoli	Zero
TOTALE	3.585.419

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle partecipazioni di cui alla seguente tabella:

Altre partecipazioni	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	3.498.700	3.498.700
Fondazione con il Sud	86.719	86.719
Fondo F2i	0	603.622
TOTALE	3.585.419	4.189.041

La sottoscrizione della Fondazione nel Fondo F2i risulta completamente estinta al 31.12.2017. Nel corso dell'anno 2017 il Fondo ha corrisposto alla Fondazione Euro 47.516 a titolo di proventi (al lordo delle imposte) e dalla restituzione delle somme è emersa una plusvalenza finale di realizzo pari a Euro 466.002 (al lordo delle imposte).

Il numero delle azioni possedute dalla Fondazione, emesse dalle dette società, viene distintamente indicato nella seguente tabella:

Altre partecipazioni	Numero al 31 dicembre 2017	Numero al 31 dicembre 2016
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	114.348	114.348
TOTALE	114.348	114.348

3- Strumenti finanziari non immobilizzati

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

La Fondazione al 31 dicembre 2017 ha tre mandati di gestione patrimoniale di tali strumenti finanziari affidati a:

- Banca Profilo S.p.A.;
- Eurizon Capital SGR S.p.A.;
- Nextam Partners SGR S.p.A..

Di seguito è indicata la composizione dei portafogli ponendo in evidenza le variazioni rispetto ai dati dello scorso esercizio ed i risultati conseguiti nel 2017 dai gestori.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Banca Profilo S.p.A.	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016
LIQUIDITA' C/C BANCA PROFILO	7.868.297	9.467.084
PLUS/MINUS SU OP. DA REGOLARE	1.838	-636
ALGEBRIS FINANCIAL INCOME 1 AC	170.899	146.480
ALGEBRIS FINANCIAL CREDIT EUR	286.165	369.918
ALGEBRIS MICRO CREDIT FUND	145.853	0
AMUNDI ETF EURO STOXX SMALL	158.975	0
ANIMA GLOBAL MACRO	184.093	0
AXA FRN PERPETUAL EUR	189.794	0
BANK OF AMERICA CRP FLOAT 21/9	200.472	0
CASSA DP FRN 2022 EUR	360.900	358.670
ETC XADII DB	93.820	162.313
ETF AMUNDI RUSSEL 2000	203.283	0
ETF ISHA BC EM DEBT LOCAL CUR	94.673	99.765
ETF ISHARES S%P 500 INDEX FUND	695.434	0
ETFS AGRIC DJAIG	157.043	0
EXANE CERTIFICATE UNICREDIT 20	154.378	0
EXANE FIAT AUTOCALLABLE NOV 20	148.446	0
FIDELITY CHINA CONSUMEREUR IS	101.855	0
INTESA 6,625% 13/09/2023	385.885	362.185
INTESA SAN PAOLO 5% 10/20 EUR	130.353	169.596
ISHARES EUROSTOXX50 EUR	543.779	470.533

ISHARES MSCI EMERGING MKT EUR	108.423	91.632
ISHARES MSCI JAPAN FUND EUR ET	276.283	0
ISHRES MSCI JPN MONTH EU ETF	280.163	405.686
ISHS S&P 500 EUR ACC SU MILANO	0	364.975
LEMANIX FLEX QUANT HR6 IST	0	141.871
LYXOR ETF COMMODITIES CRD EUR	89.209	100.759
LYXOR TIEDMNN ARBITRAGE-IST	0	140.644
M&G GLOBAL FLOATING RATE HY EUR	374.863	366.766
M&G OPTIMAL INCOME HDG IST	0	139.830
MEDIOBANCA FLOAT 18/05/22 EUR	185.465	0
MIRABAUD EQUITIES PAN EUROPE S	197.885	0
MUZIN-AMERICAYIELD-HDG ACC IST	287.632	276.336
MUZINICH ASIA CREDIT HE	189.008	182.921
MUZINICH BONDYIELD ESG	0	181.642
NEXTAM P.RISK ALLOCATION I	557.582	0
PARVEST BOND EURO GOVERNEMENT	363.281	362.505
PICTET EUR LIQUIDITY IST EUR	630.400	632.998
PIMCO CAPITAL SECURITIES	0	384.998
PLANETARIUM FUND ANTHILIA YELL	393.913	368.035
PLANETARIUM RIVERFIELD REALASS	101.393	95.302
PLANETARIUM WHITE B	554.690	0
SPAIN 24 3.8%	185.198	186.984
T.ASIA GROWT HDG IST EUR	118.253	92.766
T.ROWE EUROPEAN HIGH YELD	186.027	197.744
TELECOM IT FIN. 7,75% 24/01/33	0	267.017
TYNDARIS ARTIFICIAL INTELLIGENT	186.663	0
TYNDARIS GLOBAL CONVERTIBLE SI	380.926	376.388
UC THOM-REUTERS EUROPEAN CONV	0	186.571
UNICREDITO 6,375% 02/05/2023	511.923	388.672
US TR NTS 17 0.875%	0	390.299
VER CAPITAL CREDIT FUND ISTITUT	0	360.365
TOTALE	18.435.415	18.289.614

- gestione iniziata nel mese di dicembre 2009;
- risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione è di Euro 602.303;
- commissioni di negoziazione Euro 14.905;
- commissioni di gestione compresa commissione di overperformance Euro 26.295;
- imposta sostitutiva Euro 215.302.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Eurizon Capital SGR S.p.A.	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016
LIQUIDITA' C/C BANCA Eurizon	1.671.872	5.355.652
ONERI DA ADDEBITARE	-105.573	-78.353
PROVENTI DA ACCREDITARE	475	733
PLUS DA REGOLARE	4.474	0
ABER GL-JAPANESE EQTY -I2	141.276	90.968
AMUNDI ETF FLOAT RATE USD	124.157	0
AMUNDI ETF MSCI EMERGING	96.559	56.325
AMUNDI GVT BG LOW RATE 1	393.527	275.764
AMUNDI INDEX EQ EUROPE IE	122.037	0
AMUNDI INDX EQY HTN AM IU	474.980	252.249
AMUNDI-INDEX EUROPE-M	0	124.310
AXA ROSENBRG US EN IX E A	200.877	136.997
BOTS 16/05.17 ZC	0	568.523
BOTS 16/06.17 ZC	0	229.481
BOTS 17/04.18 ZC	801.352	0
BTP I/L 13/11.17 2,15%	0	104.581
BTP I/L 14/04.20 1,65%	157.786	110.642
CCT 10/03.17 FR	0	697.837
COMGEST GROWTH EME MKT-EU	109.492	39.684
CTZ 15/02.17 ZC	0	291.204
DBX EUY 1.3 ETF	396.862	277.965

DNCA INVEST EUROSE I	173.183	0
DWS INV EUR CORP BONDS-FC	346.645	176.549
DWS INVEST EURO BONDS SHRT	248.290	172.208
EEF ABS PUDENTE Z	160.065	111.859
EEF AZ STRETEGY FLEX-Z	413.558	247.664
EEF BOND CORP EUR ST-Z	599.986	414.804
EEF BOND EUR MED TERM-Z	0	113.488
EEF BOND EUR SHORT TERM-Z	0	110.222
EEF BOND HIGH YIELD-Z	353.733	176.552
EEF EQ NORTH AMERICA - Z	202.704	134.875
EEF-TREASURY EUR TIZ	0	550.605
EIS FLEXIBLE PLUS 3	928.783	483.705
EIS FLEXIBLE PLUS 4	88.280	58.051
EIS-FLEXIBLE DURATION 10	1.233.382	406.395
EIS-FLEXIBLE DURATION 9	875.130	112.848
EPS EM BD TR ENH CL I	205.162	0
EPSF EMERG BOND TR-I	291.806	0
EPSF EURO BOND-I	192.786	339.370
EPSF EURO CASH-I	1.551.188	1.469.291
FIRST EAGLE AMUNDI INTL	0	87.504
GENERALI INV-EURO BONDS-B	264.339	180.380
INV ASIAN EQUITY-C USD A	0	52.974
INV PAN EUROPEAN EQ C	0	37.224
INVESCO ASIAN EQUITY ZAC	96.180	0
INVESCO EUR HI Z ACC	383.742	0
INVESCO PAN EUPN E-ZACC	58.785	0
INVESCO PAN EUR HI INCOM	0	178.677
INVESCO PAN EUR STR E ZAC	62.980	0
INVESCO PAN EUR STRUC EQT	0	39.443
ISHARES BC EU CP BD 1.5	571.115	398.227
ISHARES MSCI EUROPE MIN V	0	0
ISHARES MSCI JAPAN FUND	180.209	116.994
ISHARES NSCI WORLD	0	74.063
ISHARES S&P INDEX UCTIS E	151.445	0
JFM F-HIGH US STEEP-C%\$A	0	65.300
JPM EUROPE EQ PLUS I PERF	184.276	0
JPM INV GLB INCOME I	255.216	0
JPM INV-GLB INCOME-C EUR	0	177.845
JPM-EUROPE EQT PL-C ACC	0	117.804
KAIROS INTL SICAV-BND PL	173.937	86.731
LYXOR ETF MSCI EMERG MKTS	128.827	73.318
M&G PRUDENT ALLOCAT C EUR	210.277	0
MFS MER-EURP VAL-1 EU	131.137	80.207
MFS MER-GLOB EQ-II EU	472.088	331.833
NORDEA 1 SIC-STAB RET-BIE	172.452	118.149
PICTET-GLO EME DBT-HIE	257.628	169.990
PICTET-USA INDEX-IS \$	299.935	260.195
SPANISH GOVT 13/04.17 2.1	0	112.469
SPDR S&P US DVD ARISTROCRA	0	108.710
T.ROWE PRICE-ASIAN EX JPN	88.660	49.854
UBS ETF MAR.IBO.EUR SOV.	79.744	55.819
TOTALE	16.668.858	16.586.758

- gestione iniziata nel mese di marzo 2013
- risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione Euro 443.509;
- commissioni di gestione Euro 40.385;
- imposte Euro 107.012;
- imposte di bollo Euro 14.000;
- spese postali Euro 12.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Generali Investments S.p.A	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016
LIQUIDITA' C/C BANCA	0	854.633
ONERI DA ADDEBITARE	0	-3.498
ACHMEA BV 4,25 12/29/49	0	97.905
ACHMEA HYPOBK 2,75 02/18/21	0	112.101
ALLIANZ SE 3,375 09/29/49	0	103.593
AP MOELLER 1,75 03/18/21	0	105.258
ATLANTIA 6,25 06/09/22	0	0
AVIVA PLC 3,375 12/04/45	0	98.443
AVIVA PLC 6,875 05/22/38	0	111.760
AXA SA 5,453 11/29/49	0	0
BARCLAYS BK PLC 5,75 08/17/21	0	0
BBVA SUB CAP UNI 3,5 04/11/24	0	0
BG ENERGY CAP 6.5 11/30/72	0	105.696
BRIT SKY BROADCA 2,875 11/24/2	0	0
BTPS 0.3 10/15/18	0	252.209
BTPS 1.05 12/01/19	0	257.516
BTPS 1.15 05/15/17	0	251.753
BTPS 4,25 09/01/19	0	281.451
CLOVERIE PLC 7,5 07/24/39	0	119.174
ENEL (ENTNZENEL) 6,25 06/20/19	0	0
FCE BANK PLC 3,25 11/19/20	0	0
GOLDMAN SACHS GP 2,625 08/19/2	0	109.079
HUNGARY 6,375 03/29/21	0	0
IMP. TOBACCO FIN 2,25 02/26/21	0	0
IMPERIAL BRANDS 2,25 02/26/21	0	109.201
INDONESIA (REP) 3,375 04/15/23	0	0
ING BANK NV 3,625 02/25/26	0	0
INTESA SAN PAOLO 1,125 01/14/2	0	102.424
JEFFERIES GROUP 2,375 05/20/20	0	105.239
LA BANQUE POSTAL 2,75 04/23/26	0	105.071
LANXESS 2,625 11/21/22	0	111.602
LB BADEN WUERTT 3,625 06/16/25	0	0
LGE HOLDCO VI 7,125 05/15/24	0	125.810
MORGAN STANLEY 2,375 03/31/21	0	109.972
NOMUNA EUROPE FN 1,5 05/12/21	0	104.691
RCI BANQUE 3 05/09/19	0	0
ROMANIA 4,375 08/22/23	0	0
ROYAL BK SCOTLAND 6,625 09/17	0	0
SANPAOLO VITA 5,35 09/18/18	0	109.406
SIEMENS FINAN 5,25 09/14/66	0	0
SPANISH GOV'T 0,25 01/31/19	0	252.893
SPANISH GOV'T 4 04/30/20	0	266.305
SPP INFRASTR 3,75 07/18/20	0	112.548
SSE PLC 5,625 09/29/49	0	0
TENNET HLD BV 6,375 09/15/22	0	53.123
TURKEY REP OF 7 06/05/20	0	0
UNIONE DI BANCHE 2.875 02/18/1	0	107.434
UNITED MEXICAN 3,625 03/15/22	0	0
UNITYMEDIA 6,25 01/15/29	0	0
UPC HOLDING BV 6,375 09/15/22	0	162.092
VIENNA INSURANCE 5,5 10/09/43	0	111.063
VOLSKWAGEN INTFN 3,75 03/29/49	0	104.254
TOTALE	0	5.010.201

I titoli posseduti al 31.12.2016 sono stati disinvestiti da Generali Investments S.p.a. in data 22.02.17 con la completa restituzione delle somme, senza generare alcun risultato della gestione per il 2017.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Nextam Partners SGR S.p.A	Valore al 31 dicembre 2017
LIQUIDITA' NEXTAM	24.679,22
ETFS ENERGY	47.333,58
ALKEN FUND-EUROP OPPORT-EU1A	97.142,37
3ROWN ADVIS US FLX EQ-B USD	95.105,50
BTP 1,5% 01AG2019	61.962,34
BTP ITALIA 1,65% 23AP2020 I/L	489.517,09
CARMIGNAC-SECURITE-F EUR ACC	249.695,15
UBS ETFS-CMCI COMPOSITE	51.471,02
CAP GR-GL ABS IN GR-A4DHEUR	126.747,35
EI STURDZA-STRAT EUR VI-EURI	80.940,38
FUNDSMITH EQUITY FEEDER-TA	82.107,85
GAMCO-MERGER ARBITRAGE-I	140.496,47
HEPTAGON YACTAMAN US EQUITY-I	156.995,27
ISHARES US PROPERTY YIELD UCIT	46.399,04
IVI EUROPEAN FUND-EUR	142.570,12
IVS 4,5% 15NV2022	95.312,25
MIMOSA CAP-AZVALOR INTL-I	81.948,52
MLIS-AQR GLOB RELAT VI UC-BEUR	93.531,73
MUZINICH EUROP LOAN-H EURACC	171.272,73
MUZINICH ENHANCEDYIELD SHORT T	353.290,35
NORDEA 1-US TOTAL RET-HBIEUR	252.211,07
PIMCO LOW AVG DURATION-IEURHA	518.034,02
SAIPEM FIN INTL 3% 08MZ2021	106.984,32
SKAGEN KON-TIKI EUR	73.296,90
TCW FUNDS-METWES T RT B-IEHE	170.696,61
UBS ETF BARC TIPS 1-10 H.EUR	248.966,20
TAMBURI 4,75% 14AP2020	98.960,92
VANGUARD-US OPP-\$ INS	118.106,44
SPACTIV SPA WARRANT	1.152,36
SPACTIV SPA	42.785,00
MITTEL 3,75% 27LG2023	93.836,38
GABELLI MERGER PLUS -USD TRUST	60.351,87
ETF LYXOR 2-10Y INFLATION	170.066,40
IDEAMI WARRANT 11DC2019	648,70
INDUSTRIAL STARS OF ITALY 3W	1.509,90
SPACE4 WARRANT 10DC2022	1.750,00
IDEAMI SPA	24.325,00
INDUSTIAL STARS OF ITALY 3SPAC	20.580,00
SPACE4 SPA	69.160,00
PROVENTI DA ACCREDITARE NEXTAM	354,37
ONERI DA ADDEBITARE NEXTAM	(726,28)
TOTALE	4.761.568,51

- gestione iniziata nel mese di aprile 2017 ed in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- risultato della gestione al netto delle commissioni di gestione e delle imposte è di Euro 72.514;
- imposta di gestione Euro 3.901;

- commissioni Euro 2.347;
- spese postali Euro 3;
- spese amministrative e varie Euro 4.694.

b) Strumenti finanziari non immobilizzati quotati

Composizione analitica del portafoglio in gestione diretta	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016
FF ASIA FOCU F-A EUR	0	43.866
FF EMERGING MARKET DEBT FUND	0	110.614
FIDELITY EM. MKT DEBT	0	52.509
FIDELITY FUNDS AMERICA FUND	0	67.109
FIDELITY FUNDS EU GROW	0	0
FIDELITY FUNDS EURO BALAN	0	173.234
FIDELITY LATIN SICAV	0	42.953
MORGAN SEU CU HYBD-A	0	43.348
MORGAN STANLEY GLOB FIX INC. O	0	459.783
PICTET F WATER R	0	104.934
PICTET FND AGRICOLTURA	0	93.187
UBI EQ HIGH Y CL C	0	109.298
UBI PRAMERICA	0	0
UBIPRAM AZ USA P	0	45.236
UBIPRAM OBBL DOLL P	0	40.559
UBIPRAM PORT MORDER P	0	602.965
TOTALE	0	1.989.595

Alla data del 20.12.2017 tutti i titoli posseduti sono stati disinvestiti e i proventi pari a Euro 2.000.000 sono stati investiti in due polizze assicurative ramo I dell'importo di € 1.000.000, ciascuna commercializzate dal gruppo AVIVA in collaborazione con IW Bank (Gruppo UBI Banca).

Tali strumenti sono gestiti direttamente da parte del Consiglio di Amministrazione e in custodia presso IWBANK S.p.A.; al 31.12.2017 risulta una liquidità pari a Euro 7.645, pertanto il totale degli strumenti finanziari quotati è pari a Euro 2.007.645.

Nel corso dell'esercizio sono state contabilizzate spese di tenuta conto per Euro 5, spese postali per Euro 5 e imposta di bollo per Euro 4.073.

4- Crediti

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016	Variatione
Crediti verso Erario dell'esercizio	2.511	42.002	-39.491
Crediti verso Erario – Credito Imposta Legge stabilità 2015	21.859	44.529	-22.670
Crediti verso Erario – Credito Imposta Fondo Povertà Educativa 2016	24.505	49.010	-24.505
Crediti verso Erario – Credito Imposta Fondo Povertà Educativa 2017	60.135	0	60.135
Depositi cauzionali vari	0	143	-143
Crediti vari	240	13.860	-13.620
Anticipi a fornitori	680	680	0
TOTALE	109.930	150.224	-40.294

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata accantonata la somma di Euro 79.128 a titolo di credito d'imposta relativo ai versamenti effettuati in favore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", art. 1, cc. 392-395, Legge 208/2015 come riconosciuto dall'Agenzia delle

Entrate. Tale credito è stato successivamente utilizzato in compensazione in conformità con la normativa vigente che ne prevede la ripartizione in tre quote annuali di pari importo.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti vari

Crediti verso Erario per IRES attività istituzionale	Valore al 31 dicembre 2017
Importo accantonato	35.459
Credito anno precedente	11.035
Acconti pagati	26.935
SALDO A CREDITO	2.511

Crediti vari	Valore al 31 dicembre 2017
Universal Copy credito Infotec	240
SALDO A CREDITO	240

Si riporta di seguito il dettaglio degli anticipi a fornitori

Anticipi a fornitori	Valore al 31 dicembre 2017
Anticipo pratica VVFF Viterbo	600
Anticipi ad Enel	80
SALDO A CREDITO	680

5- Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016	Variazione
Cassa contanti	72	10	62
Banca c/c	845.004	46.379	798.625
TOTALE	845.076	46.389	798.687

6- Altre attività

Tale voce contiene tutte le attività impiegate nell'impresa strumentale gestita direttamente dalla Fondazione. Le tabelle che seguono mettono in evidenza la suddivisione del valore di detta voce, complessivamente di Euro 5.268.396, tra i singoli elementi che la compongono ovvero:

Immobilizzazioni materiali

Crediti

Disponibilità liquide

Ratei e risconti attivi

Debiti

Immobilizzazioni Materiali impresa strumentale Complesso di Valle Faul	Immobile sito in Via Valle Faul^(*)	Attrezzature	Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	Impianti generici	Lavori straordinari su costone	Totale
Costo storico 31 dicembre 2016	5.062.155	186.281	10.750	0	22.072	5.281.258
Ammortamenti accantonati	0	(41.913)	(3.225)	(0)	0	(45.138)
Acquisti dell'esercizio	0	0	613	1.610	0	2.223
Valore al 31 dicembre 2017	5.062.155	144.368	8.138	1.610	22.072	5.238.343
Ammortamento dell'esercizio	(0)	(27.942)	(2.211)	(121)	(0)	(30.274)
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2017	5.062.155	116.426	5.927	1.489	22.072	5.208.069

(*) nel valore dell'immobile è compreso il valore dell'area di sedime fissata in Euro 600.000 a seguito di perizia di stima redatta da professionista.

Descrizione	Mobili ed arredi Museo della Ceramica	Lavori straordinari di manutenzione Museo	Totale
Costo storico 31 dicembre 2016	52.694	0	52.694
Ammortamenti accantonati	(52.561)	(0)	(52.561)
Acquisti dell'esercizio	0	2.400	2.400
Valore al 31 dicembre 2017	133	2.400	2.533
Ammortamento dell'esercizio	(133)	(240)	(373)
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2017	0	2.160	2.160

Crediti

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016	Variazione
Depositi cauzionali vari	864	864	0
Credito IVA impresa strumentale	24.955	24.511	444
Crediti v/clienti	27.730	4.999	22.731
TOTALE	53.589	30.374	23.215

Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016	Variazione
Fondo economato	459	700	-241
Banca c/c	12.364	19.160	-6.796
TOTALE	12.823	19.860	-7.037

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016	Variazione
Risconti attivi	2.685	180	2.505
TOTALE	2.685	180	2.505

Debiti

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016	Variazione
Debiti v/Erario per IRAP	2.284	155	2.129
Debiti v/Erario per IRES	13.036	0	13.036
Debiti v/Fornitori	8.729	5.020	3.709
TOTALE	24.049	5.175	18.874

7- Ratei e risconti attivi

In questa voce sono stati indicati:

tra i risconti attivi le quote dei costi sostenuti anticipatamente ma di competenza del futuro esercizio.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016	Variazione
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	6.764	9.061	-2.297
TOTALE	6.764	9.061	-2.297

Si riporta di seguito il dettaglio dei risconti attivi dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Su canone di assistenza SIME	120
Su canone di teleassistenza SIME	1.954
Su canone annuale servizio HOST	146
Su assicurazioni varie	4.544
TOTALE	6.764

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

1- Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016	Variazione
Fondo di dotazione	30.099.176	30.099.176	0
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	9.152.867	9.152.867	0
Riserva obbligatoria	3.337.196	3.151.107	186.089
Riserva per l'integrità del patrimonio	2.392.131	2.392.131	0
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	0	0	0
TOTALE	44.981.370	44.795.281	186.089

2- Fondi per l'attività di istituto

L'importo di tale voce ammonta ad Euro 7.142.837 ed è composto dalla somma dei totali delle tabelle che si riportano di seguito:

Fondo stabilizzazione erogazioni	Importo
Valore al 31 dicembre 2016	962.299
Destinazione avanzo anno 2017	120.203
Utilizzo per erogazioni anno 2017	0
Valore al 31 dicembre 2017	1.082.502

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti di cui fondo interventi istituzionali	Importo
Valore al 31 dicembre 2016	5.297.677
Decrementi intervenuti nell'esercizio 2017	(105.504)
Incrementi intervenuti nell'esercizio 2017	89.380
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2011	5.000
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2012	4.000
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2013	26.536
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2014	79.295
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2015	15.291
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2016	41.444
Valore netto al 31 dicembre 2017	5.453.119

Fondo per interventi manutenzione straordinaria Complesso Valle di Faul	Importo
Valore al 31 dicembre 2016	600.000
Erogazioni anno 2017	0
Accantonamento anno 2017	0
Valore al 31 dicembre 2017	600.000

Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni	Importo
Valore al 31 dicembre 2016	4.983
Erogazioni anno 2017	0
Accantonamento anno 2017	2.233
Valore al 31 dicembre 2017	7.216

3- Fondi per rischi ed oneri

Nel corso dell'anno 2013, in considerazione del contenzioso legale in essere con la società DONATI S.p.A. connesso alla ristrutturazione dell'ex Mattatoio in Viterbo Valle Faul, il Consiglio di Amministrazione, sempre in via prudentiale, ha implementato l'accantonamento di detto fondo con Euro 258.478, che ha raggiunto la consistenza di Euro 600.000.

Sempre nel corso dell'anno 2013, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della variazione del criterio di valutazione dell'immobile di proprietà sito in Viterbo Via Cavour, 67, ha ritenuto, in via prudentiale di accantonare la somma di Euro 200.000 quale fondo per il mantenimento ed il ripristino dell'immobile stesso.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016	Variazione
Fondo per il mantenimento ed il ripristino dell'immobile sito in Viterbo Via Cavour, 67	200.000	200.000	0
Fondo contenzioso legale ristrutturazione ex Mattatoio Complesso Valle di Faul	600.000	600.000	0
TOTALE	800.000	800.000	0

4- Trattamento di fine rapporto

Il fondo ha subito nel corso dell'esercizio un aumento di Euro 10.234 conseguente ai movimenti sotto indicati:

Fondo trattamento fine rapporto	Importo
Valore al 31 dicembre 2016	147.075
Anticipazione corrisposta	(21.000)
Accantonamento lordo anno 2017	10.684
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	(450)
Valore al 31 dicembre 2017	136.309

5- Erogazioni deliberate

Relativamente a queste poste contabili, nel corso dell'esercizio oltre alla consueta attività di erogazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, si riscontra, tenuto conto delle singole situazioni, la revoca o il ristorno di alcune erogazioni deliberate antecedentemente all'inizio dell'esercizio 2017.

Lo schema sotto riportato evidenzia, insieme alle deliberazioni ed alle erogazioni correnti, i movimenti di detta attività di verifica e riporta, indicati per singola annualità, gli importi ancora da erogare distinti per singolo settore.

Anno	Saldo al 31/12/2016	Deliberato 2017	Erogato	Revoche e ristorni	Saldo al 31/12/2017
2013	11.000	0	0	10.000	1.000
2014	39.689	0	17.109	22.580	0
2015	104.381	0	20.881	1.500	82.000
2016	202.587	0	122.403	6.444	73.740
2017	0	597.106	383.626	0	213.480
Totale	357.657	597.106	544.019	40.524	370.220

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017
Anno 2013	
Arte e beni culturali	1.000
TOTALE ANNO 2013	1.000
Anno 2015	
Arte e beni culturali	82.000
TOTALE ANNO 2015	82.000
Anno 2016	
Arte e beni culturali	4.509
Educazione, istruzione e formazione	65.031
Volontariato	4.200
TOTALE ANNO 2016	73.740
Anno 2017	
Arte e beni culturali	98.316
Educazione, istruzione e formazione	56.333
Salute pubblica	12.000
Volontariato	46.831
TOTALE ANNO 2017	213.480

6- Fondo per il volontariato

Descrizione	Importo
Valore al 31 dicembre 2016	23.210
Pagamento quote	0
Accantonamento 2017	24.812
Valore al 31 dicembre 2017	48.022

7- Debiti

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016	Variazione
Debiti tributari per ritenute	11.032	11.096	-64
Debiti tributari imposte IRAP	149	0	149
Debiti verso enti previdenziali	10.562	11.017	-455
Debiti verso fornitori	36.826	8.452	28.374
Debiti verso dipendenti	11.099	9.466	1.633
Debiti Vs. Cassa DD.PP. S.p.A. extradividendi	0	86.642	-86.642
Debiti Vs. Cassa DD.PP. S.p.A. sottoscrizione azioni	0	209.915	-209.915
TOTALE	69.668	336.588	-266.920

Debiti tributari per ritenute	Valore al 31 dicembre 2017
Debiti IRPEF 1001 e 1004	9.395
Debiti IRPEF cod. 1040	1.507
Debiti imposta sostitutiva TFR	130
TOTALE	11.032

Debiti enti previdenziali	Valore al 31 dicembre 2017
Debito INPS dipendenti	6.112
Debito INPS collaboratori	4.389
Debito INAIL	22
Debito Fondo Est	24
Debito Fondo Ente Bilaterale	15
TOTALE	10.562

8 –Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016	Variazione
Ratei passivi	239	761	-522
Risconti passivi	0	35.000	-35.000
TOTALE	239	35.761	-35.522

Informazioni sui Conti d'Ordine

I titoli a custodia presso Intesa Sanpaolo S.p.A. sono indicati, nell'anno 2017 sulla base del valore nominale dei titoli

Quelli affidati in gestione patrimoniale individuale sono stati considerati al valore di mercato rilevato al 31 dicembre 2017 dai rendiconti prodotti dai gestori Banca Profilo S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A.,-

	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016	Variazione
Titoli azionari a custodia presso Intesa Sanpaolo S.p.A.	3.498.700	2.895.757	602.943
Valori a custodia presso gestori	39.976.616	39.968.328	8.288
Polizze assicurative custodia presso UBI Banca	2.000.000	1.996.465	3.535
Azioni in pegno presso Cassa DD.PP. S.p.A.	0	602.943	-602.943

Per quanto riguarda la voce valori a custodia presso gestori essa è la sommatoria delle gestione patrimoniale affidate a Banca Profilo S.p.A., a Eurizon Capital SGR S.p.A e Nextam S.p.A..

Gestioni	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2017
BANCA PROFILO S.p.A	18.290.251	18.435.415
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	16.664.378	16.778.906
GENERALI INSTMENTS EUROPE S.p.A.	5.013.699	0
NEXTAM PARTNERS SGR SPA	0	4.762.295
TOTALE	39.968.328	39.976.616

Informazioni sul Conto Economico

1- Risultato delle gestioni patrimoniali

Per quanto riguarda questa voce del conto economico si pone, in particolare l'attenzione sul dettaglio dei seguenti risultati:

Gestioni	Valore al 31 dicembre 2017
BANCA PROFILO S.p.A.	602.303
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A	443.509
NEXTAM S.p.A.	72.514
TOTALE	1.118.326

2 - Dividendi e proventi assimilati

b) da altre immobilizzazioni finanziarie

Dividendi	Valore al 31 dicembre 2017
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	333.896
Fondo F2i*	40.420
TOTALE	374.316

* i proventi del Fondo F2i sono al netto della ritenuta e dell'imposta di bollo di Euro 7.096.

c) da strumenti finanziari non immobilizzati quotati

Dividendi	Valore al 31 dicembre 2017
Da fondi gestiti direttamente	15.262
TOTALE	15.262

3 - Interessi ed altri proventi assimilati

Descrizione	Importo
Interessi lordi sul conto corrente ordinario	130
Ritenuta fiscale	34
Importo netto	96

5 – Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Descrizione	Importo
Plusvalenza da realizzo F2i	466.002
Ritenuta fiscale	121.160
Importo netto	344.842

8 - Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate

Ricavi	Importo
Contributo anno 2017	121.500
Concessione sala a terzi	47.147
Interessi attivi c/c bancario	7
Contributo Comune di Viterbo Museo	21.721
Sopravvenienze attive	458
Totale Ricavi	190.833
Costi	
Spese di vigilanza	900
Spese per bolli	75
Spese per canoni acqua e fognature	1.352
Spese telefoniche	5.208
Noleggio autovettura	208
Elaborazione dati	1.643
Spese manutenzione	13.307
Energia elettrica	22.387
Commissioni bancarie	18
Spese di rappresentanza	200
Assicurazione	2.478
Servizi di pulizia	2.079
Spese di cancelleria	20
Beni strumentali minori	85
Materiali di pulizia	99
Sopravvenienze passive	3.371
Tassa sui rifiuti	4.138

IMU	9.330
Ammortamento attrezzature	27.942
Ammortamento macchine elettroniche	2.211
Ammortamento impianti generici	121
Compensi assistenza al pubblico	2.584
Canone di noleggio ponteggio	1.800
Irap dell'esercizio	2.284
Spese di manutenzione museo	350
Servizi di gestione museo	54.583
Assicurazioni museo	438
Ires dell'esercizio	13.036
Totale costi	172.247
Risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2017	18.586

9 - Altri proventi

Per questa voce si dettaglia quanto segue:

Altri proventi	Valore al 31 dicembre 2017
Abbuoni ed arrotondamenti attivi	24
TOTALE	24

10 - Oneri

Per quanto riguarda questa voce del conto economico si espone di seguito il dettaglio delle singole componenti.

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016
Compensi Consiglio di Amministrazione	75.272	75.649
Oneri contributivi Consiglio di Amministrazione	10.691	10.629
Rimborsi spese Consiglio di Amministrazione	124	30
Compensi Consiglio di Indirizzo	14.753	14.118
Oneri contributivi Consiglio di Indirizzo	2.264	2.232
Rimborsi spese Consiglio di Indirizzo	0	63
Compensi Collegio Sindacale	38.064	38.064
TOTALE	141.168	140.785

Le indennità ed i gettoni di presenza per gli organi in carica sono le seguenti:

CARICA	INDENNITA' ANNUA	GETTONE PRESENZA
Presidente	36.000	
Membri del Consiglio di Indirizzo	-	300
Membri del Consiglio di Amministrazione	9.000	-
Presidente del Collegio dei Sindaci	12.000	-
Membri effettivi del Collegio dei Sindaci	9.000	-

Per tutti i componenti gli organi è previsto un rimborso spese viaggio per lo svolgimento delle attività connesse al proprio incarico nella misura di Euro 0,30 al km.

b) Costo personale dipendente	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016
Stipendi lordi	126.132	121.193
Contributi INPS	36.473	34.969
Contributi INAIL	569	565
Quota TFR	10.684	10.104
Altri oneri	1.858	1.251
TOTALE	175.716	168.082

c) Costo dei consulenti e collaboratori esterni	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016
Consulenza del lavoro	3.045	3.045
Consulenza contabile ed amministrativa	5.824	5.824
TOTALE	8.869	8.869

d) Costi per servizi di gestione del patrimonio	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016
Commissioni di gestione Eurizon	40.385	40.204
Spese postali gestione patrimoniale Eurizon	12	12
Commissioni di gestione Banca Profilo	26.295	0
Spese di negoziazione/gestione Banca Profilo	0	33.613
Spese tenuta conto UBI Banca	5	114
Spese comunicazione UBI Banca	5	10
Oneri di gestione F2i	3.923	0
Commissioni di gestione Nextam	2.347	0
Spese amministrative Nextam	4.694	0
Spese postali Nextam	3	0
TOTALE	77.669	73.953

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016
Interessi su azioni Cassa DDPP	125	427
Interessi passivi Erario	0	32
TOTALE	125	459

f) Commissioni di negoziazione	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016
Commissioni di negoziazione Banca Profilo	14.905	8.743
TOTALE	14.905	8.743

g) Ammortamenti	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016
Amm. Mobili e Arredi	3.228	7.810
Amm. Macchine Elettroniche	896	1.126
Amm. Arredamento Museo	133	200

Amm. Lavori straordinari Museo	240	0
TOTALE	4.497	9.136

h) Accantonamenti	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016
Accantonamento svalutazione crediti	0	2.288
TOTALE	0	2.288

i) Altri oneri	Valore al 31 dicembre 2017	Valore al 31 dicembre 2016
Spese per bolli e postali	2.220	1.689
Spese di vigilanza	756	831
Spese di manutenzione	1.909	1.263
Spese energia elettrica	2.574	3.338
Spese telefoniche	3.325	2.923
Spese per servizi di pulizia	8.477	8.884
Canoni di noleggio	3.983	1.804
Spese di trasporto e spedizione	79	24
Canoni di assistenza	6.589	6.666
Assicurazioni Varie	9.620	7.576
Spese di condominio	35.199	3.048
Cancelleria e stampati	1.865	2.810
Giornali, libri e pubblicazioni	1.385	1.449
Spese riscaldamento	4.417	3.615
Canone acqua e fognature	366	320
Quote associative ACRI	14.174	14.187
Commissioni e spese bancarie	87	169
Canoni annuali	211	196
Beni strumentali minori	0	375
Consumazioni interne	748	617
Spese di rappresentanza	1.058	181
Quote associative qu.a.s.	406	406
Spese per servizi di facchinaggio	71	0
Servizio di prevenzione	378	378
Sanzioni amministrative	18	1.794
Costi per materiale di pulizia	59	155
Servizi di consulenza da terzi	19.900	128
Canone manutenzione allarme	1.002	930
Canone annuale sito	100	140
Spese notarili	1.637	228
Servizio smaltimento rifiuti	730	0
Costi software esercizio	0	12
Corsi di aggiornamento	0	159
TOTALE	123.343	66.295

11 – Proventi straordinari

Questa voce comprende i valori attivi generati dalla componente attiva della gestione straordinaria.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017
Sopravvenienze attive diverse	6.948
TOTALE	6.948

12 - Oneri straordinari

Questa voce comprende i valori di costi della gestione straordinaria.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2017
Sopravvenienze passive	3.867
TOTALE	3.867

13 - Imposte dell'esercizio

L'intero carico fiscale relativo all'esercizio sostenuto dalla Fondazione è il seguente:

CARICO FISCALE FONDAZIONE CARIVIT ANNO 2017		
Imposta	Importo	Indicazione nel Bilancio dell'esercizio 2017
Imposte gestione patrimoniale Eurizon Capital SGR	107.012	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di bollo gestione patrimoniale Eurizon Capital SGR	14.000	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di gestione Banca Profilo	215.302	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di gestione Nextam Partners SGR S.p.a.	3.901	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Ritenute Fondo F2i	126.650	L'importo è stato decurtato dai proventi del Fondo
Imposta di bollo F2i	1.607	L'importo è stato decurtato dai proventi del Fondo
Ritenute Interessi c/c 66000	34	L'imposta è stato decurtato dagli interessi attivi
Ritenute Interessi c/c 7307	2	L'importo è stato decurtato dagli interessi attivi
Imposta di bollo c/c bancario	78	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di bollo IW Bank	4.073	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
TARI attività istituzionale	2.480	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
TARI impresa strumentale	4.138	L'importo è stato conteggiato nel Risultato dell'impresa strumentale
Imposta Municipale Unica (IMU)	5.650	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta Municipale Unica (IMU) immobile impresa strumentale	9.330	L'importo è stato indicato quale costo nella Voce "Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate". Ai sensi della vigente normativa è detraibile il 20% dell'importo pagato e quindi la parte restante rimane a

		carico della Fondazione
IRES dell'esercizio attività istituzionale	35.459	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
IRAP dell'esercizio attività istituzionale	9.843	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
IRAP dell'esercizio impresa strumentale	2.284	L'importo è stato indicato quale costo nella Voce "Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate". Ai sensi della vigente normativa tale importo non è detraibile dal risultato dell'impresa strumentale gestita direttamente se non secondo il criterio di cassa.
IRES dell'esercizio impresa strumentale	13.036	L'importo è stato indicato quale costo nella Voce "Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate". Ai sensi della vigente normativa tale importo non è detraibile dal risultato dell'impresa strumentale gestita direttamente se non secondo il criterio di cassa.
TOTALE CARICO FISCALE	554.879	di cui Euro 20.670 imputati a voci diverse da quella delle "Imposte"

Aspetti di natura fiscale

La normativa fiscale cui la Fondazione, in qualità di Ente non commerciale, deve attenersi è in sintesi la seguente

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

La Fondazione è quasi esclusivamente impegnata in "attività non commerciali"; infatti essa gestisce con attività separata un'impresa strumentale che è stata costituita, nel rispetto della normativa vigente, per la ristrutturazione dell'Ex Mattatoio sito in Viterbo loc. Valle Faul.

Solo la gestione di questa impresa strumentale, rientrando nella previsione di cui all'art. 2 e 3 del DPR 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni, ha la facoltà del recupero dell'imposta pagata sugli acquisti effettuati rispetto a quella riscossa sulle prestazioni erogate.

Per tutte le altre operazioni, l'Ente viene equiparato ad un consumatore finale; ne consegue che l'imposta pagata si somma al costo sostenuto.

Il costo per IVA dell'anno 2017 è stato di Euro 34.687.

Imposta sul reddito delle società (IRES)

La Fondazione, sempre in quanto Ente non commerciale, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 di riforma del sistema fiscale nazionale, è stata provvisoriamente annoverata tra i soggetti cui si applica l'IRES, sia pure con criteri di determinazione della base imponibile peculiari.

Infatti, per tali Enti, la base imponibile è costituita dai redditi di cui al Titolo I del T.U.I.R.

Nonostante ciò sulla base dell'articolo 1, commi 655 e 656, della Legge 190 del 2014 (legge di stabilità anno 2015), gli utili percepiti, rappresentando redditi di capitale, costituiscono base imponibile nel limite del 77,74% del loro ammontare.

La gestione dell'impresa strumentale ha prodotto un reddito imponibile di Euro 47.402, mentre i redditi fondiari e di capitale relativi all'attività istituzionale ammontano ad Euro 264.070. Pertanto, l'ammontare complessivo di IRES relativo all'attività istituzionale, al netto degli oneri detraibili è pari a Euro 35.459, quello relativo all'attività strumentale è pari al Euro 13.036. L'aliquota applicata è del 27,5%.

Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

Questa imposta, istituita e disciplinata dal d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 è determinata per l'attività "istituzionale" secondo il sistema retributivo, ovvero si procede alla quantificazione della base imponibile sulla base delle retribuzioni spettanti al personale dipendente. Dei redditi assimilati a quelli da lavoro, dai compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e dai compensi pagati per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

Alla base imponibile così quantificata, si applica l'aliquota stabilita per la Regione Lazio pari al 4,82%. La gestione dell'impresa strumentale ha prodotto un valore della produzione di Euro 47.394, da cui scaturisce un imposta di Euro 2.284. L'attività istituzionale, invece, ha un valore della produzione di Euro 204.215 con un imposta di Euro 9.694.

Imposta municipale propria (IMU)

Si è provveduto al pagamento della stessa imposta su tutti gli altri immobili di proprietà.

Si ricorda che l'entrata in della Legge 7/12/2012 n. 213 ha abrogato l'esenzione di cui godevano le Fondazioni di origine bancaria.

Accantonamenti

Accantonamento alla riserva obbligatoria

Sono stati accantonati Euro 186.089 a riserva obbligatoria in base a quanto previsto dalle norme vigenti.

Accantonamento al "Fondo per il volontariato"

Sono stati accantonati Euro 24.812 al "Fondo per il volontariato" in base a quanto previsto dalle norme vigenti.

Accantonamento al "Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni"

Sono stati accantonati Euro 2.233 al "Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni" in base a quanto previsto della norme vigenti.

Avanzo dell'esercizio

L'esercizio 2017 chiude con un avanzo primario di Euro 930.443 che viene così riparto:

- quanto ad Euro 186.089 da accantonare a riserva obbligatoria;
- quanto ad Euro 597.106 per le erogazioni deliberate in corso di esercizio;
- quanto ad Euro 24.812 da accantonare al fondo per il volontariato (ex D. Lgs 117/2017);
- quanto ad Euro 2.233 da accantonare al fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni;
- quanto ad Euro 120.203 da accantonare al fondo stabilizzazione erogazioni

Fondazione Carivit		
Rendiconto finanziario		
	2017	2016
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	930.443	823.185
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0	0
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	0
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	4.497	9.136
Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie (>0 genera liquidità; <0 assorbe liquidità)	934.940	832.321
Variazione crediti	(40.294)	42.596
Variazione ratei e risconti attivi	(2.297)	4.941
Variazione fondo rischi e oneri	0	0
Variazione fondo TFR	10.234	9.749
Variazione debiti	(266.920)	(330.550)
Variazione ratei e risconti passivi	(35.522)	33.527
A) Av./dis.della gestione operativa (>0 genera liquidità; <0 assorbe liquidità)	685.323	497.510
Fondi erogativi	7.561.079	7.341.867
Fondi erogativi anno precedente	7.341.867	7.585.621
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	597.106	598.344
Acc.to al volont. (L. 266/91)	24.812	20.695
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	122.436	1.800
B) Attività istituzionale (>0 assorbe liquidità per erogazioni pagate; <0 genera liquidità per fondi netti accantonati)	525.142	864.593
Imm.ni materiali e imm.li	1.874.912	1.876.459
Ammortamenti	4.497	9.136
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	1.879.409	1.885.595
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	1.876.459	1.883.582
Variazione imm.ni materiali e imm.li	2.950	2.013
Imm.ni finanziarie	3.585.419	4.189.041
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	0
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	3.585.419	4.189.041
imm.ni finanziarie anno precedente	4.189.041	4.188.436
Variazione imm.ni fin.rie	(603.622)	605
Strum. fin.ri non imm.ti	41.873.487	41.883.039
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	0
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	41.873.487	41.883.039
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	41.883.039	42.081.059
Variazione strum. fin.ri non imm.ti	(9.552)	(198.020)
Variazione altre attività	(28.282)	(2.437)

Variazione netta investimenti (>0 assorbe liquidità; <0 genera liquidità)	(638.506)	(197.839)
Patrimonio netto	44.981.370	44.795.281
Copertura disavanzi pregressi	0	47.136
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	186.089	155.210
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	44.795.281	44.592.935
Patrimonio netto dell'anno precedente	44.795.281	44.592.935
Variazione del patrimonio non derivante dal risultato della gestione (>0 genera liquidità; <0 assorbe liquidità)	0	0
C) Variazione degli investimenti e del patrimonio (>0 assorbe liquidità; <0 genera liquidità)	(638.506)	(197.839)
D) Liquidità generata (>0)/assorbita (<0) dalla gestione (A+B+C)	798.687	(169.244)
E) Disponibilità liquide all' 1/1	46.389	215.633
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	845.076	46.389

Riepilogo sintetico:		
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	685.323	497.510
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	(525.142)	(864.593)
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	638.506	197.839
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	798.687	(169.244)
E) Disponibilità liquide all' 1/1	46.389	215.633
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	845.076	46.389

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

SEZIONE 1

INDICATORI GESTIONALI

L'ACRI ha individuato dei nuovi indicatori relativi alle aree più significative dell'attività delle Fondazioni al fine di rappresentare la gestione e permettere un miglior confronto fra le stesse. Gli ambiti presi in considerazione sono la redditività, la composizione degli investimenti e l'efficienza della gestione.

Redditività

	2017	2016
Proventi netti / Patrimonio	4,16%	3,39%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

	2017	2016
Proventi totali netti/totale attivo	3,51%	2,90%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

	2017	2016
Avanzo dell'esercizio/Patrimonio	2,06%	1,84%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

	2017	2016
Oneri di funzionamento/ Proventi totali netti	29,08%	31,56%

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. I costi e i proventi sono calcolati come dati medi relativi entrambi ad un arco temporale di 5 anni

	2017	2016
Oneri di funzionamento/ Deliberato	91,49 %	67,38%

Il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate. I costi e le risorse deliberate sono calcolati come dati medi relativi entrambi ad un arco temporale di 5 anni.

	2017	2016
Oneri di funzionamento/ Patrimonio	1,21%	1,07%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Attività istituzionale

	2017	2016
Deliberato/ Patrimonio	1,32%	0,80%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

	2017	2016
Fondo stabilizzazione erogaz./ Deliberato	161,1%	269,06%

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

	2017	2016
Partecipazione conferitaria/Tot. Attivo fine anno	0,00	0,00

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 01.01.2017 – 31.12.2017
DELLA FONDAZIONE CARIVIT**

Signori Soci della Fondazione,

Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,

la presente relazione ha per oggetto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dell'art. 29 dello Statuto della Fondazione.

Il bilancio relativo al periodo 01.01.2017 – 31.12.2017 ci è stato consegnato dall'Organo Amministrativo come approvato nella riunione del 28 Marzo 2017 ed è composto da :

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Bilancio di missione.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Cod. Civ., sia quella prevista dall'art. 2409 *bis* del Cod. Civ., funzioni quest'ultime espressamente richiamate dall'art. 23 dello Statuto della Fondazione.

Premessa metodologica

Le attribuzioni dell'Organo di controllo della Fondazione sono desumibili, in quanto applicabili, dalle funzioni di controllo e di vigilanza previste dal codice civile per le società per azioni, tenendo presente il quadro normativo di riferimento delle FOB, l'assetto organizzativo che connota tali Enti e la tipicità dell'attività svolta, che non è lucrativa.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Carivit, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Carivit al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, con riferimento alle diverse aree nelle quali l'Ente esplica le sue attività, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, nonché con riferimento alle linee guida elaborate specificatamente per le FOB

nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto tra l'ACRI/ MEF del 21 aprile 2015, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della conservazione del Patrimonio, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della conservazione del patrimonio e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Carivit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Carivit al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Carivit al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Carivit al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito all'Ente per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Ente, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente:

- il controllo di legittimità;
- il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti gestionali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare una consolidata conoscenza delle problematiche gestionali;
- i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile e fiscale e dell'assistenza giuslavoristica non sono mutati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le linee guida indicate nel documento programmatico previsionale a suo tempo approvato dall'Organo di Indirizzo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione, è redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile e dai principi contabili, dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153 e delle successive disposizioni emanate dai competenti Ministeri, secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dei vari Decreti del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro (per l'anno 2017 il decreto del 09 marzo 2018) e tiene conto altresì degli orientamenti contabili in tema di bilancio contenuti nel documento approvato dal Consiglio dell'ACRI del 16 luglio 2014, aggiornati in relazione alle novità recate dal D. Lgs. N. 139/2015..

I documenti facenti parte del progetto di bilancio sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano messi a disposizione dei competenti Organi della Fondazione corredati dalla presente relazione.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico presentano le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	53.548.665
PASSIVO	8.447.092
PATRIMONIO NETTO	45.101.573

CONTO ECONOMICO	
Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	1.852.842
Risultato dell'impresa strumentale	18.586
Altri ricavi e proventi	24
Spese e oneri di funzionamento (compresi ammortamenti e accantonamenti)	(546.292)
Proventi straordinari	6.948
Oneri straordinari	(3.867)
Imposte e tasse	(397.798)
AVANZO DELL'ESERCIZIO	930.443
Erogazioni deliberate nell'esercizio	(597.106)
Accantonamento a riserva obbligatoria	(186.089)
Accantonamento a fondo per il volontariato	(24.812)
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-----
Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni	(2.233)
Avanzo / (disavanzo) di esercizio	120.203

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, soggette a tale necessità inderogabile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge e alle disposizioni di competenza delle Fondazioni di origine bancaria per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nella Nota Integrativa sono state fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal documento ACRI "Orientamenti contabili in tema di bilancio", indirizzato a promuovere una maggiore uniformità di rilevazione dei fatti amministrativi delle Fondazioni; in particolare, sono state dettagliate le movimentazioni dell'esercizio che hanno prodotto variazioni nei fondi e nel patrimonio netto, evidenziato l'intero carico fiscale relativo all'esercizio sostenuto dalla Fondazione, redatto il rendiconto finanziario e in allegato alla Nota Integrativa sono state riportate le "Informazioni integrative definite in ambito ACRI", composte da due sezioni: Indicatori gestionali e Legenda delle voci di bilancio tipiche;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il Bilancio di Missione compie un'analitica esposizione ed una trasparente rappresentazione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dei programmi in corso e futuri nei vari settori di intervento in cui la Fondazione opera e l'entità delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

-

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come è anche evidente dalla lettura del bilancio, presenta un avanzo primario di €. 930.443.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta, sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone agli Organi competenti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giovanni Cima (Sindaco effettivo)

Dott. Paolo Salani (Sindaco effettivo)